

CARDIN ELETTRONICA spa
Via Raffaello, 36
31020 San Vendemiano (TV) Italy
Tel: +39/0438.404011-401818
Fax: +39/0438.401831
email (Italian): Sales.office.it@cardin.it
email (Europe): Sales.office@cardin.it
Http: www.cardin.it

Series	Instruction manual	Series	Model	Date
SL 24Vdc Motors	ZVL423.01	SL	424EBSS	27-07-2004

Questo prodotto è stato testato e collaudato nei laboratori della casa costruttrice, la quale ne ha verificato la perfetta corrispondenza delle caratteristiche con quelle richieste dalla normativa vigente.
This product has been tried and tested in the manufacturer's laboratory who have verified that the product conforms in every aspect to the safety standards in force.
Ce produit a été testé et essayé dans les laboratoires du fabriquant. Pour l'installer suivre attentivement les instructions fournies.
Dieses Produkt wurde in den Werkstätten der Herstellerfirma auf die perfekte Übereinstimmung ihrer Eigenschaften mit den von den geltenden Normen vorgeschriebenen getestet und geprüft.
Este producto ha sido probado y ensayado en los laboratorios del fabricante, que ha comprobado la perfecta correspondencia de sus características con las contempladas por la normativa vigente.

TEMPORARY INSTRUCTIONS

AUTOMAZIONE PER CANCELLI SCORREVOLI CON MOTORE IN CORRENTE CONTINUA
AUTOMATION FOR SLIDING GATES WITH A DC POWERED MOTOR
AUTOMATISME POUR PORTAILS COULISSANTS AVEC MOTEUR À COURANT CONTINU
AUTOMATISIERUNG FÜR SCHIEBETORE MIT GLEICHSTROMMOTOR
AUTOMATIZACIÓN PARA CANCILLAS CORREDERAS CON MOTOR DE CORRIENTE CONTINUA



24Vdc Motors 101/SL424EBSS



ITALIANO



ATTENZIONE! Prima di iniziare l'installazione leggere le istruzioni attentamente!

ENGLISH



ATTENTION! Before installing this device read the following instructions carefully!

FRANÇAIS



ATTENTION! Avant de commencer la pose, lire attentivement les instructions!

DEUTSCH



ACHTUNG! Bevor mit der Installation begonnen wird, sollte die Anleitung aufmerksam gelesen werden.

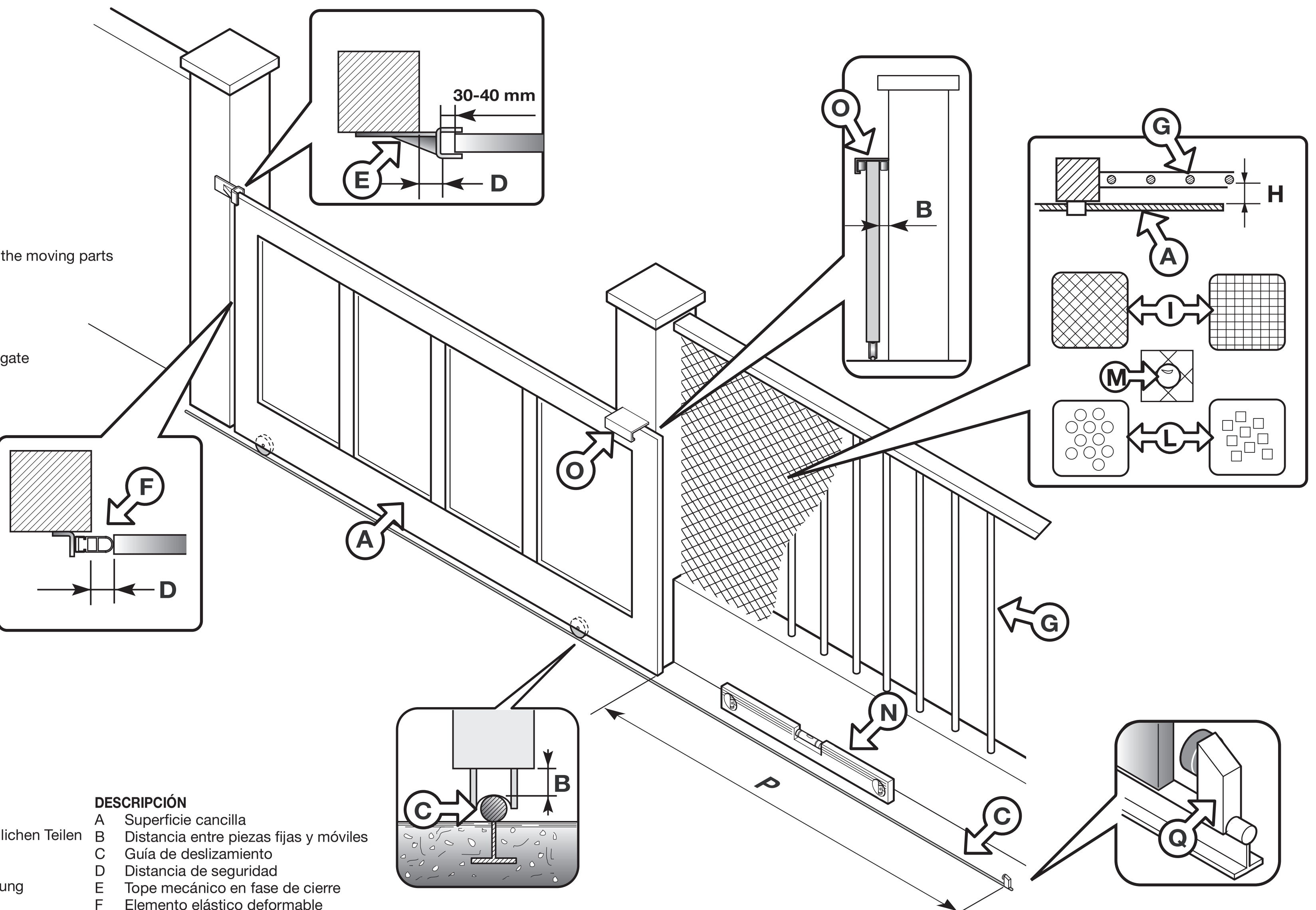
ESPAÑOL



¡ATENCIÓN! Antes de iniciar la instalación del sistema, leer atentamente las instrucciones.

ZVL423.01 Mod: 01-09-2004

VERIFICHE PRELIMINARI - PRELIMINARY CHECKS - CONTRÔLES À EFFECTUER AVANT LE MONTAGE VORKONTROLLEN - PRUEBAS PREVIAS



LEGENDA
- A Superficie anta cancello
- B Distanza tra parti fisse e mobili
- C Guida di scorrimento
- D Distanza di sicurezza
- E Arresto meccanico in chiusura
- F Elemento elastico deformabile
- G Recinzione
- H Distanza tra recinzione e cancello
- I Rete o griglia
- L Traforato metallico
- M Sfera di prova passaggio
- N Livella a bolla
- O Pattini o rulli guida
- P Corsa cancello
- Q Arresto meccanico in apertura

LEGENDA
- A Gate surface
- B Distance between the fixed part and the moving parts
- C Castor guide
- D Safety distance
- E Closing mechanical travel limit
- F Rubber anticrush buffer
- G Fencing
- H Distance between the fence and the gate
- I Wire mesh
- L Punched metal plate
- M Test sphere
- N Spirit level
- O Runner guide
- P Gate travel distance
- Q Opening mechanical travel limit

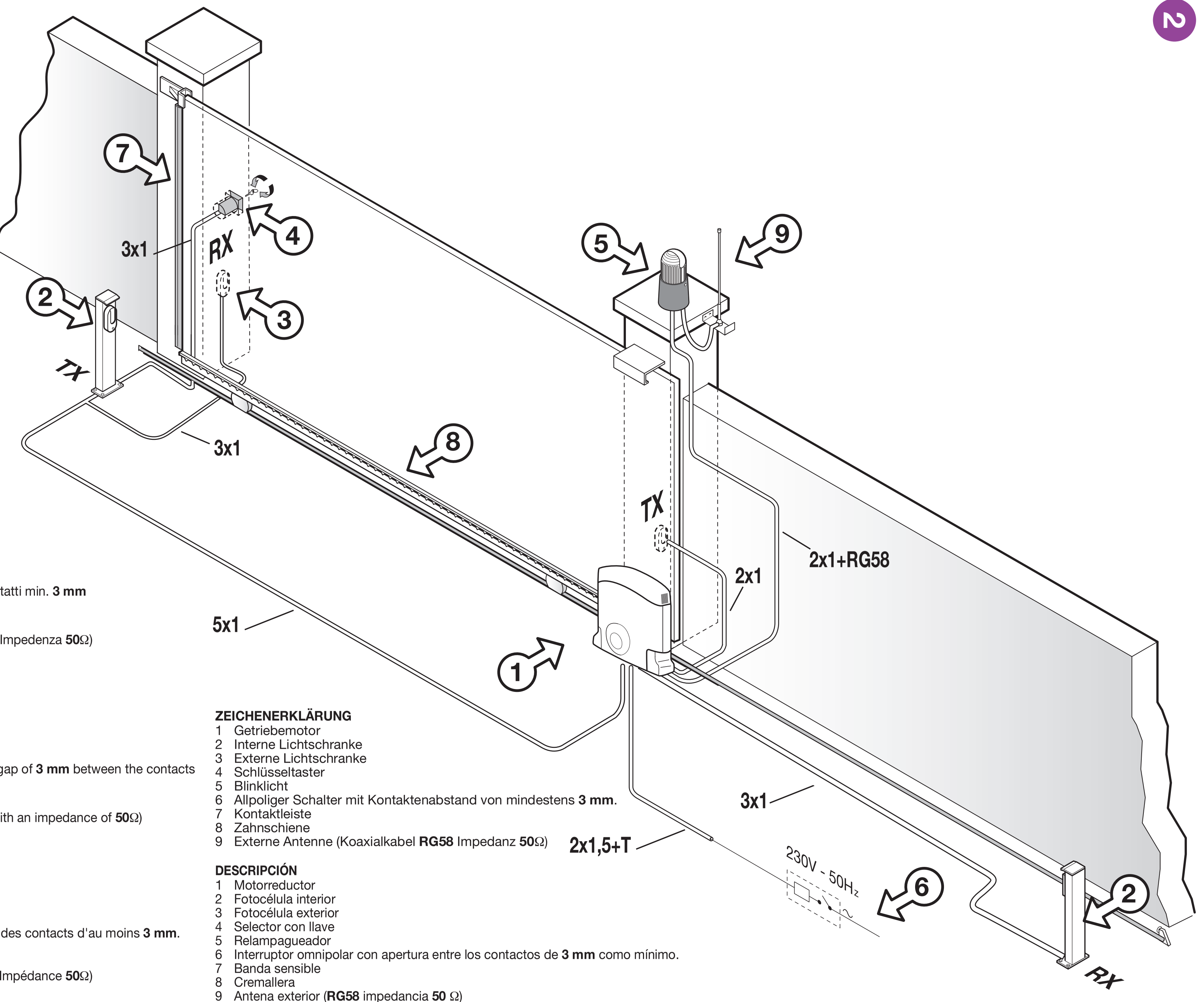
NOMENCLATURE
- A Surface vantail du portail
- B Distance entre parties fixes et mobiles
- C Rail de guidage
- D Distance de sécurité
- E Butée en fermeture
- F Élément élastique déformable
- G Clôture
- H Distance entre clôture et portail
- I Grillage ou grille
- L Panneau métallique perforé
- M Bille d'essai de passage
- N Niveau à bulle
- O Patins ou galets de guidage
- P Course portail
- Q Butée en ouverture

ZEICHENERKLÄRUNG
- A Torflügeloberfläche
- B Abstand zwischen festen und beweglichen Teilen
- C Gleitschiene
- D Sicherheitsabstand
- E mechanischer Anschlag bei Schliessung
- F Verformbares elastisches Element
- G Gitter
- H Abstand zwischen Gitter und Torflügel
- I Drahtgeflecht oder Gitterwerk
- L Lochblech
- M Prüfkugel
- N Wasserwaage
- O Gleitschuhe oder Führungsrollen
- P Torflügellaufstrecke
- Q Mechanischer Endanschlag bei Öffnung

DESCRIPCIÓN
- A Superficie cancilla
- B Distancia entre piezas fijas y móviles
- C Guía de deslizamiento
- D Distancia de seguridad
- E Tope mecánico en fase de cierre
- F Elemento elástico deformable
- G Cercado
- H Distancia entre cercado y cancilla
- I Red de alambre o verja
- L Elemento metálico agujereado
- M Bola de prueba paso
- N Nivel de burbuja
- O Patines o rodillos de guía
- P Carrera cancilla
- Q Tope mecánico en fase de apertura

IMPIANTO TIPO - INSTALLATION EXAMPLE - EXEMPLE D'INSTALLATION - ANLAGENART - INSTALACIÓN ESTÁNDAR

2



LEGENDA
1 Motoriduttore
2 Fotocellula interna
3 Fotocellula esterna
4 Selettore a chiave
5 Lampeggiatore
6 Interruttore onnipolare con apertura contatti min. **3 mm**
7 Costa sensibile
8 Cremagliera
9 Antenna esterna (Cavo coassiale **RG58** Impedenza **50**Ω)

LEGEND
1 Geared motor
2 Internal photelectric cells
3 External photelectric cells
4 Mechanical selector switch
5 Flashing warning lights
6 All pole circuit breaker with a minimum gap of **3 mm** between the contacts
7 Contact safety buffer
8 Toothed rack
9 External antenna (**RG58** coaxial cable with an impedance of **50**Ω)

NOMENCLATURE
1 Motoréducteur
2 Cellule photoélectrique intérieure
3 Cellule photoélectrique extérieure
4 Sélecteur à clé
5 Clignoteur
6 Interrupteur omnipolaire avec ouverture des contacts d'au moins **3 mm**.
7 Bord de sécurité
8 Crémaillère
9 Antenne externe (Câble coaxial **RG58** - Impédance **50**Ω)

ZEICHENERKLÄRUNG
1 Getriebemotor
2 Interne Lichtschranke
3 Externe Lichtschranke
4 Schlüsseltaster
5 Blinklicht
6 Allpoliger Schalter mit Kontaktenabstand von mindestens **3 mm**.
7 Kontaktleiste
8 Zahnschiene
9 Externe Antenne (Koaxialkabel **RG58** Impedanz **50**Ω)

DESCRIPCIÓN
1 Motorreductor
2 Fotocélula interior
3 Fotocélula exterior
4 Selector con llave
5 Relampagueador
6 Interruptor omnipolar con apertura entre los contactos de **3 mm** como mínimo.
7 Banda sensible
8 Cremallera
9 Antena exterior (**RG58** impedancia **50** Ω)

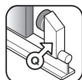


PER RIDURRE IL RISCHIO DI FERITE GRAVI O MORTE LEGGERE ATTENTAMENTE LE SEGUENTI AVVERTENZE PRIMA DI PROCEDERE ALL'INSTALLAZIONE. PRESTARE PARTICOLARE ATTENZIONE A TUTTE LE SEGNALAZIONI ⚠ DISPOSTE NEL TESTO. IL MANCATO RISPETTO DI QUESTE POTREBBE COMPROMETTERE IL BUON FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA.



- Il presente manuale si rivolge a persone abilitate all'installazione di "**APPARECCHI UTILIZZATORI DI ENERGIA ELETTRICA**" e richiede una buona conoscenza della tecnica, esercitata in forma professionale e della normativa vigente. I materiali usati devono essere certificati e risultare idonei alle condizioni ambientali di installazione.
- Le operazioni di manutenzione devono essere eseguite da personale qualificato.
- Le apparecchiature qui descritte dovranno essere destinate solo all'uso per il quale sono state espressamente concepite:
  "**La motorizzazione di cancelli scorrevoli**". Il gruppo **101/SL424EBSS** movimenta cancelli scorrevoli fino a **400 kg** peso anta per una corsa massima di **12 m**.
- Questo prodotto è stato progettato e fabbricato in tutte le sue parti a cura della Cardin Elettronica la quale ne ha verificato la perfetta corrispondenza delle caratteristiche con quelle richieste dalla normativa vigente.
  L'utilizzo dei prodotti e la loro destinazione ad usi diversi da quelli previsti e/o consigliati, non è stata sperimentata dal costruttore, pertanto i lavori eseguiti sono sotto la completa responsabilità dell'installatore. Il costruttore non risponde qualora l'impianto elettrico non risulti conforme alle norme vigenti ed in particolare qualora il circuito di protezione (terra) non sia efficiente.
- Dopo aver installato il dispositivo, **e prima di dare tensione alla centralina**, verificare che il movimento dell'anta eseguito in modo manuale (con motore sbloccato) non abbia punti di resistenza particolarmente marcata.

⚠ **Attenzione!**
È assolutamente obbligatoria la presenza delle battute antideragliamento.



⚠ Il programmatore ha la facoltà di attivare automaticamente il motore quando sul display appare Pos: questo viene segnalato da un prelampeggio di 10 secondi.
("**riposizionamento automatico**" a pagina 9).

- Il programmatore è dotato di un controllo sulla corrente assorbita dal motore, utilizzato per bloccare il moto in condizioni di emergenza; tale controllo non viene però fatto nel primo secondo di ogni manovra.
  Evitare pertanto di fare resistenza sull'anta in tali fasi.
  Nota: Nel caso si debba verificare lo stato dei fusibili, scollegare prima l'alimentazione dal programmatore; ripristinarla solo dopo aver inserito il fusibile.



Attenzione! La presenza del sensore di corrente non elimina l'obbligo di installare le fotocellule o altri dispositivi di sicurezza **previsti dalle normative vigenti**.

Attenzione! Il motoriduttore è assemblato in fabbrica per essere installato a sinistra del cancello. Leggere con attenzione il paragrafo a pag. 6 "**Istruzioni sul posizionamento del gruppo**".

Attenzione! Per il corretto funzionamento del programmatore è necessario che le batterie incorporate siano in buono stato: in assenza di tensione di rete, se le batterie sono scariche, si verifica **la perdita del controllo della posizione dell'anta** con conseguente segnalazione di allarme e riposizionamento automatico.



Controllare quindi l'efficienza delle batterie ogni sei mesi. (vedi pagina 11 "**Verifica delle batterie**").

CONSIDERAZIONI GENERALI DI SICUREZZA

È responsabilità dell'installatore verificare le seguenti condizioni di sicurezza:

1) L'installazione deve essere sufficientemente lontana dalla strada in modo da non costituire pericolo per la circolazione.
2) Il motore deve essere installato all'interno della proprietà ed il cancello non deve aprirsi verso l'area pubblica.
3) Il cancello motorizzato è principalmente adibito al passaggio di vetture. Dove possibile installare per pedoni un ingresso separato.
4) I comandi devono essere posti in vista, ma non entro il raggio d'azione del cancello. Inoltre quelli installati all'esterno devono essere protetti da una sicurezza tale da prevenire l'uso non autorizzato.
5) È buona norma segnalare l'automazione con targhe di avvertenza (simili a quella in figura) che devono essere facilmente visibili.
   Qualora l'automazione sia adibita al solo passaggio di veicoli dovranno essere poste due targhe di avvertenza di divieto di transito pedonale (una all'interno, una all'esterno).



6) Rendere consapevole l'utente che bambini o animali domestici non devono giocare o sostare nei pressi del cancello. Se necessario indicarlo in targa.
7) La bontà della connessione di terra dell'apparecchiatura è fondamentale ai fini della sicurezza elettrica.
8) Per qualsiasi dubbio a riguardo della sicurezza dell'installazione, non procedere ma rivolgersi al distributore del prodotto.

DESCRIZIONE TECNICA

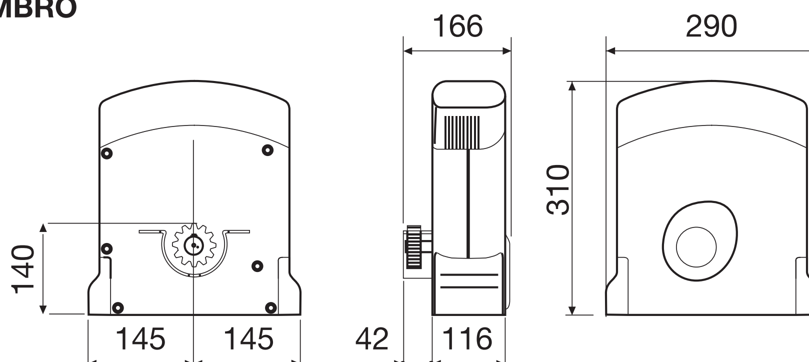
- Motore alimentato con tensione max **38 Vdc**.
- Semigusci esterni in alluminio pressofuso che inglobano al loro interno il motoriduttore ed una coppia di ingranaggi di riduzione in acciaio lubrificati con grasso fluido permanente.
- Cassa del riduttore in alluminio pressofuso. All'interno opera un sistema di riduzione a vite senza fine - ruota a denti elicoidali in materiale termoplastico con lubrificazione a grasso fluido permanente.
- Programmatore elettronico incorporato completo di parte di potenza, logica di controllo e sistema radio ricevente. L'alimentazione viene fornita alla scheda da un trasformatore toroidale separato, alloggiato nello stesso contenitore.
- Coperchio in materiale plastico antiurto.

Accessori

106/SLOPC	Cremagliera in Nylon rinforzato con fibra di vetro e anima in acciaio, dim. **20 mm** x **20 mm**, con asole sopra (**1 m**).
106/SLOPC1	Cremagliera in Nylon rinforzato con fibra di vetro e anima in acciaio, dim. **20 mm** x **20 mm**, con asole sotto (**1 m**).
106/SLOAC	Cremagliera in acciaio zincato, **2 m** a saldare.
106/SLOAC2	Cremagliera in acciaio zincato, **1 m** con asole.
950/XLBS	Costa meccanica sensibile, lunghezza da **1,5** a **3,0 m** x altezza **70 mm**.

DIMENSIONI D'INGOMBRO

3



VERIFICHE PRELIMINARI (fig.1, pag.2)

Prima di procedere all'esecuzione dell'impianto verificare che la struttura da automatizzare sia in perfetta efficienza nelle sue parti fisse e mobili e realizzata in conformità alla normativa vigente. A tal fine accertarsi che:

- La superficie dell'anta scorrevole "**A**" sia liscia e senza sporgenze, fino all'altezza di **2.5 m** dal suolo. Possono intendersi liscie anche sporgenze dalla superficie fino a **3 mm** purché con bordi arrotondati. Se la superficie dell'anta non è liscia, tutta la sua altezza, fino al limite di **2.5 m** dal suolo, dovrà essere protetta con i seguenti dispositivi:

a) Fotocellule
b) Costa sensibile

- tra le parti fisse e scorrevoli non vi deve essere una distanza "**B**" maggiore di **15 mm**.
- la guida di scorrimento "**C**", preferibilmente di sezione tonda, deve essere fissata al suolo in modo stabile e indeformabile, completamente esposta e priva di imperfezioni che possano ostacolare il movimento del cancello.
- a cancello chiuso deve restare uno spazio libero "**D**", per tutta l'altezza della parte anteriore del cancello, di almeno **50 mm** mentre la battuta meccanica "**E**" di fine corsa in chiusura deve essere posta sulla parte superiore del cancello.
- lo spazio libero "**D**" può essere ricoperto da un elemento elastico deformabile "**F**" o meglio da una costa di sicurezza.
- se durante il movimento di apertura, il cancello scorre vicino ad una cancellata "**G**" ad elementi verticali o con luci libere provvedere all'installazione di una protezione adeguata secondo il caso:

1. Distanza "**H**" maggiore di **500 mm**: nessuna protezione;
2. Distanza "**H**" compresa tra **500 e 300 mm**: applicazione di una rete "**I**" o di un traforato metallico "**L**" avente aperture che non permettano il passaggio di una sfera "**M**" del diametro di **25 mm**;
3. Distanza "**H**" minore di **300 mm**: applicazione di una rete "**I**" o di un traforato metallico "**L**" aventi aperture che non permettano il passaggio di una sfera "**M**" del diametro di **12 mm**. I fili delle reti "**I**" non devono avere sezione minore di **2,5 mm²** e i traforati metallici "**L**" non devono avere spessore minore di **1,2 mm**. Oltre il limite di **2,5 m** dal suolo per il tratto "**P**" di scorrimento del cancello tali protezioni non sono necessarie.

- verificare lo stato di usura di eventuali parti vecchie, consumate del cancello e se necessario provvedere alla loro sostituzione e lubrificazione.
- verificare la messa in bolla "**N**" della guida.
- i pattini o rulli di guida superiori "**O**" devono presentare un giusto gioco allo scorrimento dell'anta e in nessun caso ostacolare la sua corsa.
- verificare l'esistenza, assolutamente necessaria, di una battuta di arresto "**Q**" meccanico in apertura in corrispondenza della massima corsa "**P**", tale da garantire la stabilità del cancello e quindi di evitare il pericolo di sgancio dai rulli di guida superiori "**O**".



Attenzione! È comunque cura dell'installatore verificare i punti critici, di pericolo, e prendere gli opportuni provvedimenti ai fini della sicurezza e dell'incolumità personale (analisi dei rischi).

Prima di eseguire qualsiasi operazione di pulizia o di manutenzione, disinserire l'apparecchiatura dalla rete di alimentazione elettrica, staccare l'alimentazione del motore e scollegare le batterie.

AVVERTENZE PER L'UTENTE

Durante la manovra si deve controllare il movimento e azionare il dispositivo di arresto immediato (STOP) in caso di pericolo. Nell'uso normale si consiglia di aspettare la completa apertura del cancello prima di attraversarlo.

In caso di mancanza di energia elettrica e con la batteria scarica il cancello può essere sbloccato manualmente (vedi sblocco manuale fig. 8).

Controllare periodicamente lo stato di usura dei perni ed eventualmente ingrassare le parti in moto (perni, cremagliera ecc), usando lubrificanti che mantengano uguali caratteristiche di attrito nel tempo e adatti a funzionare tra **-20 e +55 °C.**

In caso di guasto o anomalie di funzionamento staccare l'alimentazione elettrica a monte dell'apparecchiatura, staccare le batterie e chiamare l'assistenza tecnica. Le eventuali riparazioni devono essere eseguite da personale specializzato usando materiali originali e certificati. L'uso dell'automazione è idoneo all'azionamento in continuo.

N.B: L'impianto appena installato e certificato è sicuramente rispondente alle norme però sarà cura dell'utilizzatore mantenerlo efficiente nel tempo. Si consiglia pertanto di chiedere una visita di controllo da parte di personale qualificato almeno una volta all'anno.

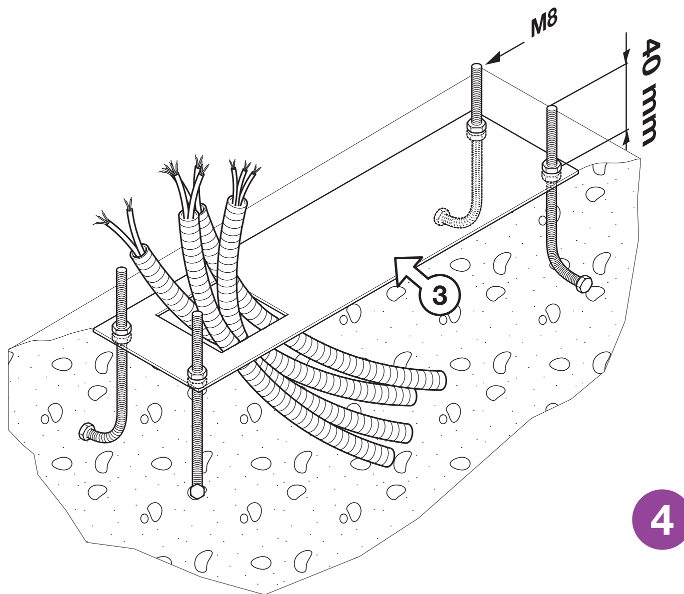
ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE

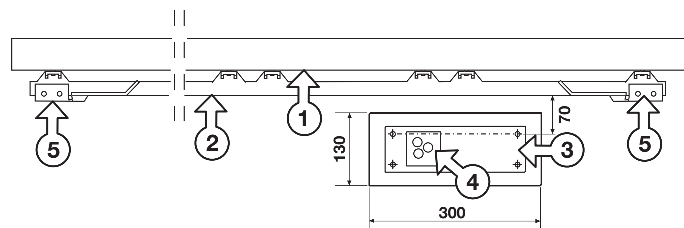
- I comandi minimi che possono essere installati sono APERTURA-STOP-CHIUSURA tali comandi devono essere posti in un luogo non accessibile a bambini o minori.

- Il motoriduttore può essere posizionato sia alla sinistra che alla destra della luce passaggio. Importante: vedere paragrafo "**ISTRUZIONI SUL POSIZIONAMENTO DEL GRUPPO**". Individuata l'esatta posizione, procedure come segue:

Ancoraggio del motoriduttore (fig. 4,5,6)

- Preparare una piazzola in cemento in cui sia inserita la piastra di base "**3**", con annesse le zanche di ancoraggio, da cui dovranno emergere i tubi flessibili per il passaggio dei cavi elettrici "**4**", utilizzando l'apposita apertura, e quattro gambi filettati **M8**, sporgenti **40 mm**.

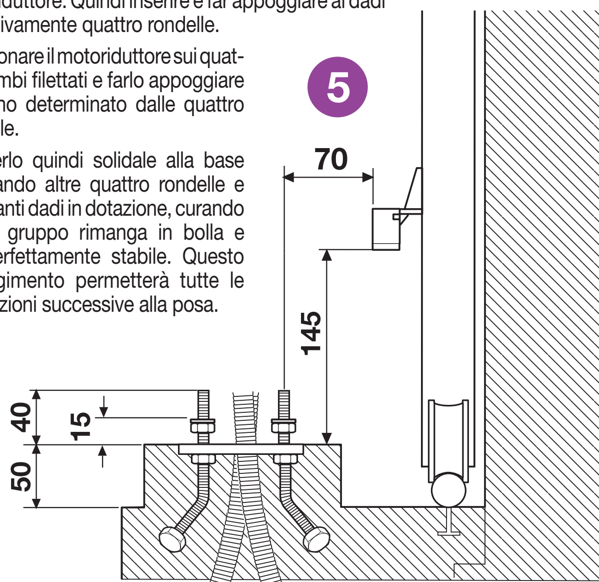




- La piastra dovrà risultare perfettamente in bolla, pulita in tutta la sua superficie, con i filetti **M8** emergenti perpendicolarmente dalla piastra e perfettamente puliti.

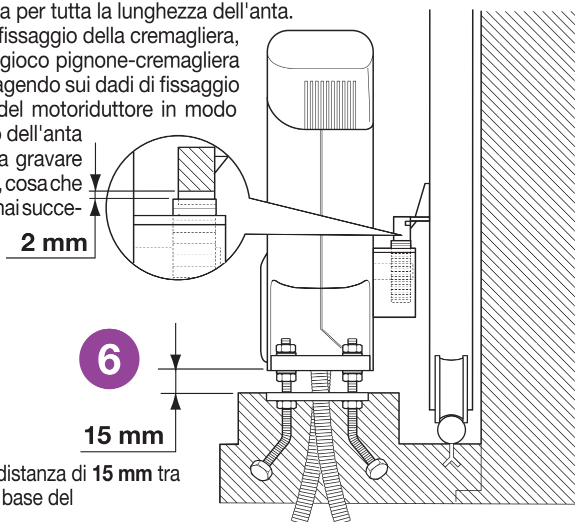
N.B: È preferibile che la piazzola sporga dal livello terra di circa **50 mm**. Questo per evitare che accumuli d'acqua possano danneggiare l'apparecchiatura.

- Quindi procedere come segue per l'installazione del motoriduttore:
- Svitare i quattro dadi **M8** sui quattro gambi filettati (precedentemente utilizzati per bloccare le zanche) lasciando uno spazio di **15 mm** tra la piastra e la base del motoriduttore. Quindi inserire e far appoggiare ai dadi rispettivamente quattro rondelle.
- Posizionare il motoriduttore sui quattro gambi filettati e farlo appoggiare al piano determinato dalle quattro rondelle.
- Renderlo quindi solidale alla base utilizzando altre quattro rondelle e altrettanti dadi in dotazione, curando che il gruppo rimanga in bolla e sia perfettamente stabile. Questo accorgimento permetterà tutte le regolazioni successive alla posa.



Montaggio cremagliera

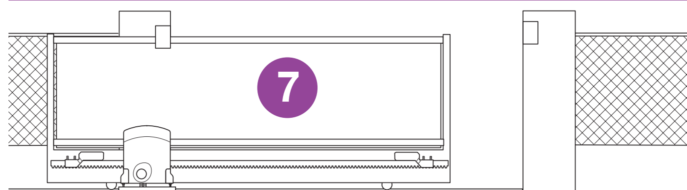
- sbloccare il motoriduttore (fig. 8), appoggiare il primo elemento di cremagliera sul pignone e fissarlo all'anta. Poi procedere così con gli altri elementi di cremagliera per tutta la lunghezza dell'anta.
- ultimato il fissaggio della cremagliera, regolare il gioco pignone-cremagliera (**1-2 mm**) agendo sui dadi di fissaggio alla base del motoriduttore in modo che il peso dell'anta non vada a gravare sul gruppo, cosa che non deve mai succedere.





Attenzione!
Rispettare la distanza di **15 mm** tra la piastra e la base del motoriduttore.

ISTRUZIONI SUL POSIZIONAMENTO DEL GRUPPO

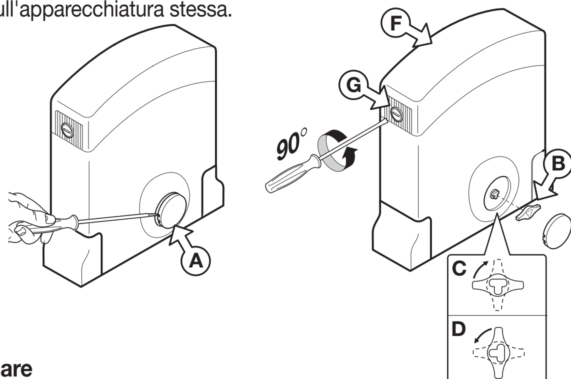


- Il motoriduttore è assemblato in fabbrica per essere installato a **SINISTRA** del cancello (visto dall'interno). Per l'installazione a **DESTRA** agire sul dip "**8**" del dip-switch "**S1**" (fig. 9), portandolo su "**ON**".



SBLOCCO MANUALE

L'operazione di sblocco va fatta a motore fermo per mancanza di energia elettrica. Per sbloccare l'anta del cancello munirsi della chiave in dotazione all'apparecchiatura. Essa deve essere conservata in luogo di facile reperimento, in casa, o sull'apparecchiatura stessa.



Per sbloccare

Togliere il coperchietto "**A**" con l'aiuto di un cacciavite e inserire la chiave "**B**" nel perno a "T", quindi effettuare un quarto di giro nel verso indicato dalla freccia "**C**" (senso orario). In questo modo si rende folle l'ingranaggeria dell'attuatore e il cancello si potrà aprire e chiudere con una leggera spinta a mano.

Per ribloccare

Fare l'operazione inversa a quanto descritto sopra ruotando la chiave di un quarto di giro in senso antiorario "**D**". Quindi richiudere con il coperchietto "**A**" l'accesso allo sblocco.



Attenzione! Non usare lo sblocco durante il normale funzionamento del cancello. Se si sblocca il cancello e poi si dà un comando di moto sul display apparirà il simbolo Er 1.

Accesso al quadro di comando

Per aprire il coperchio inserire un cacciavite nella feritoia "**G**" e girarlo di **90°** come indicato in fig. 8.



Attenzione! Prima di accedere al quadro di comando assicurarsi di aver disinserito l'interruttore generale a monte dell'apparecchiatura.

PROGRAMMATORE ELETTRONICO

Programmatore per motore in corrente continua con ricevente incorporata, che permette la memorizzazione di **300** codici utente (vedere "comando via radio", a pag. 10). La decodifica è di tipo 'rolling code', e la frequenza di funzionamento è di **433.92 MHz**.
La velocità di rotazione del motore è controllata elettronicamente, con partenza lenta e successivo incremento; la velocità viene ridotta con anticipo rispetto all'arrivo in battuta, in modo da ottenere un arresto controllato.
La programmazione, eseguibile mediante un solo pulsante, permette la regolazione del sensore di sforzo e della corsa totale dell'anta.
La logica esegue un controllo di posizione tramite encoder.
L'intervento del sensore antischiacciamento/anticonvogliamento causa una breve (**10 cm**) inversione del moto e poi il blocco.

COLLEGAMENTO ELETTRICO

Aprire lo "**Schema elettrico impianto tipo**" piegato all'interno dell'ultima pagina del presente libretto e procedere con il collegamento elettrico.

DESCRIZIONE SCHEDA ELETTRONICA (fig. 9 pagina 47)

B1	Buzzer segnalazione modalità "**via radio**"
CN1	Connessione Faston motore
CSER	Connessione seriale
D1	Display a Led a 6 cifre
S1	Dipswitch di selezione
E1	Connettore encoder
F1	Fusibile **1.6A** ritardato (protezione alimentazione **230Vac**)
F2	Fusibile **3.15A** rapido (protezione alimentazione trasformatore **24V**)
F3	Fusibile **10A** rapido (protezione alimentazione motore da trasformatore)
F4	Fusibile **10A** rapido (protezione alimentazione motore modalità batteria)
F5	Fusibile **3.15A** rapido (protezione circuito **24V** modalità batteria)
J1	Jumper selezione canale radio
J2	Jumper abilitazione alla memorizzazione codici Tx via radio
L1	LED di alimentazione scheda
L2	LED di errata connessione batteria
L3	LED di programmazione codici trasmettitori
L4	LED di batteria sotto carica
L5	LED di segnalazione tasto di blocco (**TB**)
L6	LED di segnalazione fotocellule d'inversione (**FTCI**)
L7	LED di segnalazione fotocellule di stop (**FTCS**) o costa di sicurezza (**CSP**)
L8	LED di segnalazione tasto di apertura (**TA**)
L9	LED di segnalazione tasto di chiusura (**TC**)
L10	LED di segnalazione tasto di apertura limitata (**TAL**)
L11	LED di segnalazione comando sequenziale (**TD**)
M1	Modulo di memoria codici TX
P1	Tasto di memorizzazione codice TX (**MEMO**)
P2	Tasto di cancellazione codice TX (**DEL**)
P3	Tasto di programmazione (**PROG**)
R1	Modulo RF, **433 MHz** per trasmettitore **S449**
LP	Lampeggiatore
LS	Lampada spia
FTC-RX	Fotocellula ricevitore
FTC-TX	Fotocellula trasmettitore
SEL	Selettore a chiave
TB	Tasto di blocco
TD	Tasto dinamico
ANS	Antenna esterna **433 MHz**



- Accertarsi, prima di eseguire il collegamento elettrico, che la tensione e la frequenza riportate sulla targhetta caratteristiche corrispondano a quelle dell'impianto di alimentazione.



- Tra la centralina di comando e la rete deve essere interposto un interruttore onnipolare, con distanza di apertura tra i contatti di almeno **3 mm**.
- Non utilizzare cavo con conduttori in alluminio; non stagnare l'estremità dei cavi da inserire in morsettiera; utilizzare cavo con marcatura **T min 85°C** resistente agli agenti atmosferici.



- I conduttori dovranno essere adeguatamente fissati in prossimità della morsettiera in modo che tale fissaggio serri sia l'isolamento che il conduttore (è sufficiente una fascetta).

COLLEGAMENTO ALIMENTAZIONE GENERALE

- Collegare i fili di comando e quelli provenienti dalle sicurezze.
- Portare l'alimentazione generale alla morsettiera **a quattro vie** passando prima attraverso il pressacavo.

Collegamenti morsettiera

1-2 Alimentazione programmatore **230 Vac**
3-4 Uscita **230 Vac** per trasformatore toroidale
5 Terra per alimentazione programmatore
6 Terra per il motore
7 **TB** (N.C.) ingresso pulsante di blocco (all'apertura del contatto si interrompe il ciclo di lavoro fino ad un nuovo comando di moto)
8 Comune per tutti gli ingressi/uscite
9 **FTCS** (N.C.) ingresso per dispositivi di sicurezza (fotocellula di stop). Al ritorno nella condizione di riposo, dopo il tempo di pausa il moto riprenderà in chiusura (solo se in modalità automatica).
CSP (N.C.) ingresso per costa sensibile. L'apertura del contatto inverte il moto per **10 cm** e attiva una pausa di **3 minuti**: il moto riprende automaticamente nella direzione in cui era stato interrotto dopo un prelampeggio di **10 s**.
10 **FTCI** (N.C.) ingresso per dispositivi di sicurezza (fotocellula di inversione in chiusura). L'apertura del contatto, conseguente all'intervento dei dispositivi di sicurezza, durante la fase di chiusura, attuerà l'inversione di moto
11 Comune per tutti gli ingressi/uscite
12 Uscita alimentazione carichi esterni controllati **30 Vdc**(1)
13 **LP** uscita lampeggiante **30 Vdc**
25 W con attivazione intermittente (50%), **12,5 W** con attivazione fissa
14 Comune per tutti gli ingressi/uscite
15 **LS** uscita lampada spia **30 Vdc, 3 W**
16 Comune per tutti gli ingressi/uscite
17 Uscita alimentazione permanente carichi esterni **30 Vdc**(1)
18 Comune per tutti gli ingressi/uscite
19 **TA** (N.A.) ingresso pulsante di apertura
20 Comune per tutti gli ingressi/uscite
21 **TC** (N.A.) ingresso pulsante di chiusura
22 **TD** (N.A.) ingresso pulsante comando sequenziale
23 Comune per tutti gli ingressi/uscite
24 **TAL** (N.A.) ingresso pulsante di apertura limitata
25 **EMRG 1** (N.A.) ingresso pulsante per manovra di emergenza 1
26 **EMRG 2** (N.A.) ingresso pulsante per manovra di emergenza 2
27 Comune per i pulsanti d'emergenza
28 Massa antenna ricevitore radio.
29 Centrale antenna ricevitore radio (nel caso si utilizzi un'antenna esterna collegarla con cavo coassiale **RG58** imp. **50Ω**)

Nota (1) La somma delle due uscite per carichi esterni non deve superare **10 W.**

TUTTI I CONTATTI N.C. NON UTILIZZATI VANNO PONTICELLATI.

Alimentare il circuito e verificare che lo stato dei led di segnalazione sia come segue (**nota**: se il display è spento, premere il tasto **PROG** per visualizzare lo stato delle sicurezze):

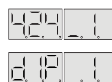
- **L1** Led di alimentazione circuito **acceso**
- **L2** Led di errata connessione batteria **spento (1)**
- **L3** Led di programmazione codici trasmettitori **spento**
- **L4** Led di batteria sotto carica **spento (2)**
- **L5** Led di segnalazione tasto blocco "**TB**" **acceso (3)**
- **L6** Led di segnalazione fotocellule d'inversione "**FTCI**" **acceso (3)**
- **L7** Led di segnalazione fotocellule di stop "**FTCS**" oppure costa di sicurezza "**CSP**" **acceso (3)**
- **L8** Led di segnalazione tasto di apertura (**TA**) **spento**
- **L9** Led di segnalazione tasto di chiusura (**TC**) **spento**
- **L10** Led di segnalazione tasto di apertura limitata (**TAL**) **spento**
- **L11** Led di segnalazione comando sequenziale (**TD/CH1**) **spento**

Nota (1) Nel caso sia **acceso** scollegare immediatamente la batteria e contattare l'assistenza tecnica.
Nota (2) **Acceso** se le batterie sono sotto carica.
Nota (3) I LED sono accesi se la relativa sicurezza non è attivata. Verificare che l'attivazione delle sicurezze porti allo spegnimento del LED ad esse associato.

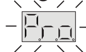
Nel caso in cui **il LED verde di alimentazione "L1" non si accenda** verificare lo stato dei fusibili ed il collegamento del cavo di alimentazione al primario del trasformatore.
Nel caso in cui **uno o più LED di sicurezza non si accendano** verificare che i contatti delle sicurezze non utilizzate siano ponticellate sulla morsettiera.

INDICAZIONI DEL DISPLAY (FIG. 9, PAGINA 44)

Visualizzazioni all'accensione (per due secondi)


"**424**" = modello della centralina" _**11**" = versione del firmware
segnala la memorizzazione della configurazione dei dipswitch e la versione del firmware

Segnalazioni di allarme


Sistema non programmato

È necessario entrare in modalità di programmazione per programmare il sistema.


Fuori posizione

Segnala che verrà eseguita la procedura di **riposizionamento automatico** (vedi pag. 9). In questo caso qualsiasi comando ricevuto (**TA**, **TC**, **TAL** o **TD**) da inizio immediatamente a questa procedura.


Attenzione! Il cancello si mette in moto anche senza un comando


Problema con il conteggio del numero di manovre

Spegnere la centrale per 10 secondi, scollegando la batteria e la rete, verificando che alla riaccensione la segnalazione scompaia. Se la segnalazione rimane sarà necessario ricorrere all'assistenza.


Errore sui parametri di memoria

Procedere con la programmazione del sistema e, se la segnalazione rimane, procedere al reset della centrale scollegando sia la batteria che la rete. Se l'errore persiste sarà necessario ricorrere all'assistenza.


Blocco durante la programmazione

Si verifica quando viene attivato un contatto N.C. (**TB, FTCI**) durante la programmazione encoder o riposizionamento automatico. Una volta ristabilito lo stato passivo delle sicurezze l'anta riprende il moto automaticamente.


Problema sull'alimentazione del motore

Si verifica quando il programmatore dà un comando al motore, ma il motore non si mette in moto. È sufficiente controllare le connessioni relative al motore e lo stato dei fusibili "**F1**", "**F3**" ed "**F4**". Dopodiché riprovare a dare un comando di apertura o di chiusura; se il motore non si dovesse rimettere in moto, allora ci potrebbe essere un problema meccanico al motore o un problema sulla centralina.


Errore sul conteggio encoder

Questo errore appare quando si dà un comando con motore sbloccato. Se si verifica nel normale utilizzo del motore significa che c'è un problema su un segnale o sui segnali relativi all'encoder; verificare le connessioni relative ed eseguire il riposizionamento automatico (pag. 9).


Errore di direzione encoder

La direzione di marcia dell'anta è diversa da quella stabilita dall'encoder (esempio: il cancello va in chiusura mentre il programmatore sta eseguendo la fase di apertura). Controllare la connessione dell'alimentazione motore e la selezione su dip 8.


Errore del sensore di corrente

Con il motore fermo questo simbolo indica che c'è un problema sul sensore di corrente.


Errore del motore

Questi simboli indicano che c'è un problema sui relè di controllo del motore.

Segnalazioni di funzionamento


Programmazione del tempo di pausa


Programmazione automatica in corso


Comunicazione seriale (CSER) attivata


Fase di apertura


Blocco


Pausa per la richiusura automatica (solo se abilitata)


Fase di chiusura


Aggiornamento del sensore di corrente (solo in programmazione)


Modalità di test


Modalità batteria con batteria carica


Modalità batteria con batteria poco carica


Blocco per batteria scarica

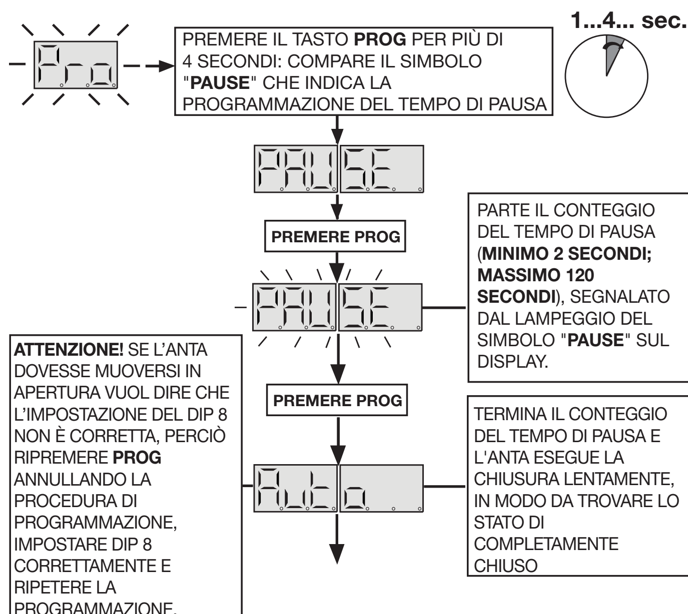
PROCEDURA DI PROGRAMMAZIONE (Impostazioni del programmatore e del sensore di corrente)



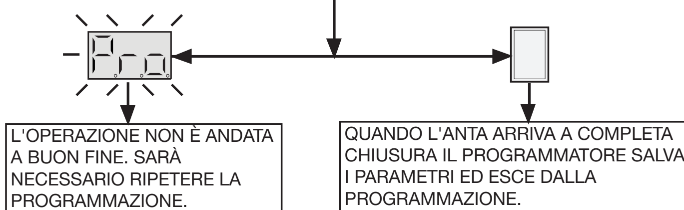
- È **obbligatoria** la presenza delle due battute antideragliamento per effettuare la programmazione.
- Accertarsi che le sicurezze siano a riposo: in caso contrario non si entra in programmazione.
- Aprire lo "**Schema elettrico impianto tipo**" piegato all'interno dell'ultima pagina del presente libretto e procedere con la programmazione.



Attenzione: Se sul display compare il simbolo PoS trascorsi 3 minuti da quando è stata alimentata la centralina, l'anta si mette in moto automaticamente (dopo un prelampeggio di 10 secondi) in modo da posizionarsi nello stato di completamente chiuso (riposizionamento automatico).



QUANDO L'ANTA ARRIVA ALLA BATTUTA DI CHIUSURA, INVERTE IL MOTO E DOPO AVER PERCORSO QUALCHE CENTIMETRO RITORNA IN CHIUSURA PER ACCERTARSI DELLA POSIZIONE DELLA BATTUTA.
POI APRE PER CIRCA **40 CM** E RICHIUDE ARRESTANDO L'ANTA A **1 CM** DALLA BATTUTA, MISURANDO L'INERZIA DELL'ANTA IN CHIUSURA. POI L'ANTA PROCEDE IN APERTURA, SEMPRE A BASSA VELOCITÁ, ALLA RICERCA DELLA BATTUTA D'APERTURA.
QUANDO L'ANTA ARRIVA ALLA BATTUTA D'APERTURA, INVERTE IL MOTO E DOPO AVER PERCORSO QUALCHE CENTIMETRO RITORNA IN APERTURA PER ACCERTARSI DELLA POSIZIONE DELLA BATTUTA. POI CHIUDE PER CIRCA **40 CM**, POI RIAPRE ARRESTANDO L'ANTA A **1 CM** DALLA BATTUTA, MISURANDO L'INERZIA DELL'ANTA IN APERTURA. DA QUESTO MOMENTO L'ANTA PROCEDE A BASSA VELOCITA' SOLO IN FASE D'AVVIO E D'ARRESTO.
DOPO AVER EFFETTUATO QUESTA REGOLAZIONE L'ANTA PROCEDE ALLA CHIUSURA COMPLETA (CIRCA **1 CM** DALLA BATTUTA) E POI PROCEDE AD UN MANOVRA COMPLETA DI APERTURA E CHIUSURA DURANTE LA QUALE VIENE ESEGUITA LA TARATURA DEL SENSORE DI CORRENTE.



Impostazione dip-switch S1

Comando sequenziale TD/CH1



Dip 1 "ON" = Comando sequenziale "apre-chiude"
L'inversione del moto si ha solamente in fase di chiusura.
Dip 1 "OFF" = Comando sequenziale "apre-blocco-chiude-blocco"

Richiusura automatica (DIP 2)



Dip 2 "ON" = Richiusura automatica abilitata
Dip 2 "OFF" = Richiusura automatica disabilitata

Prelampeggio (DIP 3)



Dip 3 "ON" = Prelampeggio inserito
Dip 3 "OFF" = Prelampeggio escluso

Uscita lampeggiante (DIP 4)



Dip 4 "ON" = Uscita lampeggiante intermittente
Dip 4 "OFF" = Uscita lampeggiante fissa

Lampada spia (DIP 5)



Dip 5 "ON" = Lampada spia intermittente *
Dip 5 "OFF" = Lampada spia non intermittente

* La lampada spia lampeggia lentamente durante l'apertura, velocemente durante la chiusura; resta accesa quando il cancello è bloccato non completamente chiuso, ed è spenta quando il cancello è completamente chiuso.

Modalità FTCI (DIP 6)



Dip 6 "ON" = **FTCI** attive anche in blocco
Se le fotocellule risultano in allarme, ed il cancello è in stato di blocco, non viene accettato nessun comando di moto (nemmeno di apertura).
Dip 6 "OFF" = **FTCI** attive solo in chiusura
In entrambi i casi l'attivazione della sicurezza **FTCI** durante la fase di chiusura comporta l'inversione del moto.

Gestione ingresso FTCS (DIP 7)



Dip 7 "ON" = Gestione costa di sicurezza (CSP)
Dip 7 "OFF" = Gestione fotocellula di stop

Impostare il dip in base al tipo di sicurezza collegata all'ingresso **FTCS** per avere il corretto funzionamento.

Se l'ingresso non viene utilizzato lo si deve ponticellare e portare il dip in posizione "OFF".

Installazione motore (DIP 8)



Dip 8 "ON" = Installazione motore a destra
Dip 8 "OFF" = Installazione motore a sinistra

ATTENZIONE: Nel funzionamento normale se si cambia l'impostazione dei dip, tale impostazione deve essere memorizzata: con display spento premere una volta il tasto **PROG**, sul display appare la dicitura "dIP" segnalando l'avvenuta memorizzazione.

SENSORE DI CORRENTE

Il programmatore esegue il controllo dell'assorbimento del motore, rilevando l'aumento dello sforzo oltre i limiti consentiti nel normale funzionamento ed intervenendo come sicurezza aggiuntiva.

Quando il sensore interviene l'anta inverte immediatamente il moto per circa **10 cm**, sia in chiusura che in apertura, in modo da liberare l'ostacolo; poi rimane ferma per **3 minuti** e, trascorso questo lasso di tempo, riprende il moto nella direzione in cui era stato interrotto dopo aver effettuato un prelampeggio di **10 secondi**.

Riposizionamento automatico

Viene eseguito in seguito a: reset del programmatore; errore motore; errore encoder. Viene segnalato con il lampeggiante e la lampada spia che lampeggiano contemporaneamente per **2 secondi** poi rimangono spenti per **10 secondi**. Dopo **3 minuti** di permanenza in questo stato il programmatore, dopo un pre-lampeggio di **10 secondi**, porta automaticamente l'anta, a bassa velocità, fino alla battuta di chiusura (per 2 volte come nella procedura di programmazione) in modo da recuperare la posizione. A questo punto il programmatore riprende il normale funzionamento. Per eseguire il riposizionamento automatico senza attendere i **3 minuti**, è sufficiente inviare un comando (**TA, TC, TAL o TD**) al programmatore.

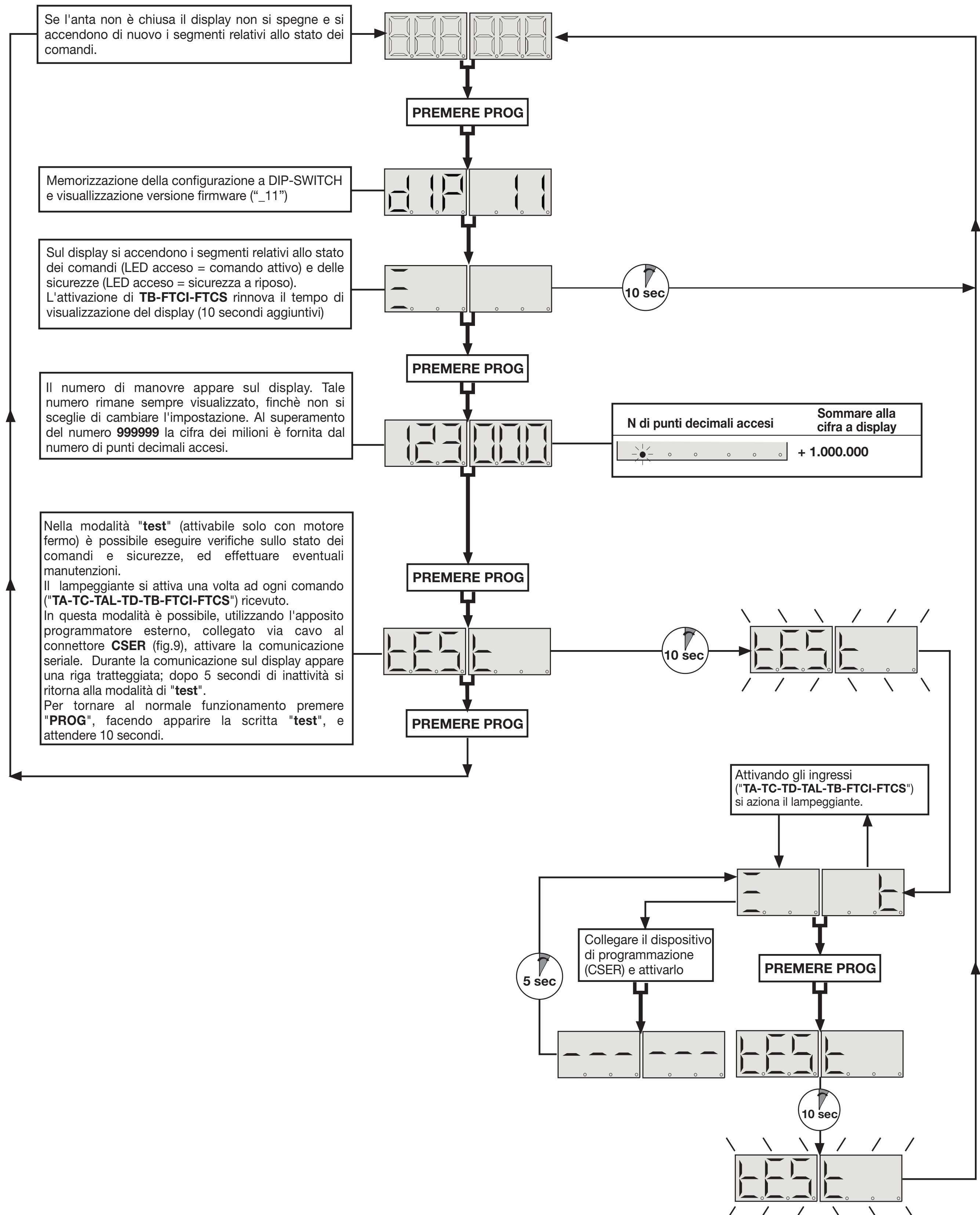
Il conteggio del tempo per l'inizio del riposizionamento dell'anta parte dal momento in cui tutte le sicurezze sono a riposo.

Durante la fase di riposizionamento non viene accettato nessun comando, mentre le sicurezze agiscono bloccando il moto solamente finché risultano in allarme.

• Per interrompere la fase di riposizionamento, ritardandola di altri **3 minuti,** premere il tasto "**PROG**".

MENU DI VISUALIZZAZIONE

Agendo sul tasto **PROG** si accede in sequenza alle seguenti funzioni:
- memorizzazione dello stato dei dip-switch;
- visualizzazione dello stato dei comandi e delle sicurezze;
- visualizzazione del numero di manovre;
- ingresso in modalità "**test**";



COMANDO VIA RADIO (fig. 9, pagina 47)

È possibile azionare a distanza l'automazione tramite radiocomando; ciascun canale è configurabile ad un massimo di 2 funzioni:

- funzione 1: comando sequenziale
- funzione 2: comando apertura limitata

Per confgurare le due funzioni sui canali **A-B-C-D** si utilizzano i jumper di selezione "**J1**":
- nella posizione "**A**" si seleziona la funzione 1, **TD**;
- nella posizione "**B**" si seleziona la funzione 2, **TAL** .

Il comandi sono configurabili (dip "**1**") in "**apre-blocco-chiude-blocco**" oppure "**apre-chiude**".

Modulo di memoria (M1)

Estraibile, costituito da una memoria non volatile di tipo EEPROM, contiene i codici dei trasmettitori e permette la memorizzazione di **300 codici**. Nel modulo di memoria i codici vengono mantenuti anche in assenza di alimentazione.

Nota: Prima di procedere alla prima memorizzazione, ricordarsi di cancellare interamente la memoria. Dovendo sostituire la scheda elettronica per guasto, il modulo di memoria può essere estratto da essa ed inserito nella nuova scheda curandone l'orientamento come indicato in fig. 9.

Segnalazioni LED "L3" (fig. 9):

lampeggio veloce:	cancellazione singolo codice
lampeggio lento:	memorizzazione di un codice
sempre acceso:	memoria interamente occupata.

GESTIONE DEI CODICI DEI TRASMETTITORI

A. Memorizzazione di un canale (tramite il TX associato)
B. Cancellazione di un canale (tramite il TX associato)
C. Cancellazione completa della memoria codici
D. Memorizzazione di ulteriori canali via radio (senza aprire il contenitore dove è alloggiata la centralina)

A) Memorizzazione di un canale (fig. 9):

1. Premere il pulsante "**P1**" **MEMO** e tenerlo premuto: il LED "**L3**" lampeggia lentamente.
2. Attivare contemporaneamente il trasmettitore sul canale da memorizzare.
3. Tenere premuto "**P1**" **MEMO** fino a che il LED "**L3**" riprende a lampeggiare.
4. Rilasciare il tasto **MEMO**: il LED continua a lampeggiare.
5. Attivare una seconda volta il trasmettitore (stesso trasmettitore, stesso canale; se il canale è diverso oppure si tratta di un altro trasmettitore la memorizzazione termina senza successo).
6. Fine della memorizzazione: il LED "**L3**" rimane acceso per 2 secondi, segnalando la corretta memorizzazione.

Nota: Non è possibile memorizzare un codice che sia già in memoria: in un caso simile durante l'attivazione del radiocomando (punto 2) si interrompe il lampeggio del LED. Solo dopo il rilascio del pulsante "**P1**" **MEMO** sarà possibile riprendere la procedura di memorizzazione.

Se dopo la prima attivazione del radiocomando non lo si attiva per la seconda volta, dopo 15 secondi si esce automaticamente dalla modalità di memorizzazione senza memorizzare il nuovo codice utente.

B) Cancellazione di un canale (fig. 9):

1. Premere "**P2**" **DEL** e tenerlo premuto: il LED "**L3**" lampeggia velocemente.
2. Attivare il trasmettitore sul canale da cancellare.
3. Il LED rimane acceso per 2 secondi, segnalando l'avvenuta cancellazione.

Nota: Se l'utente che si vuole cancellare non è in memoria, il LED smette di lampeggiare; sarà possibile riprendere la procedura di cancellazione solo dopo il rilascio del pulsante **"P2"**.
Sia per la procedura di memorizzazione che per quella di cancellazione, se si rilascia il tasto prima dell'attivazione del radiocomando si esce subito dalla modalità.

C) Cancellazione completa della memoria utenti (fig. 9):

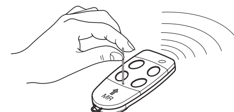
1. Tenere premuti entrambi i pulsanti ("**P1**+**P2**") per più di 4 secondi.
2. Il LED **"L3"** rimane acceso per tutto il tempo della cancellazione (8 secondi circa).
3. Il LED "**L3**" si spegne: la cancellazione è stata completata.

Nota: Quando la memoria del ricevitore è prossima al completamento, la ricerca dell'utente può durare un massimo di 1 secondo da quando è stato ricevuto il comando radio. Se il Led "**L3**" è sempre acceso, la memoria è interamente occupata: per memorizzare un nuovo TX sarà necessario cancellare un codice dalla memoria.

D) Memorizzazione di ulteriori canali via radio

- La memorizzazione può essere anche attivata via radio (senza aprire la scatola dove è alloggiata la centralina) se il jumper "**J2**" (fig. 9) è inserito.

1. Assicurarsi che il jumper "**J2**" sia inserito (fig. 9).
2. Utilizzando un radiocomando, in cui almeno uno dei tasti di canale "A-B-C-D" sia già stato memorizzato nel ricevitore, attivare il tasto all'interno del radiocomando come indicato nella figura.



Nota: Tutti i ricevitori raggiungibili dall'emissione del radiocomando, e che abbiano almeno un canale del trasmettitore memorizzato, attiveranno contemporaneamente il buzzer di segnalazione "**B1**" (fig. 9).

3. Per selezionare il ricevitore in cui memorizzare il nuovo codice attivare uno dei tasti di canale dello stesso trasmettitore. I ricevitori che non contengono il codice di tale tasto si disattiveranno, con l'emissione di un "bip" lungo 5 secondi; quello invece che contiene il codice emetterà un altro "bip" che dura un secondo, entrando effettivamente nella modalità di memorizzazione "**via radio**".
4. Premere il tasto di canale precedentemente scelto sul trasmettitore da memorizzare; ad avvenuta memorizzazione il ricevitore emetterà 2 "bip" di mezzo secondo, dopodiché il ricevitore sarà pronto a memorizzare un altro codice.
5. Per uscire dalla modalità lasciare trascorrere **3 s** senza memorizzare codici. Il ricevitore emetterà un "bip" lungo **5 s** ed uscirà dalla modalità.

Nota: Quando la memoria viene completamente occupata, il buzzer emetterà 10 "bip" ravvicinati, uscendo automaticamente dalla modalità di memorizzazione "**via radio**", ed il LED "**L3**" rimane acceso; la stessa segnalazione si ottiene anche ad ogni tentativo di entrare in modalità "**via radio**" con memoria interamente occupata.

COLLEGAMENTO ANTENNA

Utilizzare l'antenna accordata **ANS400**, da collegare al ricevitore mediante cavetto coassiale **RG58** (impedenza **50Ω**) di lunghezza max. **15 m**.

MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO

1) Automatica
Si seleziona abilitando la richiusura automatica (dip " **2**" in posizione "**ON**"). Partendo dalla condizione di completamente chiuso, il comando di apertura inizia un ciclo completo di funzionamento, che terminerà con la richiusura automatica. La richiusura automatica entra in funzione con un ritardo pari al tempo di pausa programmato (minimo 2 secondi), a partire dal termine della manovra di apertura oppure dall'istante in cui sono intervenute le fotocellule per l'ultima volta durante il tempo di pausa (l'intervento delle fotocellule causa un reset del tempo di pausa).
Durante il tempo di pausa, sul display lampeggia il simbolo . La pressione del tasto di blocco durante il tempo di pausa impedisce la richiusura automatica con conseguente blocco del lampeggio sul display. La lampada spia rimane accesa quando l'anta non è completamente chiusa.

2) Semi-automatica
Si seleziona disabilitando la richiusura automatica (dip " **2**" in posizione "**OFF**"). Il ciclo di lavoro è gestito con comandi separati di apertura e chiusura. Arrivato in posizione di completa apertura il sistema attende un comando di chiusura via radio o tramite tasto per completare il ciclo. La lampada spia rimane accesa quando l'anta non è completamente chiusa.

3) Manovra manuale con motore sbloccato
Sbloccando il motore (vedi fig. 8) il cancello può essere spostato a mano; comunque il programmatore continua a controllare la posizione del cancello.



Attenzione! Se viene dato un comando mentre il motore è sbloccato sul display comparirà il simbolo [Er 1]. Sarà necessario far eseguire il riposizionamento automatico.

4) Manovra di emergenza
Nel caso in cui il programmatore elettronico non dovesse più rispondere ai comandi per un malfunzionamento, agire sugli ingressi **EMRG1** o **EMRG2** per muovere l'anta in modalità uomo presente. Gli ingressi **EMRG1** ed **EMRG2** agiscono direttamente sui relè di controllo del motore, escludendo la logica.
Il movimento dell'anta verrà effettuato a bassa velocità e la direzione del moto dipenderà dalla posizione di installazione del motoriduttore:
- con motoriduttore installato a sinistra **EMRG1** chiude ed **EMRG2** apre
- con motoriduttore installato a destra **EMRG1** apre ed **EMRG2** chiude



Attenzione! Durante la manovra di emergenza tutte le sicurezze risultano disabilitate e non c'è controllo sulla posizione dell'anta: rilasciare dunque i comandi prima dell'arrivo in battuta.
Usare la manovra di emergenza soltanto in condizioni di estrema necessità .

Dopo aver effettuato una manovra di emergenza il programmatore elettronico "perde" la posizione dell'anta ([Pos] sul display) e quindi al ripristino del normale funzionamento verrà effettuato il riposizionamento automatico (vedere pag. 9).

APERTURA LIMITATA (PEDONALE)

Il comando di apertura limitata “**TAL**” (o secondo canale radio) viene gestito in modo simile al comando “**TD**”.

- Se è impostata la modalità “apre-chiude” per il “**TD**” (dip 1 "ON") l'azionamento del “**TAL**” inizia la fase di apertura limitata (solamente dallo stato di “completamente chiuso”) e finché dura l'apertura non ha più nessun effetto. Terminata questa, l'azionamento del “**TAL**” inizia la manovra di chiusura, e a questo punto il “**TAL**” non viene più gestito fino alla completa chiusura.
- Se è impostata la modalità “apre-blocco-chiude” per il “**TD**” (dip 1 "OFF") l'azionamento del “**TAL**” inizia la fase di apertura limitata (solamente dallo stato di “completamente chiuso”), e se azionato durante il moto in apertura causa il blocco; una terza attivazione inizia il moto in chiusura, e a questo punto il “**TAL**” non viene più gestito fino alla completa chiusura.
- Se durante l'apertura limitata arriva un comando di apertura, l'apertura da parziale diventa completa. L'intervento della fotocellula **FTCI** durante la fase di chiusura da apertura limitata causa la riapertura solamente parziale (riapre per il solo tempo che aveva richiuso l'anta).

Nota: il comando di apertura limitata può essere anche dato utilizzando la seconda funzione radio.
L'apertura dell'anta è fissata a metà della corsa completa.

FUNZIONAMENTO A BATTERIA

Il dispositivo permette il funzionamento del gruppo motoriduttore per scorrevole **SL424EBSS** anche in assenza di rete.

- Per indicare il funzionamento a batteria, quando il cancello è completamente chiuso, sul display compare un trattino [ ] che scorre lungo il "perimetro esterno". Se le batterie si scaricassero fino alla soglia di guardia, sul display si avrebbe ugualmente un trattino in movimento [ ]. Quando poi la batteria si scarica troppo apparirà [ ] e si avrà il blocco completo del programmatore.
- Il ritorno al normale funzionamento si avrà al ripristino della tensione di rete; per poter essere utilizzata nuovamente, la batteria dovrà ricaricarsi. Il tempo di carica con batterie efficienti può arrivare ad un massimo di **15 ore**: se il tempo richiesto è maggiore, valutare la sostituzione; si consiglia comunque, per avere il massimo delle prestazioni, di sostituire le batterie ogni tre anni.
- Quando il cancello è completamente chiuso, i carichi esterni controllati (**CTRL 30 Vdc**) non sono alimentati, per aumentare l'autonomia delle batterie; quando viene inviato un comando (via filo o via radio) il programmatore prima di tutto alimenta i carichi e valuta lo stato delle sicurezze. Ne consegue che l'esecuzione del comando, qualora consentita (sicurezze a riposo) verrà ritardata per il tempo necessario alla ripresa del corretto funzionamento dei dispositivi stessi (circa 1 secondo). Se dopo tale intervallo di tempo si rileva una sicurezza in allarme, il comando non viene eseguito e l'alimentazione ai carichi esterni viene automaticamente tolta: il programmatore torna in stato di stand-by.

Nota: per quanto detto sopra, se si desidera utilizzare un ricevitore esterno, lo si dovrà alimentare collegandolo ai morsetti 17-18 (fig. 9): soltanto così, infatti, sarà possibile che il comando via radio riesca ad attivare il cancello.

- L'autonomia del sistema quando è alimentato a batteria è strettamente legata alle condizioni ambientali, ed al carico connesso ai morsetti 17-18 della centralina (che anche in caso di blackout alimentano i circuiti ad essa collegati).




Quando le batterie si scaricano completamente (in assenza di tensione di rete) il programmatore perde la posizione dell'anta e quindi, al ripristino dell'alimentazione di rete esegue la procedura di riposizionamento automatico (vedi pag.9).
Evitare di **lasciare il programmatore disalimentato** per periodi prolungati (oltre 2 giorni).

- In modalità batteria non è possibile entrare in programmazione.
- In assenza della tensione di rete, la tensione di batteria viene applicata alla centralina, sia per quanto riguarda la parte logica che per quella di controllo del motore. Pertanto, nel funzionamento a batteria, la tensione applicata al motore risulta essere inferiore a quella di normale funzionamento, e lo scorrimento del motore sarà più lento e senza rallentamento finale.

LED di segnalazione (fig. 9)

L2: risulta acceso quando la batteria non è collegata correttamente;

L4: acceso quando la corrente erogata dal circuito di carica-batterie è superiore alla corrente di mantenimento della batteria (**50 mA** circa).




Se le batterie vengono rotte si può avere fuoriuscita di acido. Le batterie devono essere installate e tolte da personale qualificato. Le batterie esauste non devono essere gettate nei rifiuti urbani ma smaltite secondo le norme vigenti.

Verifica delle batterie
Portare il cancello in posizione di completa chiusura: il display risulta spento.
Verificare che il led "**L4**" (batterie sotto carica) sia spento.
Togliere l'alimentazione di rete, verificando che sul display appaia il simbolo [ ].
Dare un comando di moto, e misurare la tensione complessiva delle due batterie che dovrà essere di almeno **22 Vdc**.

MANUTENZIONE



Per usufruire della garanzia di **24 mesi** o di **100000** manovre leggere attentamente le seguenti note.

Il motore normalmente non necessita di particolari manutenzioni; in ogni caso la garanzia fornita per **24 mesi** o di **100000** manovre ha validità a condizione che vengono effettuati i seguenti controlli ed eventuali interventi sulla macchina "cancello scorrevole":
- corretta lubrificazione (ingrassaggio) della cremagliera;
- verifica della linearità della cremagliera, affinché la stessa ingrani sempre correttamente sul pignone per tutta la sua lunghezza; in particolare la cremagliera deve avere una sezione di **20 x 20 mm** (vedi accessori a pagina 4);
- verifica del gioco cremagliera - pignone (**1-2 mm** vedi fig. 6);
- verifica del livello di carica delle batterie.

Dette verifiche devono essere documentate in quanto sono indispensabili per usufruire della garanzia.

IMPORTANT REMARKS IMPORTANT REMARKS IMPORTANT REMARKS



TO REDUCE THE RISK OF SEVERE INJURY OR DEATH READ THE FOLLOWING REMARKS CAREFULLY BEFORE PROCEEDING WITH THE INSTALLATION. PAY PARTICULAR ATTENTION TO ALL THE PARAGRAPHS MARKED WITH THE SYMBOL ⚠. NOT READING THESE IMPORTANT INSTRUCTIONS COULD COMPROMISE THE CORRECT WORKING ORDER OF THE SYSTEM.

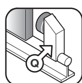


- These instructions are aimed at professionally qualified "**INSTALLERS OF ELECTRICAL EQUIPMENT**" and must respect the local standards and regulations in force. All materials used must be approved and must suit the environment in which the installation is situated.
- All maintenance operations must be carried out by professionally qualified technicians.
- This appliance must be used exclusively for the purpose for which it has been made. "**i.e. for the automation of gates and doors**". The unit **101/SL424EBSS** can drive sliding gates with weights of up to **400 kg** with a maximum travel distance of **12 m**.
- This product and all its relative components has been designed and manufactured by Cardin Elettronica who have verified that the product conforms in every aspect to the safety standards in force.

  Any non authorised modifications are to be considered improper and therefore dangerous. The manufacturer accepts no liability for situations arising from the use of an electrical installation which does not conform to the local standards and regulations in force and in particular when the earthing circuit is not efficient.
- After having installed the device, **and before powering up the programmer**, release the gate (manual release mechanism) and move it manually, checking that it moves smoothly and has no unusual points of resistance.



Caution! The installation of both anti-derailment buffers is absolutely obligatory.





The programmer can activate the motor automatically. This is indicated by the warning lights pre-flashing for 10 seconds, and by the symbol PoS appearing on the display ("**automatic repositioning**" on page 17).

- The programmer is fitted with an electrical input monitoring system, which is used to block the motor in emergency conditions; however this system is not active during the first second of each manoeuvre.
  Do not therefore attempt to physically block the door during these stages.

Note: If you need to check the status of the fuses, disconnect the power supply to the programmer; reconnect it only after having re-inserted the fuse.



Warning! The presence of the electrical input monitoring system does not exclude the need to install photoelectric cells or other safety devices which are foreseen by the **local standards and regulations in force**.

Warning! The geared motor unit has been assembled in the factory to be fitted to the left side of the gate. Read the paragraph on page 14 "**instructions for positioning the unit**".

Warning! For the correct operation of the programmer the incorporated batteries must be in good condition: the programmer will **lose the position** of the gate in case of blackouts when the batteries are flat, the alarm will sound and automatic repositioning will take place .



Check the good working order of the batteries every six months (see page 19 "**Battery check**").

IMPORTANT SAFETY INSTRUCTIONS

It is the responsibility of the installer to make sure that the following public safety conditions are satisfied:

1) Ensure that the gate operating installation is far enough away from the main road to eliminate possible traffic disruptions and that the size of the gate, the distance from the road and the work cycle speed can in no way interfere, causing possible traffic hazards.
2) The motor must be installed on the inside of the property and not on the public side of the gate. The gates must not open onto a public area.
3) The gate operator is designed for use on gates through which vehicles are passing. Pedestrians should use a separate entrance.
4) Make sure that the end-user is aware that children and/or pets must not be allowed to play within the area of a gate installation. If possible include this in the warning signs (see point 6)
5) The gate must be in full view when it is operating therefore controls must be situated in a position where the operator can see the gate at all times.
6) **At least two warning signs** (similar to the example on the right) should be placed, where they can be easily seen by the public, in the area of the system of automatic operation. One inside the property and one on the public side of the installation. These signs must be indelible and not hidden by any objects (such as tree branches, decorative fencing etc.).



7) A correct earth connection is fundamental in order to guarantee the electrical safety of the machine
8) If you have any questions about the safety of the gate operating system, do not install the operator. Contact your dealer for assistance.

TECHNICAL DESCRIPTION

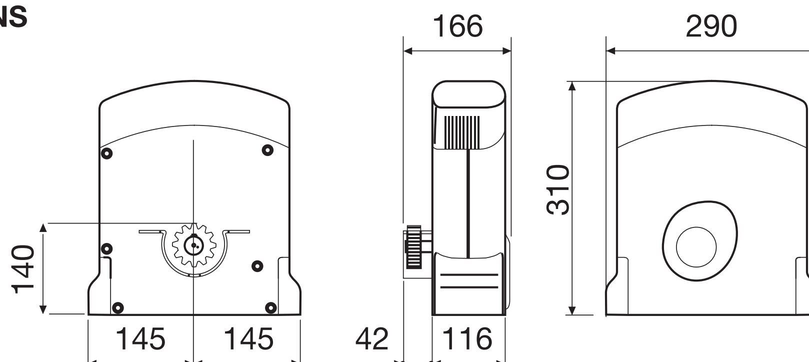
- Motor powered with a maximum voltage of **38 Vdc**.
- A two-piece shell made of die cast aluminium enclosing the reduction unit and a pair of steel gears, lubricated with permanently fluid grease.
- The reduction unit stator is made of die cast aluminium and contains worm gear and a helicoidal crown wheel made of thermoplastic lubricated with permanently fluid grease.
- The incorporated electronic programmer contains the power stage, the logic control and the radio receiver decoding module. The power supply is routed to the electronics card via a separate transformer which is housed in the same container.
- Cover in shockproof plastic.

Accessories

106/SLOPC	Toothed rack (dim. **20 mm** x **20 mm**) in glass fibre with a steel core for sliding gates. Model with fastening slits above (**1 m**).
106/SLOPC1	Toothed rack (dim. **20 mm** x **20 mm**) in glass fibre with a steel core for sliding gates. Model with fastening slits below (**1 m**).
106/SLOAC	Toothed rack in galvanised steel, **2 m** to be welded.
106/SLOAC2	Toothed rack in galvanised steel, **1 m** with slits.
950/XLBS	Contract safety edge, lengths of **1,5** and **3,0 m** height **70 mm**.

OVERALL DIMENSIONS

3



PRELIMINARY CHECKS (fig. 1, pag. 2)

Before starting the installation make sure that the structure which is to be automated is in good working order and respects the local standards and regulations in force. To this end ensure that:

- The surface of the sliding gate "**A**" is smooth and has no protrusions up to a distance of **2.5 m** from ground level. Protrusions on the gate surface which are not greater than **3 mm** and have rounded edges are acceptable. If the surface of the gate is not smooth, the entire height up to **2.5 m** from the ground must be protected by two of the following devices:

a) photoelectric cells

b) contact safety buffer

- the distance "**B**" between the fixed parts and sliding parts of the installation must not exceed **15 mm**.
- the runner guide "**C**", preferably round, should be securely fixed to the ground, completely exposed and free of any imperfections which could inhibit the correct movement of the gate.
- when the gate is closed a space of **50 mm** "**D**" must remain for the entire height of the front part of the gate and a mechanical travel limit "**E**" must be positioned on the upper part of the gate.
- The free space "**D**" can be covered with a rubber anti-crush buffer "**F**" or better still a pneumatic or photoelectric contact safety buffer.
- if the gate slides past a fixed structure "**G**" which has railings or bars leaving open spaces, it must be protected in one of the following ways:

1. distance "**H**" greater than **500 mm**: no protection required;
2. distance "**H**" between **500** and **300 mm**: wire mesh fencing "**I**" or punched metal plating "**L**" with an opening which does not allow the passage of a **25 mm** diameter sphere "**M**" must be fitted;
3. distance "**H**" smaller than **300 mm**: wire mesh fencing "**I**" or punched metal plating "**L**" with an opening which does not allow the passage of a **12 mm** diameter sphere "**M**" must be fitted.
   The wires of the mesh "**I**" must not have a cross-section of less than **2,5 mm²** and the punched metal plating "**L**" must not have a thickness of less than **1,2 mm**.
   Protection is not necessary for the area "**P**" if the fixed structure with railings or bars is over **2,5 m** above the ground.

- check the gate components, replace any worn or damaged parts and then lubricate them.
- using a spirit level "**N**" check that the castor guide is in square.
- the upper runner guide "**O**" must have the correct play for the gate and must not inhibit the gate's sliding action.
- check that a mechanical travel limit "**Q**" (absolutely necessary) has been fitted in the opening direction and that it corresponds to the maximum travel distance "**P**" of the gate.
  The travel limit must guarantee anti-derailment and gate stability.


Warning! It is the installer's responsibility to check all critical danger points, to take action and to install any devices needed to guarantee the safety of all people using the gate (risk analysis).

Before carrying out any cleaning or maintenance operations make sure the power is disconnected at the mains, the motor power cables are disconnected and the batteries have been disconnected.

USER INSTRUCTIONS

During the opening/closing manoeuvre check for correct operation and activate the emergency stop button in case of danger. During normal use wait for the gate to completely open before crossing it.

During blackouts with a flat battery the gate can be released and manually manoeuvred (see manual release fig. 8).

Periodically check the moving parts for wear and tear and grease if required, using lubricants which maintain their friction levels unaltered throughout time and are suitable for temperatures of **-20 to +55°C**.

In case of failure or operational anomalies switch off the power at the mains, disconnect the batteries and do not attempt to repair the appliance yourself.

Eventual repair work must be carried out by specialised personnel using original spare parts.

The appliance is suitable for continuous operation.

Note: The newly installed system is guaranteed and respects the laws and standards in force. It is however the user's responsibility to maintain the efficiency of the installation.

You are advised to have the installation checked at least once a year by qualified personnel.

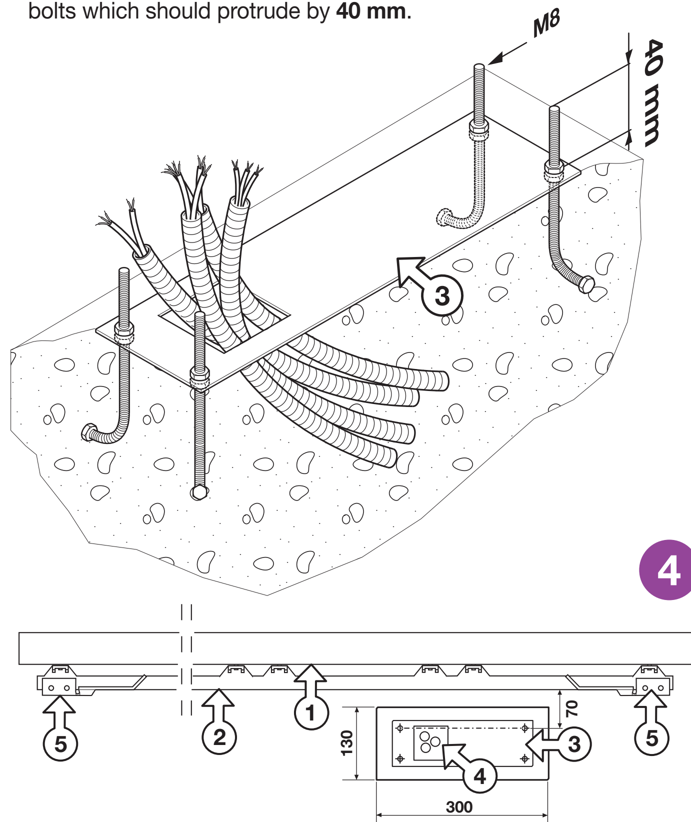
INSTALLATION INSTRUCTIONS

- The minimum controls which may be installed are OPEN-STOP-CLOSE, these controls must be installed in a location not accessible to children.

- The geared motor can be positioned either to the left or to the right of the passageway.
  Important: read the paragraph "**INSTRUCTIONS FOR POSITIONING THE UNIT**".
  Once the correct position has been chosen proceed as follows:

Anchoring the unit (fig. 4, 5, 6)

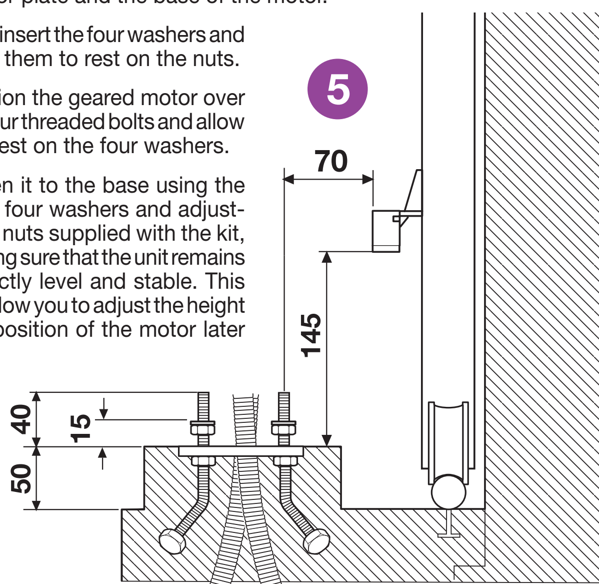
- Prepare a cement base with the base plate "**3**", anchor plates and the tube for the electrical cables "**4**" embedded, use the opening in the base plate and the four threaded **M 8** anchor bolts which should protrude by **40 mm**.



- The base should be perfectly level, all surfaces should be free of dirt and the **M8** thread of the anchor bolts should emerge perpendicularly.

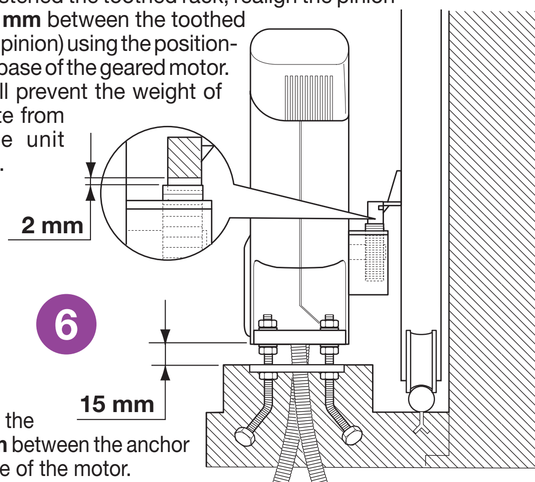
  Note: If possible the cement base should protrude by about **50 mm**. This will avoid damage by pools of water building up under the appliance.

- To install the geared motor proceed as follows:
- Unscrew the four **M8** nuts on the four threaded bolts (previously used to block the anchor bolts) and leave a space of **15 mm** between the anchor plate and the base of the motor.
  Then insert the four washers and allow them to rest on the nuts.
- Position the geared motor over the four threaded bolts and allow it to rest on the four washers.
- Fasten it to the base using the other four washers and adjustment nuts supplied with the kit, making sure that the unit remains perfectly level and stable. This will allow you to adjust the height and position of the motor later on.



Fitting the toothed rack

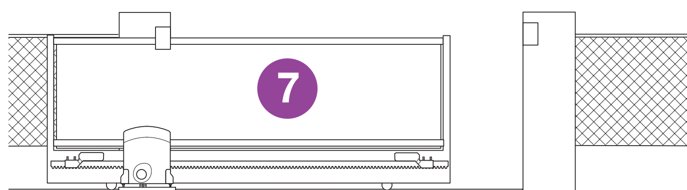
- release the geared motor (fig. 8), lay the first stretch of the toothed rack on the pinion and fix it to the gate, then fasten down all the other parts along the entire length of the gate.
- after having fastened the toothed rack, realign the pinion (play of **1 to 2 mm** between the toothed runner and the pinion) using the positioning nuts at the base of the geared motor. This action will prevent the weight of the sliding gate from damaging the unit when working.





Attention!
You must respect the distance of **15 mm** between the anchor plate and the base of the motor.

INSTRUCTIONS FOR POSITIONING THE UNIT

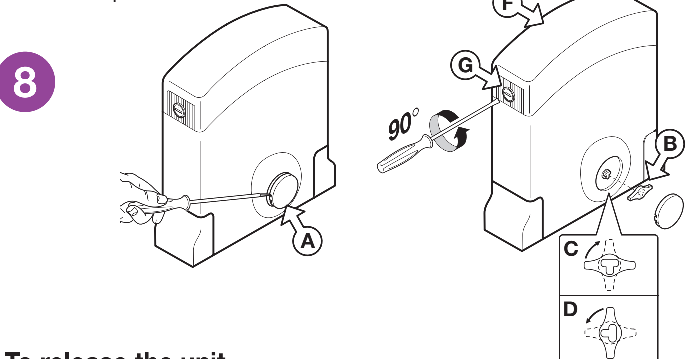


- The geared motor unit has been assembled in the factory to be fitted to the **LEFT SIDE** of the gate (internal view). To install the motor to the **RIGHT** of the gate set dip "**8**" of the dip-switch "**S1**" (fig. 9) to "**ON**".



MANUAL RELEASE MECHANISM

Manual release is carried out with the power to the motor interrupted due to a power failure. To release the gate use the manual release key supplied with the unit. The key should be kept inside the house in an easily accessible place or stored with the unit itself.



To release the unit

Remove the cover "**A**" using a screwdriver and insert the key "**B**" over the T-shaped pin, then rotate the key through 90 degrees in the direction indicated by the arrow "**C**" (clockwise). This will release the clutch and separate the gears from the motor allowing you to manually manoeuvre the gate by pushing lightly on it.

To relock the unit

Follow the above instructions in reverse order rotating the key through 90 degrees in the direction indicated by the arrow "**D**" (anticlockwise). Close the release mechanism access cover "**A**".



Attention! Never use the manual release mechanism while the gate is in operation. If you release the gate and then give a movement command the following symbol appears on the display E.r. 1.

Access to the electronic card

To open the cover insert a screwdriver into the slot "**G**" and turn it through **90°** as shown in fig. 8.



Caution! Before opening the cover make sure that the power has been switched off at the mains.

ELECTRONIC PROGRAMMER

Electronic programmer for a **dc** motor with an incorporated radio receiver card, which allows the memorisation of **300 user codes** (see "remote control" page 18). The "rolling code" type decoder uses **433.92 MHz** series transmitters.

The motor rotation speed is electronically controlled, starting slowly and increasing in speed; the speed is reduced as it nears the travel limit so as to enable a controlled smooth stop.

Programming is carried out using one button and allows you to set the current sensor and the entire gate travel distance.

The logic carries out position control using an encoder.

The intervention of the anticrush/antidrag sensor during the closing and opening stages causes a brief (**10 cm**) travel direction inversion then a block.

ELECTRICAL CONNECTION

Open the "**Standard wiring diagram**". To make it easier to follow the instructions the diagram has been placed on the inside of the last page of this manual.

ELECTRONIC CARD DESCRIPTION (fig. 9, page 47)

B1	Signal buzzer "**via radio**" mode
CN1	Motor Faston connection
CSER	Serial line connection
D1	Six-segment LED display
S1	Selection dip-switch
E1	Encoder connection
F1	**1.6A** delayed fuse (**230 Vac** motor power protection)
F2	**3.15A** rapid fuse (**24V** transformer power protection)
F3	**10A** rapid fuse (motor power protection from the transformer)
F4	**10A** rapid fuse (motor protection during battery powered operation)
F5	**3.15A** rapid fuse (**24V** circuit protection battery powered operation)
J1	Radio channel selection
J2	Enable transmitter memorisation via radio
L1	LED power on
L2	LED battery connection error
L3	LED transmitter code programming
L4	LED undercharged battery error
L5	LED blocking button activated (**TB**)
L6	LED inverting photocells activated (**FTCI**)
L7	LED stop photocells (**FTCS**) or contact safety edge (**CSP**) activated
L8	LED opening button activated (**TA**)
L9	LED closing button activated (**TC**)
L10	LED limited opening button activated (**TAL**)
L11	LED dynamic command activated (**TD**)
M1	Transmitter code memory module
P1	Transmitter code memorization button (**MEMO**)
P2	Transmitter code cancellation button (**DEL**)
P3	Programming button (**PROG**)
R1	Radio frequency module, **433 MHz** for **S449** transmitters
LP	Flashing warning lights
LS	Indicator light
FTC-RX	Photocell receiver
FTC-TX	Photocell transmitter
SEL	Selector switch
TB	Blocking button
TD	Sequential button
ANS	External antenna **433 MHz**



- Before connecting the appliance make sure that the voltage and frequency rated on the data plate conform to those of the mains supply.
- An all pole trip switch with at least **3 mm** between the contacts must be installed between the unit and the mains supply.



- Don't use cables with aluminium conductors; don't solder the ends of cables which are to be inserted into the binding posts; use cables marked **T min 85°C** and resistant to atmospheric agents.



- The terminal wires must be positioned in such a way that both the wire and the insulating sheath are tightly fastened (a plastic jubilee clip is sufficient).

MAINS POWER SUPPLY CONNECTION

- Connect the control and security device wires.
- Run the mains power supply through the cable clamp to the **4-way** terminal board.

Terminal board connection

1-2	Programmer power supply **230 Vac**
3-4	Transformer power output **230 Vac**
5	Programmer power supply earth wire
5	Motor earth wire
7	**TB** (NC contact) Stop button input (The opening of this contact interrupts the cycle until a new movement command is given).
8	Common for all inputs and outputs.
9	**FTCS** (NC contact) Safety and control devices in input (stop photoelectric cells). The opening of this contact will block all movement, until the obstruction has been removed, due to the safety device cutting in, the gate will then continue moving until it reaches a travel limit (only in the automatic mode). **CSP** (NC contact) Safety buffer input). Opening this contact will provoke a travel direction inversion of **10 cm**, a pause of **3 minutes**, after which the motor will continue moving in the original direction after a **10 second** preflashing period has elapsed.
10	**FTCI** (NC contact) Safety and control devices in input (photocells invert the travel direction when an obstruction is detected). Opening this contact will provoke a travel direction inversion during closure due to the cutting in of the safety device.
11	Common for all inputs and outputs.
12	**30 Vdc** output, powering controlled external loads(1).
13	**LP 30 Vdc** output for warning lights. **25 W** intermittent activation (50%), **12,5 W** continuous activation.
14	Common for all inputs and outputs.
15	**LS 30 Vdc 3W** output for an indicator light.
16	Common for all inputs and outputs.
17	**30 Vdc** output, powering permanent external loads(1).
18	Common for all inputs and outputs.
19	**TA** (NO contact) Opening button input.
20	Common for all inputs and outputs.
21	**TC** (NO contact) Closing button input.
22	**TD** (NO contact) Dynamic button input.
23	Common for all inputs and outputs.
24	**TAL** (NO contact) Limited opening button input.
25	**EMRG 1** (NO contact) emergency manoeuvring button input 1
26	**EMRG 2** (NO contact) emergency manoeuvring button input 2
27	Common for both emergency buttons.
28	Inner conductor for the radio receiver antenna (if an external antenna is fitted use a coaxial type cable **RG58** with an impedance of **50Ω**).
29	Outer conductor for the radio receiver antenna

Note (1): The total of the 2 external device outputs must not exceed **10 W.**

ALL UNUSED NC CONTACTS MUST BE JUMPED.

Switch on the power and make sure that the indicator LEDS are in the following condition (**note**: If the display is off you can press the **PROG** key to show the status of the safety devices.

-	**L1**	Power on LED	**ON**
-	**L2**	Wrong battery connection LED	**OFF(1)**
-	**L3**	Transmitter code programming indicator LED	**OFF**
-	**L4**	Battery charging LED	**OFF(2)**
-	**L5**	Indicator LED for the blocking button "**TB**"	**ON (3)**
-	**L6**	Indicator LED for the inverting photoelectric cells "**FTCI**"	**ON (3)**
-	**L7**	Indicator LED for the stop photoelectric cells "**FTCS**" or a contact safety edge "**CSP**"	**ON (3)**
-	**L8**	Indicator LED for the opening button "**TA**"	**OFF**
-	**L9**	Indicator LED for the opening button "**TC**"	**OFF**
-	**L10**	Indicator LED for the limited opening button "**TAL**"	**OFF**
-	**L11**	Indicator LED for the dynamic button "**TD/CH1**"	**OFF**

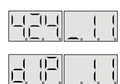
Note (1): If this LED is "**on**" disconnect the battery power cables immediately and contact the after sales service.
Note (2): This LED is "**on**" when the battery is charged.
Note (3): Check that the activation of the safety devices switches the corresponding LEDS off.

If the **green power on LED "L1" doesn't light up** check the condition of the fuses and the power cable connection at the transformer primary.

If **one or more of the safety LEDS do not light up** check the contacts of the relative security devices and check that the unused safety device contacts have been bridged.

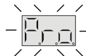
INDICATIONS ON THE DISPLAY (FIG. 9, PAGE 47)

Start up display (Shown for 2 seconds)



"**424**" = programmer model; " **_11**" = firmware version
Indicates the dip-switch setting memorisation stage and the firmware version

Alarm indications



System not programmed

You have to enter the programming mode to program the system



Out of position

During normal operation it indicates that the "**automatic repositioning**" procedure is about to take place (see page 17). In this case any commands received (**TA, TC, TAL** or **TD**) will automatically start this procedure.

> ⚠ **Caution!** The gate moves automatically without waiting for a command.



Problems with the manoeuvre count

Switches off the battery and mains power to the programmer for 10 seconds and after restarting it checks if the error is still present. If the error persists contact the after sales service.



Memory parameter error

Carries on with the system programming and if the error remains it will switch off the battery and mains power and reset the programmer. If the error persists contact the after sales service.



Block during programming

This happens when an N.C. contact is activated (**TB, FTCI**) during encoder programming or automatic repositioning. Once the passive state of the security devices has been reset the gate/door will start moving again automatically.



Motor feed error

This occurs when the programmer sends a command to the motor and nothing happens (the motor doesn't move). Check the motor faston connections and the condition of the fuses "**F1**", "**F3**", "**F4**" and then give another opening or closing command. If the motor still doesn't move you are faced with either a mechanical problem or a problem with the programmer.



Encoder count error

This error normally appears when you have given a command and the motor is released. If it occurs during normal motor operation it means that there is a problem with one or more encoder signals. Check the relative connections and carry out automatic repositioning (pag. 17).



Encoder direction error

The gate movement direction is different from the encoder setting (eg. the gate moves in the closing direction while the program is carrying out the opening stage). Check the motor power supply connections and the setting of dip 8.



Current sensor error

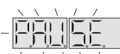
When the gate is not moving this symbol means there is a problem with the current sensor.

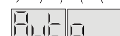


Motor error

These symbols mean there is a problem with the motor control relays

Operational indications

 **Pause time programming**

 **Automatic programming under way**

 **Serial line (CSER) active**

 **Opening stage**

 **Block**

 **Pause for automatic reclosing (if activated)**

 **Closing stage**

 **Current sensor updating (only during programming)**

 **Test mode**

 **Battery mode with a fully charged battery**

 **Battery mode with an undercharged battery**

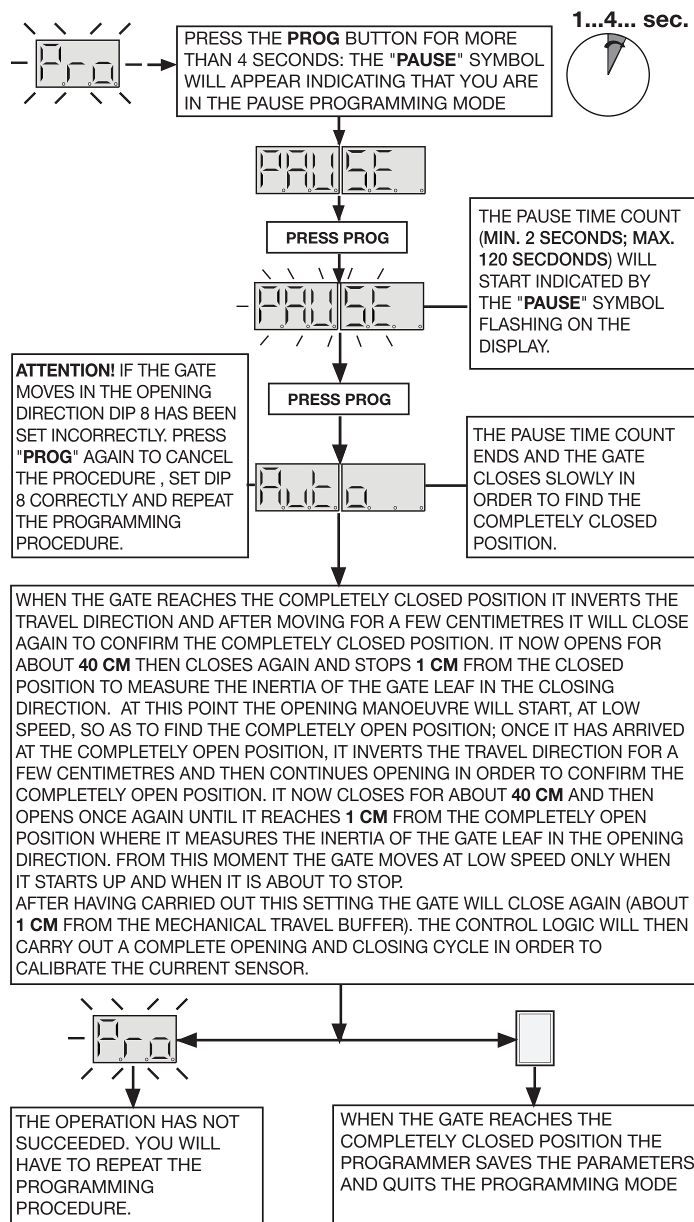
 **Block caused by a completely discharged battery**



PROGRAMMING PROCEDURE (Setting the programmer and the current sensor)

- **Caution!** The installation of both anti-derailment buffers is absolutely **obbligatory** before starting programming.
- Make sure that the safety devices are at rest otherwise you will not be able to enter programming.
- Open the "**Standard wiring diagram**" which is folded inside the last page of this manual and carry out the programming procedure.

Caution: If the symbol PoS appears on the display after 3 minutes has passed since the programmer was powered up, the gate will start moving automatically (after the warning lights have flashed for 10 seconds) to the completely closed position (automatic repositioning).



Dip-switch settings S1

Sequential command TD/CH1



Dip 1 "ON" = Sequential command "open-close"
Travel direction inversion only during closing.

Dip 1 "OFF" = Sequential command "open-block-close-block"

Automatic reclosing (DIP 2)



Dip 2 "ON" = Automatic reclosing enabled

Dip 2 "OFF" = Automatic reclosing disabled

Pre-flashing (DIP 3)



Dip 3 "ON" = Pre-flashing activated

Dip 3 "OFF" = Pre-flashing excluded

Warning light output (DIP 4)



Dip 4 "ON" = Warning light output intermittent

Dip 4 "OFF" = Warning light output fixed

Indicator light (DIP 5)



Dip 5 "ON" = Indicator light intermittent*

Dip 5 "OFF" = Indicator light fixed

* The indicator light flashes slowly during opening, rapidly during closing; remains lit when the gate is blocked but not completely closed and is off when the gate is completely closed.

FTCI (DIP 6)



Dip 6 "ON" = **FTCI** also active when the gate is blocked
If the photocells are in alarm and the gate is blocked, no movement commands will be accepted (even opening commands).

Dip 6 "OFF" = **FTCI** active only during closing

In both cases activating the **FTCI** safety device during the closing stage will force travel direction inversion.

FTCS input selection (DIP 7)



Dip 7 "ON" = contact safety edge active (**CSP**)

Dip 7 "OFF" = stop photoelectric cells active

Set the dip according to the type of security device you have wired to the input **FTCS**.

If neither of the security devices are being used, bridge the contact and set the dip to "OFF".

Motor installation (DIP 8)



Dip 8 "ON" = Right-hand motor installation

Dip 8 "OFF" = Left-hand motor installation

ATTENTION! If you change the dip settings during normal operation you will have to memorise them. When the display is off press the "**PROG**" button once. The symbol "diP" will appear on the display confirming correct memorisation.

CURRENT SENSOR

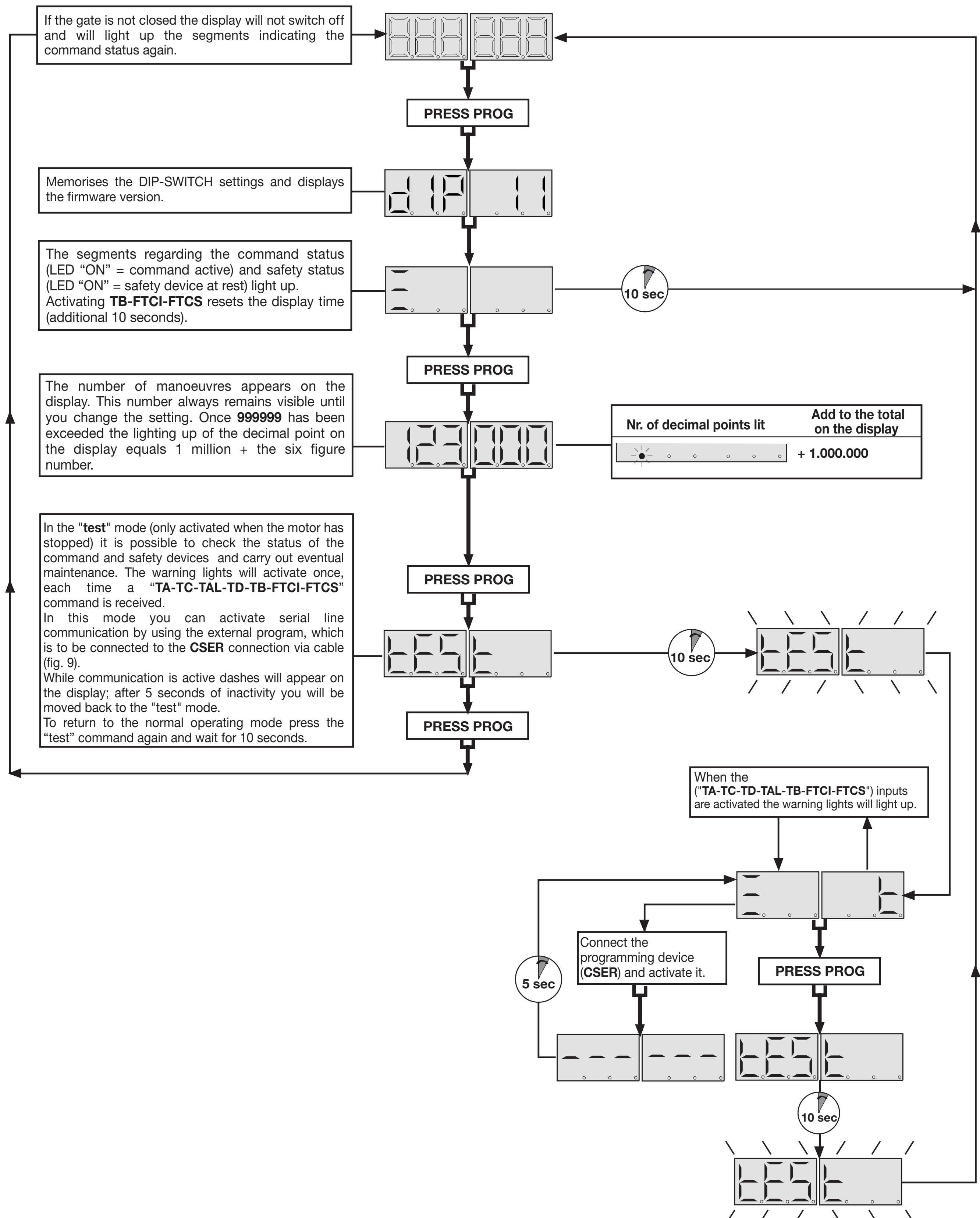
The programmer checks the electrical input to the motor, detecting any eventual increase in effort above the normal operating limits and intervenes as an additional safety device.
When the sensor intervenes the gate will automatically invert for **10 cm**, both in the closing as well as the opening direction, to free the obstacle it will then stop for **3 minutes** and then continue moving in the original direction after a **10 second** preflashing period has elapsed.

Automatic repositioning

This command is carried out after: a programmer reset; a motor error or an encoder error. It is indicated by the warning lamps and the indicator light flashing simultaneously for 2 seconds and then switching off for 10 seconds.
After the programmer has been in this condition for **3 minutes** it will (after pre-flashing for **10 seconds**) automatically move the gate, slowly, to the completely closed position (2 times as in the programming procedure) in order to recover the correct position. At this point the programmer will function normally. To carry out automatic repositioning without waiting for **3 minutes** you may send a (**TA, TC, TAL** or **TD**) command to the programmer.
The time count for the repositioning start begins from the moment in which all safety devices are at rest.
No commands will be accepted during repositioning but the security devices will cut in and block all movement if they go into alarm.
• To interrupt the repositioning manoeuvre and delay it for another **3 minutes**, press the "**PROG**" button.

DISPLAY MODE

Using the **PROG** button you can access the following functions in sequence:
- memorising the status of the dip-switches;
- display the status of the command and safety devices;
- display the number of manouvres;
- access the "**test**" mode;



REMOTE CONTROL (fig. 9, page 47)

The system can be remotely activated using radio control devices. Each channel can be set to a maximum of 2 functions:
- function 1: sequential command
- function 2: limited opening command

To set one of the functions to the channels **A-B-C-D** use the selection jumpers "**J1**":
- In position "**A**" the first function is active, **TD**;
- In position "**B**" the second function is active **TAL**.

The command can be set (dip "**1**") to work as "**open-block-close-block**" or "**open-close**".

Memory module (M1)

This is extractable, furnished with a non volatile EEPROM type memory and contains the transmitter codes and allows you to memorise up to **300 codes**. The programmed codes are maintained in this module even during blackouts.

Note: Before memorising the transmitters for the first time remember to cancel the entire memory content.
If the electronic card has to be replaced due to failure, the module can be extracted from it and inserted into the new card. Make sure that the module is correctly inserted as shown in fig. 9.

Signal LEDs "L3" (fig. 9):

Flashing quickly:	cancels a single code
Flashing slowly:	memorises a single code
Permanently lit:	memory full.

TRANSMITTER CODE MANAGEMENT

A. Memorising a channel (using the associated transmitter)
B. Cancelling a channel (using the associated transmitter)
C. Cancelling all codes in memory
D. Memorising ulterior channels via radio
(without having to open the box in which the receiver is housed)

A) Memorising a channel (fig. 9):

1. Press and hold down button "**P1**" **MEMO**: The LED "**L3**" will flash slowly.
2. At the same time activate the transmitter which is to be memorised.
3. Hold down button "**P1**" **MEMO** until LED "**L3**" starts to flash again.
4. Release the button: The LED will continue to flash.
5. Activate the transmitter again (same transmitter, same channel; if the channel is different or it is a different transmitter the memorisation attempt will abort without success).
6. End of memorisation: the LED "**L3**" will remain lit for 2 seconds, indicating that the transmitter has been correctly memorised.

Note: It is not possible to memorise a code which is already in memory: if you attempt this, the LED will switch off when you activate the transmitter (point 2).
Only after releasing the button "**P1**" **MEMO** will you be able to continue the memorising procedure.

If after activating the transmitter for the first time you wait for more than fifteen seconds without activating the transmitter a second time the memorisation attempt will abort without success.

B) Cancelling a channel (fig. 9):

1. Press and hold down the button "**P2**" DELETE: the LED "**L3**" will flash quickly.
2. Activate the transmitter channel which is to be cancelled.
3. The LED will remain lit for 2 sec., indicating that the transmitter has been cancelled.

Note: If the user that you wish to cancel is not in memory, the LED will stop flashing; only after releasing the button "**P2**" will you be able to continue the cancellation procedure.

For both the memorisation and cancellation procedures, if the button is released before activating the transmitter the procedure will abort.

C) Cancelling all user codes from memory (fig. 9):

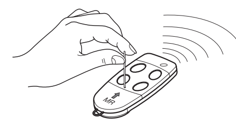
1. Keep both buttons pressed down ("**P1+P2**") for more than four seconds.
2. LED "**L3**" will remain lit during the entire cancellation time (about 8 seconds).
3. LED "**L3**" switches off when the cancellation procedure has terminated.

Note: When the memory is almost full the time required to search for a user code could take up to 1 second from when the command was received. If led **"L3"** remains lit memory is completely full. To memorise a new transmitter you will first have to cancel a code from memory.

D) Memorising ulterior channels via radio

- Memorisation can be activated by radio (without opening the receiver container) if jumper "**J2**" has been inserted (fig. 9).

1. Make sure that the jumper "**J2**" has been inserted (fig. 9).
2. Using a transmitter, in which at least one channel button "A, B, C or D" has already been memorised in the receiver, press the button in the transmitter as shown in figure.



Note: all the receivers within range when the channel button is pressed (and which have at least one of the transmitter channel buttons memorised) will activate their signal buzzer "**B1**" (fig. 9).

3. Press one of the channel buttons on the same transmitter. The receivers which do not contain that channel code will sound a five-second long "beep" and will then deactivate. The receivers which contain the channel code will sound a one-second long "beep" and will enter the "**programming via radio**" mode.
4. Press the previously chosen channel buttons on the transmitter which you wish to memorise; the receiver will sound 2 "beeps" of half a second each after which the receiver will be ready to receive another code.
5. To leave the programming mode wait for 3 seconds without pressing any buttons. The receiver will sound a five-second long "beep" and will then exit the programming mode.

Note: When the memory is entirely occupied the buzzer will sound 10 rapid "beeps" and will automatically leave the "**programming via radio**" mode.
Led "**L3**" will remain lit on the receiver.
The same signal is given each time you try to enter "**programming via radio**" when the memory is full.

CONNECTING THE ANTENNA

Connect an **ANS400** tuned antenna using a coaxial cable **RG58** (impedance **50Ω**) with a maximum length of **15m**.

FUNCTION MODE

1) Automatic

Selected by enabling automatic reclosing (dip "**2**" in position "**ON**"). When the door is completely closed the opening command will start a complete cycle which will end with automatic reclosing and the night light switching off.
Automatic reclosing starts after the programmed pause period has elapsed (minimum 2 seconds) when the opening cycle has been completed or straight away after the intervention of a photoelectric cell (the intervention of a photoelectric cell causes the pause time to be reset).
During the pause time the symbol [-] will flash on the display and pressing the blocking button during this period will stop automatic reclosing and consequently stop the display from flashing.
The indicator light remains lit until the closing manoeuvre has terminated.

2) Semiautomatic

Selected by deactivating automatic reclosing (dip "**2**" in position "**OFF**"). Work cycle control using separate opening and closing commands. When the door has reached the completely open position the system will wait until it receives a closing command either via an external control button or via radio control, before completing the cycle.
The indicator light remains lit until the closing manoeuvre has terminated.

3) Manual manoeuvre with the motor released

Releasing the motor (see fig. 8) the gate can be moved by hand. The electronic programmer will still monitor the position of the gate/door.



Attention! If a command is given while the motor is released the symbol Er. 1 will appear on the display. The repositioning procedure will have to be carried out.

4) Emergency manoeuvre

If the electronic programmer no longer responds to commands due to a malfunction you may use the **EMRG1** or **EMRG2** inputs to move the gate leaf manually. The **EMRG1** or **EMRG2** inputs directly command the motor relays without passing through the logic control.
Gate movement will be at reduced speed and the direction depends on the installed position of the motor:
- for a left-hand installed motor **EMRG1** closes and **EMRG2** opens;
- for a right-hand installed motor **EMRG1** opens and **EMRG2** closes.



Attention! During the emergency manoeuvre all safety devices are disabled and there is no gate positioning control: release the commands before you are at the mechanical travel buffer.
Only use the emergency manoeuvre in cases of extreme necessity.

After you have carried out an emergency manoeuvre the electronic programmer will lose the position of the gate leaf (PoS on the display) and therefore when normal operation is restored it will carry out an automatic repositioning manoeuvre (see pag. 17).

LIMITED OPENING (PEDESTRIAN ACCESS)

The management of the limited opening command "**TAL**" (or the second radio channel) is similar to the "**TD**" command.

- If the "open-close" mode is set for the "**TD**" button (programming step 1; number "1" fixed) activating the "**TAL**" button will start the limited opening stage (only from the completely closed position) but while the gate is opening pressing the button again will have no effect. Once the opening position has been reached pressing the "**TAL**" button will start closing after which pressing "**TAL**" again will have no effect.

- If the "open-block-close" mode is set for the "**TD**" button (programming step 1; number "1" flashing) activating the "**TAL**" button will start the limited opening stage (only from the completely closed position) pressing the button again will block the gate; pressing the button a third time will start the closing cycle. Pressing the "**TAL**" button again will have no effect.

- If an opening command is received during limited opening; the limited opening command will become a full opening command.
  If the **FTCI** photocell cuts in during the closing stage you will only have partial movement in the opening direction.

- **Note:** The limited opening command can also be given using the second channel radio function.
  The limited opening distance is set to half of the entire opening distance.

BATTERY POWERED OPERATION

This device allows the **SL424EBSS** motor for sliding gates to work during blackouts.

- To indicate that the programmer is working off battery power when the gate is completely closed a hyphen flowing around the perimeter of the display will appear.

  If the battery is under charged a hyphen flowing around the lower half of the display will appear. When the battery is almost completely flat the symbol will appear and the programmer will be blocked.

- Normal operation can only be obtained when the power has been restored. To operate using battery power again the batteries will need time to recharge. The battery charge time with batteries in good condition can take up to a maximum of 15 hours. If the time required is greater you should consider replacing the batteries. You are however advised to replace the batteries every three years.

- When the gate is completely closed the controlled external devices (**CTRL 30dc**) do not receive power in order to increase the autonomy of the battery. When a command is received however (via radio or via cable) the programmer sends power to the controlled external devices and checks their security status. It follows therefore that the command will be carried out (security devices at rest) with a one second delay to give time to restore the correct operation of the devices.
  If after this period a security device is found to be in alarm the command will not be carried out, power to the external devices will be cut off and the programmer will return to stand-by.

Note! If you wish to use an external receiver it must be wired to the binding posts 17-18 (fig. 9) otherwise a command sent via radio will not be able to activate the gate.

- The self-sufficiency of the system when it is running on battery power is dependent on the ambient conditions and on the load connected at binding posts 17-18 (power is always routed there during blackouts).



When the batteries are completely flat (during blackouts) the programmer will lose the position of the gate/door and therefore when power returns carry out the repositioning procedure (see pag.17). For this reason you should **avoid leaving the electronic programmer without power** for lengthy periods (more than two days).

- You cannot enter the programming mode when running off battery power.
- During blackouts the battery supplies power to both the logic and the motor control parts of the programmer. For this reason during battery powered operation the voltage supplied to the motor is less than that normally applied and the motor will move more slowly.

Signal LEDs (fig. 9)

L2: lit when the battery is not properly connected during blackouts.

L4 lit when the current supplied by the battery charger is greater than the battery maintenance level (about **50 mA**).



If the batteries are damaged they could leak acid.
The batteries must only be installed/removed by qualified personnel. Used batteries must not be thrown into domestic rubbish bins and they must be disposed according to the local standards and regulations in force.

Battery check

Move the gate to the completely closed position and the display will switch off. Check that LED "**L4**" (battery charging) is off.
Switch off the power at the mains and make sure that the symbol appears on the display. Give a movement command and measure the overall voltage for both batteries. The reading should be about **22 Vdc**.

MAINTENANCE



To use the **24 month** or **100000** manoeuvre guarantee, read the following notes carefully.

The motor does not normally require particular maintenance; in any case the **24 month** or **100000** manoeuvre guarantee is only valid if the following controls have been observed and eventual maintenance has been carried out to the machine "sliding gate":
- correct lubrication (greasing) of the toothed rack;
- check the straightness of the toothed rack, make sure the teeth fit correctly in the pinion throughout its entire length; in particular the toothed rack must have a cross section of **20 x 20 mm** (see accessories on page 12);
- check the play of the toothed rack - pinion (**1-2 mm** see fig. 6);
- check the battery charge level.

These checks must be written down as they are paramount in validating the guarantee.

CONSIGNES IMPORTANTES! CONSIGNES IMPORTANTES! CONSIGNES IMPORTANTES!



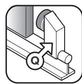
POUR RÉDUIRE LES RISQUES DE BLESSURES GRAVES OU DE MORT, LIRE ATTENTIVEMENT LES CONSIGNES SUIVANTES AVANT DE PROCÉDER À LA POSE. PRÊTER GRANDE ATTENTION À TOUTES LES SIGNALISATIONS ⚠ QUI SE TROUVENT DANS LE TEXTE. LE NON RESPECT DE CES CONSIGNES POURRAIT COMPROMETTRE LE BON FONCTIONNEMENT DU SYSTÈME.



- Ce livret est destiné à des personnes titulaires d'un certificat d'aptitude professionnelle pour l'installation des "**appareils électriques**" et requiert une bonne connaissance de la technique appliquée professionnellement, ainsi que des normes en vigueur. Les matériels utilisés doivent être certifiés et être adaptés aux conditions atmosphériques du lieu d'implantation.
- Les travaux de maintenance ne doivent être effectués que par un personnel qualifié.
- Les appareils décrits dans ce livret ne doivent être destinés qu'à l'utilisation pour laquelle ils ont été expressément conçus, à savoir: "**La motorisation de portails coulissants**". Le groupe **101/SL424EBSS** est indiqué pour la motorisation de portails coulissants jusqu'à **400 kg** poids du vantail avec course du vantail maxi **12 m**.
- Ce produit a été étudié et construit entièrement par la Sté Cardin Elettronica qui a pris soin de vérifier la conformité de ses caractéristiques avec les contraintes des normes en vigueur. Une diverse utilisation des produits ou leur destination à un usage différent de celui prévu et/ou conseillé n'a pas été expérimentée par le Constructeur. Par conséquent, les travaux effectués sont entièrement sous la responsabilité de l'installateur. Le Constructeur décline toute responsabilité en cas d'installation électrique non conforme aux normes en vigueur, notamment en cas de circuit de protection (mise à terre) inefficace.
- Après avoir installé le dispositif, **et avant la mise sous tension de la centrale**, procéder de la façon suivante: contrôler en manœuvrant manuellement le portail (avec moteur déverrouillé) qu'il n'y ait pas de résistance particulière.



Attention! Il est absolument indispensable que les butées anti-déraillement soient installés.



Le programmateur est en mesure d'actionner automatiquement le moteur quand sur l'afficheur apparaît PoS ce qui est signalé de une préannonce de **10 secondes** ("**Repositionnement automatique**" à page 25).



- Le programmateur est doté d'un contrôle du courant absorbé par le moteur, utilisé pour bloquer le moteur en cas d'urgence; toutefois, ce contrôle ne s'effectue pas la première seconde de chaque manœuvre.

  Par conséquent, **éviter de forcer le portail pendant cette phase**.

  Nota: dans le cas où il faudrait contrôler l'état du fusibles, mettre d'abord le programmateur hors tension avant d'intervenir; le remettre sous tension seulement après avoir remis en place le fusible.



Attention! La présence du senseur de courant ne dispense pas d'installer les cellules photoélectriques ou d'autres dispositifs de sécurité **prévus par les normes en vigueur**.

Attention! Le motoréducteur est assemblé à l'usine pour être monté à gauche du portail. Lire attentivement le paragraphe à la page 22 "**Instructions sur l'implantation du groupe**".

Attention! Pour un fonctionnement correct du programmateur, il est nécessaire que les batteries intégrées soient en bon état. En cas de coupure de courant et batteries déchargées, le programmateur **perd la mémorisation de la position occupée** par le portail; cette situation entraîne une signalisation d'alarme et un repositionnement automatique.



Par conséquent, contrôler l'efficacité des batteries tous les six mois (voir page 27 "**Contrôle des batteries**").

CONSIGNES GÉNÉRALES SE SÉCURITÉ

Il appartient à l'installateur de vérifier les conditions de sécurité ci-dessous:

1) L'installation doit se trouver suffisamment loin de la route pour ne pas constituer de risque pour la circulation.
2) Le moteur doit être installé à l'intérieur de la propriété et le portail ne doit pas s'ouvrir sur le domaine public.
3) Le portail automatisé est affecté principalement au passage de véhicules. Si possible, prévoir une entrée séparée pour les piétons.
4) Les organes de commande doivent être placés de façon qu'ils soient bien en vue et hors du rayon d'action du portail. En outre, ceux placés à l'extérieur doivent être protégés contre les actes de vandalisme.
5) Il est conseillé de signaler l'automatisation du portail par des panneaux de signalisation (comme celui indiqué en figure) placés bien en vue. Dans l'hypothèse où l'automatisme serait affecté exclusivement au passage de véhicules, il faudra prévoir deux panneaux d'interdiction de passage aux piétons (l'un à l'intérieur et l'autre à l'extérieur).
6) Faire prendre conscience à l'utilisateur du fait que les enfants et les animaux domestiques ne doivent pas jouer ou stationner à proximité du portail. Si nécessaire, l'indiquer sur le panneau.



7) Pour garantir la sécurité électrique, il est impératif de brancher l'appareil à la prise de terre.
8) En cas d'un quelconque doute sur la sécurité de l'installation, interrompre la pose et contacter le distributeur du matériel.

DESCRIPTION TECNICA

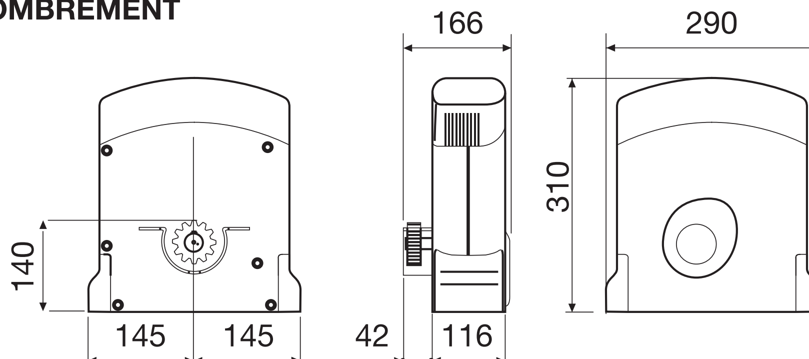
- Tension d'alimentation du moteur: **38 Vdc** maximum.
- Constitué extérieurement de deux demi-coques en aluminium moulé sous pression renfermant en soi le motoréducteur et un couple d'engrenages de réduction en acier, lubrification permanente par graisse fluide.
- Caisson du réducteur en aluminium moulé sous pression. Dans ce caisson opère un système de réduction à vis sans fin - roue à dents hélicoïdales en matière thermoplastique, lubrification permanente par graisse fluide.
- Programmateur électronique incorporé, doté d'une partie puissance, une logique de contrôle et décodage pour système radio récepteur. La carte est alimentée par transformateur toroïdal séparé et logé dans le même boîtier.
- Capot en matière plastique antichoc.

Accessoires

106/SLOPC	Crémaillère en nylon armé en fibre de verre et âme en acier, dim. **20 mm** x **20 mm**, avec trous oblongs en partie haute (**1 m**).
106/SLOPC1	Crémaillère en nylon armé en fibre de verre et âme en acier, dim. **20 mm** x **20 mm**, avec trous oblongs en partie basse (**1 m**).
106/SLOAC	Crémaillère en acier galvanisé, **2 m** à souder.
106/SLOAC2	Crémaillère en acier galvanisé, **1 m** avec trous oblongs.
950/XLBS	Bord de sécurité mécanique, longueur de **1,5** à **3 m** x hauteur **70 mm**.

DIMENSIONS D'ENCOMBREMENT

3



CONTRÔLES AVANT LE MONTAGE (fig.1, pag.2)

Avant la pose, vérifier que les parties, aussi bien fixes que mobiles, de la structure à automatiser, fonctionnent parfaitement et que celle-ci ait été construite conformément aux normes en vigueur. Dans cet objectif, contrôler que:

- la surface du portail coulissant **"A"** soit lisse et sans éléments en saillie, jusqu'à une hauteur de **2.5 m** du sol. Une surface est considérée comme étant lisse même si elle présente des saillies allant jusqu'à **3 mm**, à condition qu'elles soient arrondies. Si la surface du portail n'est pas lisse, celui-ci devra être protégé impérativement, jusqu'à une hauteur de **2.5 m** du sol, par deux des dispositifs de sécurité indiqués ci-après:

a) cellules photoélectriques;
b) bord de sécurité;

- la distance **"B"** entre les parties fixes et coulissantes ne soit pas supérieure à **15 mm**;
- le rail de guidage **"C"**, préférablement arrondi, soit fixé au sol de façon stable, qu'il ne puisse pas se déformer, qu'il soit complètement dégagé et qu'il n'y ait pas d'imperfections pouvant être préjudiciables au bon fonctionnement du portail;
- avec portail fermé, il y ait un espace libre **"D"** d'au moins **50 mm** sur toute la hauteur de la partie antérieure du portail. La butée **"E"** de fin de course en fermeture doit être installée en partie haute du portail.
- L'espace libre **"D"** peut être obturé par un élément élastique indéformable **"F"** ou, pour parfaire l'installation, par un bord de sécurité.
- Si durant la manœuvre d'ouverture le portail passe à proximité d'une clôture **"G"** à balustres ou à éléments ajourés, installer selon le cas une protection adéquate:

1. distance **"H"** supérieure à **500 mm**: aucune protection;
2. distance **"H"** oscillant entre **300** et **500 mm**: application d'un grillage **"I"** ou d'un panneau métallique perforé **"L"**; la dimension des mailles ou des perforations doit être telle à ne pas permettre le passage d'une bille **"M"** d'un diamètre de **25 mm**;
3. distance "**H**" inférieure à **300mm**: application d'un grillage **"I"** ou d'un panneau métallique perforé **"L"**; la dimension des mailles ou des perforations doit être telle à ne pas permettre le passage d'une bille **"M"** d'un diamètre de **12 mm**. La section des fils du grillage "**I**" ne doit pas être inférieure à **2,5 mm^2** et l'épaisseur des éléments métalliques perforés **"L"** ne doit pas être inférieure à **1,2 mm**. Il n'est pas nécessaire d'appliquer ces protections au-delà de **2,5 m** du sol, sur le tronçon **"P"** de roulement du portail.

- Contrôler le degré d'usure d'éventuelles parties anciennes et usées du portail. Si nécessaire, les remplacer et les lubrifier.
- S'assurer de l'horizontalité **"N"** du rail.
- S'assurer que le jeu entre vantail et patins ou galets de guidage **"O"** soit correct pour qu'il n'y ait pas de frottements préjudiciables au bon fonctionnement du portail.
- Contrôler qu'il y ait une butée en ouverture "**Q**" (absolument indispensable) au niveau de la course maximum **"P"** pour garantir la stabilité du portail et éviter le risque de déraillement des galets de guidage **"O"**.



Attention! Il appartient à l'installateur de déterminer les zones critiques et dangereuses et de prendre toutes les mesures que le cas impose en matière de sécurité (analyses des risques).

Avant une quelconque opération de nettoyage ou de maintenance, mettre l'appareil hors tension et couper l'alimentation du moteur et débrancher les batteries.

INSTRUCTIONS POUR L'UTILISATEUR

Durant la manœuvre, contrôler le mouvement et actionner, en cas de danger, le dispositif d'arrêt d'urgence (STOP). Normalement il est conseillé d'attendre que le portail soit complètement ouvert avant de le franchir.

En cas de coupure de courant et batterie déchargée, le portail peut être déverrouillé manuellement. (voir "Déverrouillage manuel" fig. 8). Contrôler régulièrement le degré d'usure des pivots et graisser éventuellement les parties mobiles (pivots, crémaillères, etc. ...). Utiliser un lubrifiant qui garantit au fil des années le maintien des caractéristiques de friction et qui est adapté à des températures oscillant entre **-20°** et **+55°C**.

En cas de panne ou de mauvais fonctionnement, mettre l'appareil immédiatement hors tension et contacter le service d'assistance technique. Les éventuelles réparations devront être effectuées par un personnel spécialisé qui devra prendre soin de monter exclusivement des pièces détachées d'origine et certifiées. L'automatisme est adapté à une activation continue.

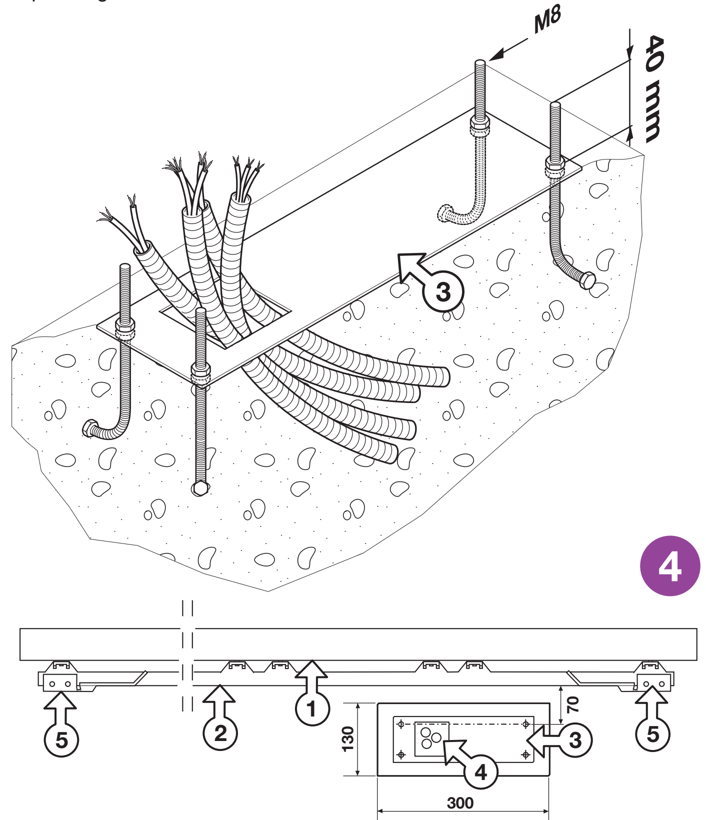
N.B.: L'installation à peine mise en service et certifiée est sans doute conforme aux normes en vigueur. Il appartient toutefois à l'utilisateur de faire en sorte que l'installation conserve son efficacité au fil des années. Par conséquent, il est conseillé de la faire contrôler par un personnel qualifié au moins une fois par an.

INSTRUCTIONS POUR L'INSTALLATION

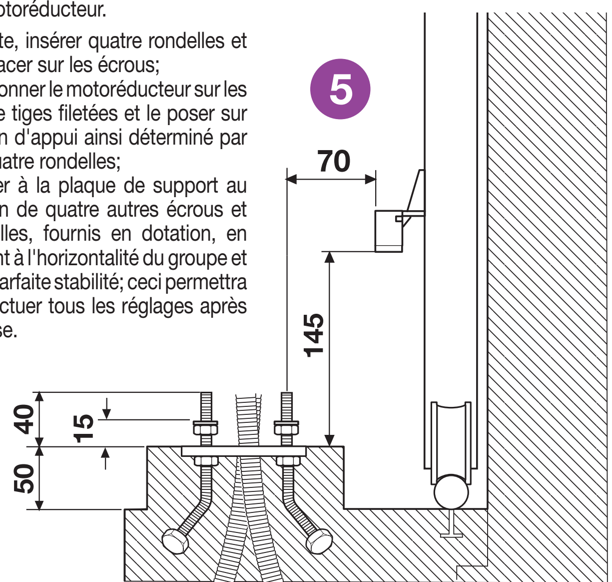
- L'organe de commande minimum requis est une boîte à boutons OUVERTURE-STOP-FERMETURE; celle-ci devra être installée impérativement hors de portée de mineurs, notamment d'enfants.
- Le motoréducteur peut être positionné soit à gauche, soit à droite du passage. Important: voir paragraphe "**INSTRUCTIONS POUR L'IMPLANTATION DU GROUPE**".
  Une fois que le lieu d'implantation a été déterminé, procéder de la façon suivante:

Ancrage du motoréducteur (fig. 4,5,6)

- Réaliser un plot en béton dans lequel il faudra insérer la plaque de support **"3"** avec les pattes de scellement. Faire sortir les gaines pour le passage des câbles électriques **"4"** à travers l'ouverture prévue à cet effet sur la plaque et quatre tiges filetées **M8**. Celles-ci devront saillir de **40 mm**.



- S'assurer de l'horizontalité de la plaque et de sa propreté. Contrôler en outre que les quatre tiges filetées **M8** en saillie soient perpendiculaires à la plaque et propres.
  N.B.: il est préférable que le plot saille d'environ **50 mm** du niveau du sol; ceci pour éviter la détérioration de l'appareil à cause des flaques d'eau qui pourraient s'y former.
- Après quoi, installer le motoréducteur conformément aux instructions suivantes:
- Dévisser les quatre écrous M8 sur les quatre tiges filetées (utilisés précédemment pour bloquer les pattes) en laissant un espace de **15 mm** entre la plaque et l'embase du motoréducteur.
  Ensuite, insérer quatre rondelles et les placer sur les écrous;
- positionner le motoréducteur sur les quatre tiges filetées et le poser sur le plan d'appui ainsi déterminé par les quatre rondelles;
- le fixer à la plaque de support au moyen de quatre autres écrous et rondelles, fournis en dotation, en veillant à l'horizontalité du groupe et à sa parfaite stabilité; ceci permettra d'effectuer tous les réglages après la pose.



Montage de la crémaillère

- déverrouiller le motoréducteur (fig. 8), poser le premier élément de la crémaillère sur le pignon et le fixer au portail. Procéder ainsi pour tous les autres éléments de la crémaillère sur toute la longueur du portail;
- une fois que la crémaillère est fixée, régler le jeu pignon-crémaillère (**1-2 mm**) en agissant sur les écrous de fixation à la base du motoréducteur. Ceci permettra d'éviter que le poids du portail repose sur le groupe, condition qui devra absolument être évitée.

2 mm

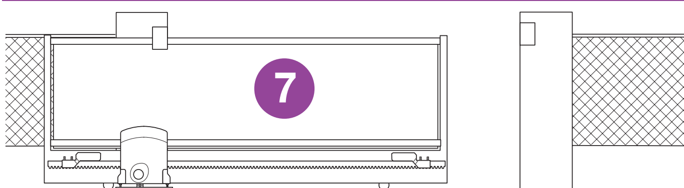
6

15 mm



Attention!
Respecter une distance de **15 mm** entre la plaque et l'embase du motoréducteur.

INSTRUCTIONS SUR L'IMPLANTATION DU GROUPE

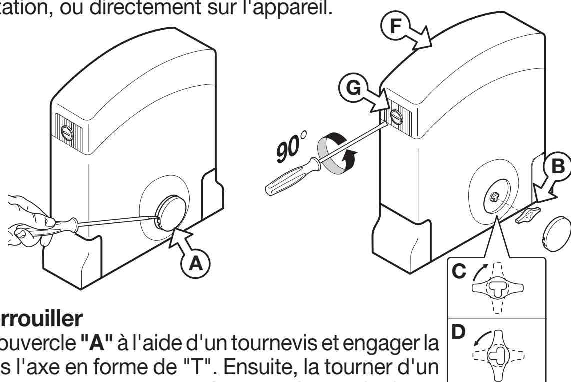


- Le motoréducteur est assemblé à l'usine pour être monté à **GAUCHE** du portail (vu de l'intérieur). Pour un montage à **DROITE**, placer le dip "**8**" du dip-switch "**S1**" (fig. 9) sur "**ON**".



MANŒUVRE MANUELLE

Le déverrouillage se fait avec moteur arrêté par suite d'une coupure de courant. Pour déverrouiller le portail, se servir de la clé fournie en dotation avec l'appareil. Celle-ci doit être gardée à un endroit aisément accessible, dans l'habitation, ou directement sur l'appareil.



Pour déverrouiller

Enlever le couvercle **"A"** à l'aide d'un tournevis et engager la clé **"B"** dans l'axe en forme de "T". Ensuite, la tourner d'un quart de tour dans le sens indiqué par la flèche **"C"** (sens des aiguilles d'une montre); ce qui permettra de débrayer l'engrenage de l'opérateur. Il sera alors possible d'ouvrir et de fermer le portail en le poussant légèrement avec la main.

Pour verrouiller

Effectuer les opérations décrites ci-dessus en sens inverse, c'est-à-dire tourner la clé d'un quart de tour dans le sens contraire des aiguilles d'une montre **"D"**. Ensuite remettre le couvercle **"A"** à sa place pour empêcher l'accès au dispositif de déverrouillage.



Attention! Ne pas utiliser le dispositif de déverrouillage durant le fonctionnement normal du portail. Si le portail se bloque et une commande de manœuvre est délivrée, sur l'afficheur apparaîtra le symbole Er 1.

Ouverture du coffret de commande

Pour ouvrir le couvercle, engager un tournevis dans la fente "**G**" et le tourner de **90°**, comme indiqué en fig. 8.



Attention! Avant d'ouvrir le couvercle pour accéder à la centrale électronique, vérifier que l'installation ait été mise hors tension à travers l'interrupteur général installé en amont de l'appareil.

PROGRAMMATEUR ÉLECTRONIQUE

Programmateur pour moteur à courant continu avec récepteur intégré permettant la mémorisation de **300 codes usager** (voir "Commande par radio" à la page 26). Le décodage est de type "rolling code". Le système fonctionne sur la bande de fréquence **433,92 MHz**.
Contrôlée électroniquement, la vitesse d'entraînement est lente au départ pour augmenter successivement; elle est réduite avant l'arrivée au fin de course de façon à obtenir un arrêt contrôlé. La programmation, réalisable au moyen d'un bouton, permet la réglage du système, du senseur d'effort et de la course totale du portail. La logique effectue un contrôle de la position du portail au moyen d'un encodeur. L'intervention du senseur anti-coincement provoque un brev (**10 cm**) inversion du mouvement.

BRANCHEMENT ÉLECTRIQUE

Déplier le "**Schéma électrique de l'exemple d'installation**" qui se trouve à la fin du présent livret et effectuer le branchement électrique.

DESCRIPTIF DE LA CARTE ÉLECTRONIQUE (fig. 9, page 47)

B1	Avertisseur sonore mode **"par radio"**
CN1	Connexion Faston moteur
CSER	Connexion sérielle
D1	Afficheur à Leds 6 chiffres
S1	Dip-switch de sélection
E1	Connecteur encodeur
F1	Fusible **1,6A** retardé (protection alimentation **230 Vac**)
F2	Fusible **3,15A** rapide (protection alimentation transformateur **24V**)
F3	Fusible **10A** rapide (protection alimentation du moteur de transformateur)
F4	Fusible **10A** rapide (protection alimentation du moteur en mode de batterie)
F4	Fusible **3,15A** rapide (protection du circuit **24V** en mode de batterie)
J1	Cavalier pour la sélection canal radio
J2	Cavalier de validation à la mémorisation de codes du émmeteur via radio
L1	LED de mise sous tension de la carte
L2	LED de signalisation branchement incorrect de la batterie
L3	LED de programmation codes du émetteur
L4	LED de batterie en cours de charge
L5	LED de signalisation touche de blocage (**TB**)
L6	LED de signalisation cellules photoélectriques d'inversion (**FTCI**)
L7	LED de signalisation cellule photoélectrique de stop (**FTCS**) ou bord de protection (**CSP**)
L8	LED de signalisation touche d'ouverture (**TA**)
L9	LED de signalisation touche de fermeture (**TC**)
L10	LED de signalisation touche d'ouverture partielle (**TAL**)
L11	LED de signalisation commande séquentielle (**TD**)
M1	Module de mémoire codes du émetteur
P1	Touche de mémorisation codes émetteur (**MEMO**)
P2	Touche d'effacement codes du émetteur (**DEL**)
P3	Touche de programmation (**PROG**)
R1	Module RF, **433 MHz S449**
LP	Clignoteur
LS	Lampe témoin
FTC-RX	Cellule photoélectrique récepteur
FTC-TX	Cellule photoélectrique émetteur
SEL	Sélecteur à clé
TB	Touche de blocage
ANS	Antenne externe **433 MHz**



- Avant d'effectuer le branchement électrique, contrôler que la tension et la fréquence indiquées sur la plaquette signalétique correspondent aux données du réseau d'alimentation électrique.



- Entre la centrale de commande et le réseau doit être interposé un interrupteur omnipolaire avec ouverture des contacts d'au moins **3 m**.
- Ne pas utiliser de câble avec des conducteurs en aluminium; ne pas étamer l'extrémité des câbles à insérer dans le bornier; utiliser un câble marqué **T min. 85°C** résistant à l'action des agents atmosphériques.



- Les conducteurs devront être adéquatement fixés à proximité du bornier. Cette fixation devra bloquer tant l'isolation que le conducteur (il suffit d'un collier).

BRANCHEMENT ALIMENTATION GÉNÉRALE

- Brancher les fils des commandes et ceux qui proviennent des dispositifs de sécurité.
- Tirer l'alimentation générale jusqu'au bornier **à quatre voies** en passant d'abord à travers le presse-étoupe.

Branchements du bornier

1-2 Alimentation programmateur **230 Vac**
3-4 Sortie **230 Vac** pour transformateur toroïdal
5 Terre pour alimentation programmateur
6 Terre pour moteur
7 **TB** (N.F.) entrée bouton de blocage (l'ouverture du contact interrompt le cycle de travail jusqu'à une nouvelle commande de manœuvre)
8 Commun pour toutes les entrées et les sorties
9 **FTCS** (N.F.) entrée pour dispositifs de sécurité (cellule photoélectrique d'arrêt). Une fois que la cellule n'est plus occultée, le portail repartira en fermeture, après le temps d'arrêt (uniquement en mode automatique).
CSP (N.F.) entrée pour bord de protection. L'ouverture de ce contact provoque une inversion de mouvement sur **10 cm** et déclenche une pause de **3 minutes**: le mouvement reprendra automatiquement dans le sens de la marche qui a été interrompue, et ceci après une préannonce de **10 sec.**
10 **FTCI** (N.F.) entrée pour dispositifs de sécurité (cellule photoélectrique d'inversion en fermeture). L'ouverture de ce contact, suite à l'intervention des dispositifs de sécurité, durant la phase de fermeture, provoquera une inversion de la manœuvre.
11 Commun pour toutes les entrées et les sorties
12 Sortie alimentation charges externes contrôlées **30 Vdc**[(1)]
13 **LP** sortie clignoteur **30 Vdc**; **25 W** avec activation intermittence (50%), **12,5 W** avec activation continue).
14 Commun pour toutes les entrées et les sorties.
15 **LS** sortie lampe témoin **30 Vdc 3 W**.
16 Commun pour toutes les entrées et les sorties.
17 Sortie alimentation charges externes continuel **30 Vdc**[(1)].
18 Commun pour toutes les entrées et les sorties.
19 **TA** (N.O.) entrée bouton d'ouverture.
20 Commun pour toutes les entrées et les sorties.
21 **TC** (N.O.) entrée bouton de fermeture.
22 **TD** (N.O.) entrée bouton de commande séquentielle.
23 Commun pour toutes les entrées et les sorties.
24 **TAL** (N.O.) entrée bouton d'ouverture partielle.
25 **EMRG 1** (N.O.) entrée bouton pour manœuvre d'urgence 1
26 **EMRG 2** (N.O.) entrée bouton pour manœuvre d'urgence 2
27 Commun pour les boutons d'urgence
28 Masse antenne récepteur radio
29 Âme antenne récepteur radio (en cas d'utilisation d'une antenne externe, la brancher à l'aide d'un câble coaxial **RG58** imp. **50**Ω).

Nota[(1)] La somme des deux sorties pour dispositifs externes ne doit pas être supérieure à **10 W**.

FAIRE UN PONT SUR TOUS LES CONTACTS N.F. INUTILISÉS.

Alimenter le circuit et vérifier que l'état des leds de signalisation rouges soit conforme à ce qui suit (**Nota**: si l'afficheur est éteint, appuyer sur la touche **PROG** pour visualiser l'état des dispositifs de sécurité):

- **L1** Led de mise sous tension du circuit — **allumée**
- **L2** Led de connexion incorrecte de la batterie — **éteinte**[(1)]
- **L3** Led de programmation des codes — **éteinte**
- **L4** Led de batterie sous charge — **éteinte**[(2)]
- **L5** Led de signalisation bouton de blocage **"TB"** — **allumée**[(3)]
- **L6** Led de signalisation cell. photoélectr. d'inversion **"FTCI"** — **allumée**[(3)]
- **L7** Led de signalisation cellule photoélectrique de stop **"FTCI"** ou bord de protection **"CSP"** — **allumée**[(3)]
- **L8** Led de signalisation bouton d'ouverture **"TA"** — **éteinte**
- **L9** Led de signalisation bouton de fermeture **"TC"** — **éteinte**
- **L10** Led de signalisation bouton d'ouverture partielle **"TAL"** — **éteinte**
- **L11** Led de signalisation bouton commande séquentielle **"TD/CH1"** — **éteinte**

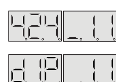
Nota [(1)] Si elle est allumée, débrancher immédiatement la batterie et contacter le service d'assistance technique.
Nota [(2)] Elle est **allumée** si les batteries sont sous charge.
Nota [(3)] Les LEDS sont allumées quand la relatif dispositif de sécurité est désactivé. Vérifier que l'activation des sécurités entraîne l'extinction de la LED correspondante.

Dans l'hypothèse où le **LED rouge de mise sous tension "L1" ne s'allumerait pas**, contrôler l'état des fusibles et le branchement du câble d'alimentation sur le primaire du transformateur.

Dans l'hypothèse où **un ou plusieurs LEDS de sécurité ne s'allumeraient pas**, contrôler les contacts des dispositif de sécurité inutilisés soient court-circuités sur le bornier.

INDICATIONS SUR L'AFFICHEUR (FIG. 9, PAGE 47)

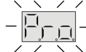
Visualisations au moment de l'allumage (pendant deux secondes)



"**424**" = modèle de la centrale " _**11**" = version du firmware

signale la mémorisation de la configuration des dip-switches et la version du firmware

Signalisations d'alarme



Système non programmé

Il est nécessaire d'entrer dans le programmation pour programmer le système.



Hors position

Signale qu'un **repositionnement automatique** sera effectué (voir page 25). Dans ce cas, une quelconque commande (**TA, TC, TAL ou TD**) lance immédiatement ce procédé.



Attention! Le portail s'actionne même sans qu'une commande ait été délivrée.



Problème de comptage du nombre de manœuvres.

Éteindre la centrale pendant 10 secondes, en débranchant la batterie et en coupant l'alimentation du réseau; au rallumage, vérifier si la signalisation disparaît. Si ce n'est pas le cas, il faudra contacter le service d'assistance technique.



Erreur sur les paramètres de mémoire

Faire la programmation du système et, si la signalisation reste affichée, effectuer un reset de la centrale en débranchant la batterie et en coupant l'alimentation du réseau. Si l'erreur persiste, il faudra contacter le service d'assistance technique.



Blocage durant la programmation

Il se produit en cas d'activation d'un contact N.F. (**TB, FTCI,**) durant la programmation de l'encodeur ou repositionnement automatique. Une fois que les dispositifs de sécurité reviennent à l'état passif, la manœuvre reprend automatiquement.



Problème au niveau de l'alimentation du moteur

Il se produit lorsque le programmateur donne un ordre au moteur mais ce dernier ne réagit pas. Il suffit de contrôler les connexions inhérentes au moteur et l'état des fusibles "**F1**", "**F3**" et "**F4**". Après quoi, essayer de nouveau de lancer une manœuvre d'ouverture ou de fermeture. Si le moteur ne se met toujours pas en marche, il est possible qu'il y ait un problème mécanique au niveau du moteur ou un problème de logiciel sur la centrale.



Erreur de comptage de l'encodeur

Cette erreur apparaît quand on délivre une commande avec moteur déverrouillé. Si ceci se produit pendant l'utilisation normale du moteur, il y a un problème sur un signal ou sur les signaux inhérents à l'encodeur; vérifier les relatives connexions et lancer le repositionnement automatique (page 25).



Erreur de direction de l'encodeur

Le sens de marche du portail est différent de celui établi par l'encodeur (par exemple: le portail va en fermeture alors que le programmateur réalise la phase d'ouverture). Contrôler la connexion de l'alimentation du moteur et la sélection du dip 8.



Erreur du senseur de courant

Avec moteur arrêté, ce symbole indique qu'il y a un problème sur le senseur de courant.



Erreur du moteur

Ces symboles indiquent qu'il y a un problème au niveau des relais de contrôle du moteur.

Signalisations de fonctionnement



Programmation du temps de pause



Programmation automatique en cours



Communication sérielle (CSER) activée



Phase d'ouverture



Blocage



Pause avant la refermeture automatique (seulement si validée)



Phase de fermeture



Actualisation du senseur de courant (seulement en programmation)



Mode test



Mode de fonctionnement à batterie avec batterie chargée



Mode de fonctionnement à batterie avec batterie peu chargée



Blocage à cause de batterie déchargée

PROCÉDÉ DE PROGRAMMATION (configurations du programmateur et du senseur de courant)

- Il est absolument **indispensable** que les butées anti-déraillement soient installés.
- Vérifier si les dispositifs de sécurité sont en état de veille; en cas contraire, il est impossible d'entrer en programmation.
- Procéder à la programmation en consultant le "**Schéma électrique de l'exemple d'installation**" plié à la dernière page du présent livret d'instructions.

Attention: si l'afficheur visualise le symbole PoS le vantail s'actionne automatiquement 3 minutes après la mise sous tension du programmateur (après une préannonce de 10 secondes), afin de se placer en position de fermeture complète (repositionnement automatique).

Configuration du dip-switch S1

Commande séquentielle TD/CH1

Dip 1 "ON" = Commande séquentielle "ouvre-ferme"
L'inversion de la manœuvre ne se produit qu'en phase de fermeture.

Dip 1 "OFF" = Commande séquentielle "ouverture-blocage-fermeture-blocage"

Refermature automatique (DIP 2)

Dip 2 "ON" = Refermature automatique validée

Dip 2 "OFF" = Refermature automatique invalidée

Préannonce (DIP 3)

Dip 3 "ON" = Préannonce validée

Dip 3 "OFF" = Préannonce invalidée

Sortie clignoteur (DIP 4)

Dip 4 "ON" = Sortie clignoteur fonctionnement à intermittence

Dip 4 "OFF" = Sortie clignoteur allumé fixe

Lamp témoin (DIP 5)

Dip 5 "ON" = Lamp témoin intermittente *

Dip 5 "OFF" = Lamp témoin non intermittente

* La lampe témoin clignote lentement pendant l'ouverture et rapidement pendant la fermeture; elle reste allumée quand le portail est verrouillé en position de fermeture incomplète, et est éteinte quand le portail est complètement fermé.

Modalità FTCI (DIP 6)

Dip 6 "ON" = **FTCI** activées même en condition de blocage
Si les cellules photoélectriques se trouvent en condition d'alarme et le portail est bloqué, aucune commande de manœuvre n'est acceptée (même pas celle d'ouverture).
Dip 6 "OFF" = **FTCI** activées seulement en fermeture

Dans les deux cas, l'activation de **FTCI** pendant la phase de fermeture provoque une inversion de mouvement.

Gestion de l'entrée FTCS (DIP 7)

Dip 7 "ON" = gestion bord de sécurité (**CSP**)

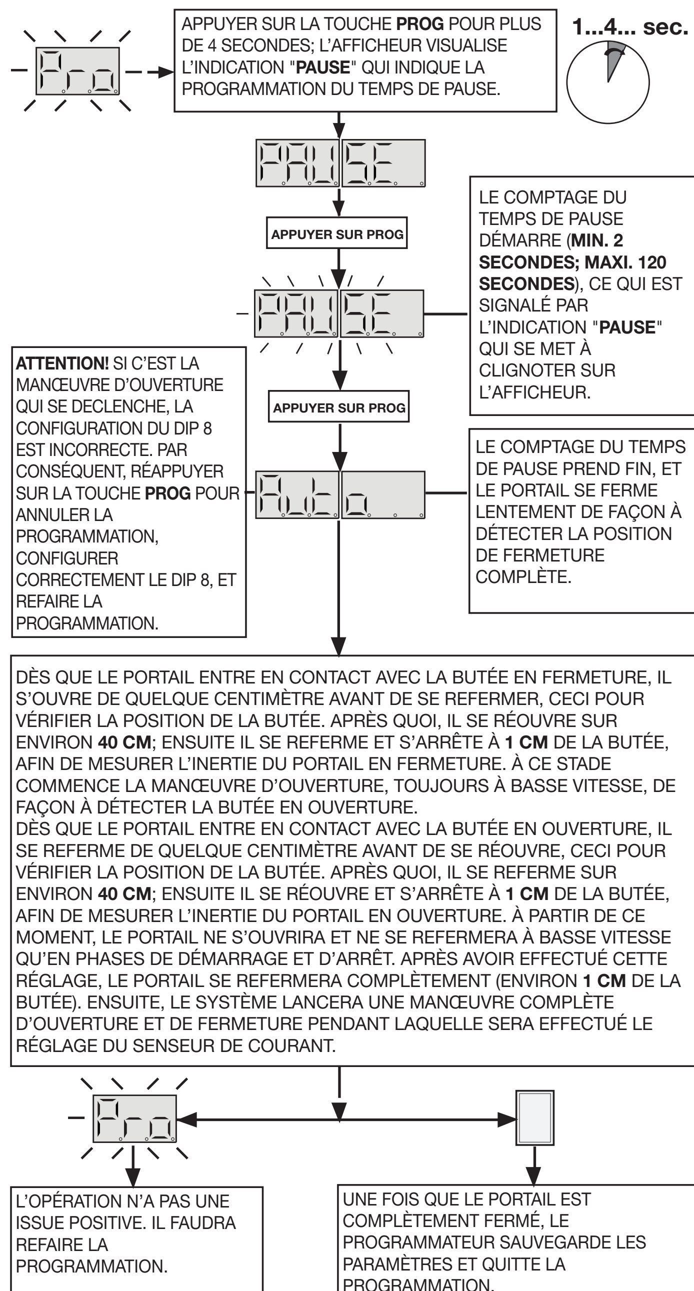
Dip 7 "OFF" = gestion cellule photoélectrique de stop

Pour avoir un fonctionnement correct, placer le dip en fonction du type de dispositif de sécurité qui a été branché. Si l'entrée n'est pas utilisée, il faudra la court-circuiter et placer le dip sur OFF.

Montage du moteur (DIP 8)

Dip 8 "ON" = Montage du moteur à droite

Dip 8 "OFF" = Montage du moteur à gauche



ATTENTION: dans le fonctionnement normal, les éventuelles modifications apportées à la configuration des dips doivent être mémorisées; avec afficheur éteint, appuyer une seule fois sur la touche **PROG**, l'afficheur visualisera alors l'indication "dIP" signalant que la mémorisation a eu lieu.

SENSEUR DE COURANT

Le programmateur effectue le contrôle de l'absorption du moteur en relevant l'augmentation des contraintes au-delà des seuils consentis pour un fonctionnement normal, ce qui est une sécurité supplémentaire.

Quand le senseur intervient, le vantail inverse immédiatement son sens de marche sur **10 cm** environ, tant en fermeture qu'en ouverture, de façon à surmonter l'obstacle. Ensuite, il reste arrêté pendant **3 minutes** avant de reprendre le mouvement dans son sens premier, et ceci après une préannonce de **10 secondes**.

Repositionnement automatique

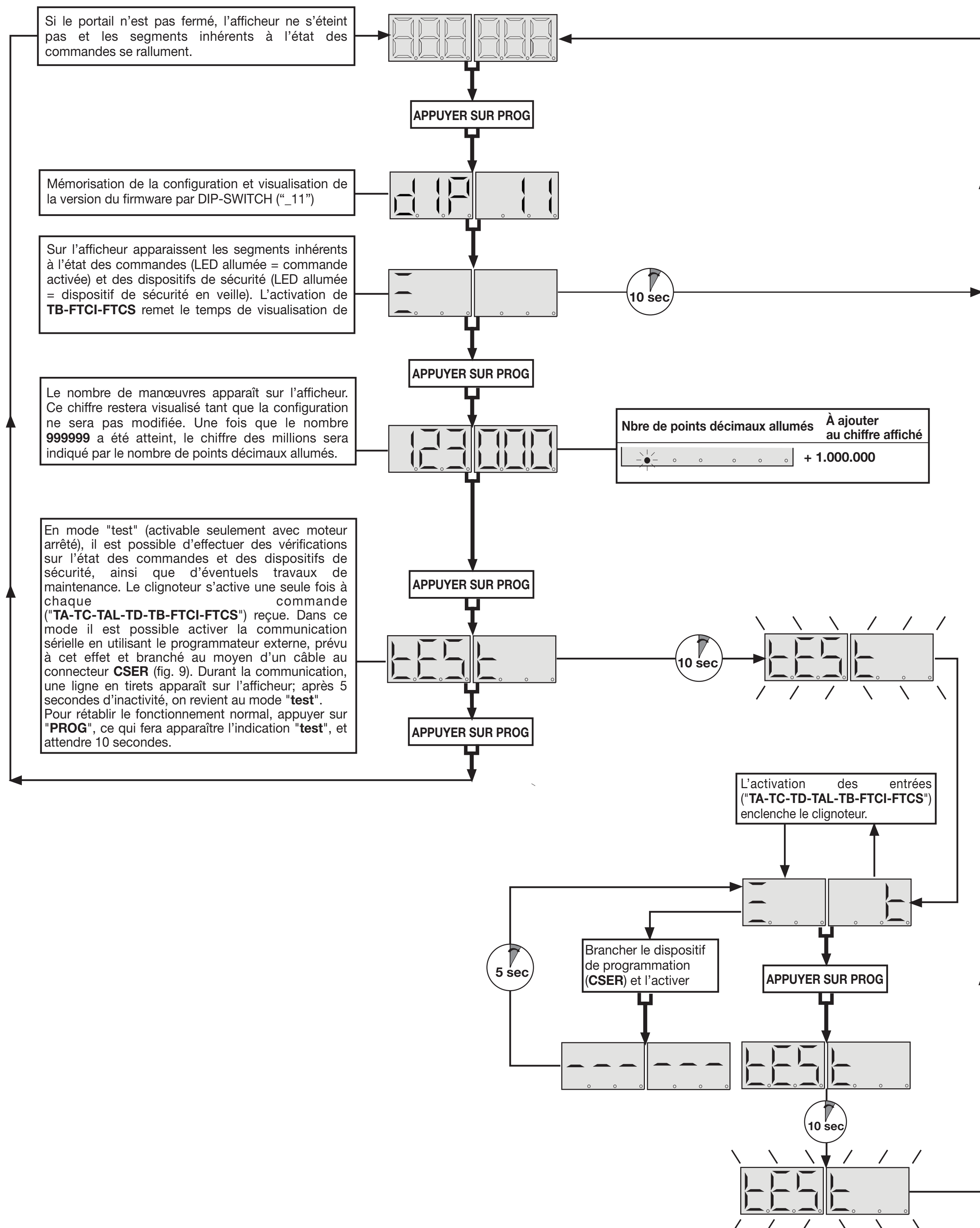
Il s'effectue suite au reset du programmateur ou à une erreur de l'encodeur, ce qui est signalé par le clignoteur et la lampe témoin qui se mettent à clignoter simultanément en s'allumant pendant **2 secondes** et en s'éteignant pendant **10 secondes**. Après **3 minutes** que le système se trouve dans cette condition, le programmateur, après une préannonce de **10 secondes**, lance automatiquement la manœuvre de fermeture, à basse vitesse, jusqu'au contact avec la butée (2 fois comme dans le procédé de programmation) de façon à récupérer la position. À partir de ce moment, le programmateur fonctionnera de nouveau normalement.

Pour effectuer le repositionnement automatique sans attendre que les **3 minutes** s'écoulent, il suffit d'envoyer une commande (**TA, TC, TAL ou TD**) au programmateur. Le comptage du temps pour le lancement de la phase de repositionnement du vantail commence à partir du moment où tous les dispositifs de sécurité sont en veille. Durant la phase de repositionnement, aucune commande n'est acceptée, et les dispositifs de sécurité bloquent le mouvement tant qu'ils se trouvent en état d'alarme.

• Pour interrompre la phase de repositionnement, et la retarder ainsi de **3 autres minutes**, appuyer sur la touche "**PROG**".

MENU DE VISUALIZZAZIONE

La touche **PROG** permet d'accéder en séquence aux fonctions suivantes:
- mémorisation du réglage des dip-switches,
- visualisation de l'état des commandes et des dispositifs de sécurité,
- visualisation du nombre de manœuvres,
- accès en mode "**test** ";



COMMANDE PAR RADIO (fig. 9, page 47)

Il est possible d'actionner à distance l'automatisme par le biais d'une télécommande radio; chaque canal est configurable avec au maximum deux fonctions:

- fonction 1: commande séquentielle
- fonction 2: commande d'ouverture partielle

Pour configurer les canaux **A-B-C-D** avec les deux fonctions, utiliser les cavaliers de sélection "**J1**":
- en position "**A**", sélection de la fonction 1, **TD**;
- en position "**B**", sélection de la fonction 2, **TAL**.
Les commandes sont configurables (dip "1") en "**ouvre-bloque-ferme-bloque**" ou "**ouvre-ferme**".

Module de mémoire "M1"

Extractible et doté de mémoire non volatile du type EEPROM, il contient les codes des émetteurs et permet la mémorisation de **300 codes**. Dans ce module, les codes restent mémorisés même en cas de coupure de courant.

Nota: Avant de procéder à la première mémorisation, se rappeler d'effacer entièrement la mémoire.
S'il faut remplacer la carte électronique à cause d'un défaut de fonctionnement, il est possible d'extraire le module et de l'insérer dans une nouvelle carte. Son insertion doit obligatoirement se faire dans le sens indiqué en fig.10.

Signalisations LED "L3" (fig. 9):

clignotement rapide:	effacement d'un code
clignotement lent:	mémorisation d'un code
toujours allumé:	mémoire saturée.

GESTION DES CODES DES ÉMETTEURS

A. Mémorisation d'un canal (au moyen du émetteur associé)

B. Effacement d'un canal (au moyen du émetteur associé)

C. Effacement total de la mémoire codes

B. Mémorisation par radio d'autres canaux
(sans devoir ouvrir le boîtier contenant la centrale).

A) Mémorisation d'un canal (fig. 9)

1. Appuyer sur le bouton "**P1**" **MEMO** et le garder enfoncé; le LED "**L3**" se met à clignoter lentement.
2. Activer simultanément l'émetteur sur le canal à mémoriser.
3. Garder le bouton "**P1**" **MEMO** enfoncé jusqu'au moment où le LED "**L3**" se remet à clignoter.
4. Relâcher le bouton **MEMO**; le LED continue à clignoter.
5. Activer une deuxième fois l'émetteur (même émetteur, même canal; si le canal est différent ou s'il s'agit d'un autre émetteur, la mémorisation échoue).
6. Conclusion de la mémorisation; le LED "**L3**" reste allumé pendant 2 secondes, signalant ainsi la réussite de la mémorisation.

Nota: Il n'est pas possible de mémoriser un code déjà mis en mémoire. Si ce cas se présente, le clignotement du LED s'interrompt durant l'activation de la télécommande radio (2ème point).
Ce n'est qu'après relâchement du bouton "**P1**" **MEMO** qu'il sera possible de reprendre la mémorisation.
Si dans les 15 secondes qui suivent la première activation de la télécommande radio, on ne l'active pas une deuxième fois, on quitte automatiquement le procédé de mémorisation sans que le nouveau code usager ait été mémorisé.

B) Effacement d'un canal (fig. 9)

1. Appuyer sur "**P2**" **DEL** et le garder enfoncé; le LED "**L3**" se met à clignoter rapidement.
2. Activer l'émetteur sur le canal à effacer.
3. Le LED reste allumé pendant 2 secondes, signalant ainsi que l'effacement a eu lieu.

Nota: Si l'usager que l'on désire effacer n'est pas mémorisé, le LED s'arrête de clignoter; il sera possible de reprendre l'effacement seulement après relâchement du bouton "**P2**".
En relâchant le bouton avant l'activation de la télécommande radio, on quitte immédiatement le procédé, qu'il soit de mémorisation ou d'effacement.

C) Effacement total de la mémoire usagers (fig. 9)

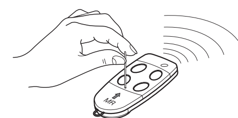
1. Appuyer simultanément sur les deux boutons ("**P1 + P2**") et les garder enfoncés pour plus de 4 secondes.
2. Le LED "**L3**" reste allumé pendant toute la durée de l'effacement (environ 8 secondes).
3. L'extinction du LED "**L3**" signale la conclusion de l'effacement.

Note: lorsque la mémoire du récepteur est presque saturée, la recherche de l'usager peut durer au maximum 1 seconde à compter de la réception de la de radio. Si le led **"L3"** reste toujours allumé, la mémoire est saturée. Pour pouvoir mémoriser un nouveau TX, l'annulation d'un code de la mémoire s'impose.

D) Mémorisation par radio d'autres canaux

- La mémorisation peut être activée également par radio (sans devoir ouvrir le boîtier contenant la centrale), si le cavalier **"J2"** (fig. 9) a été inséré.

1. Vérifier si le cavalier **"J2"** a été inséré (fig. 9).
2. Utiliser une télécommande dont au moins une des touches de canal A-B-C-D a déjà été mémorisée dans le récepteur et activer la touche à l'intérieur de la télécommande comme indiqué en figure.



Nota: tous les récepteurs qui se trouvent dans le rayon d'action de la télécommande et qui ont au moins un canal de l'émetteur de mémorisé, enclencheront simultanément l'avertisseur sonore **"B1"** (fig. 9).

3. Pour sélectionner le récepteur dans lequel il faut mémoriser le nouveau code, activer une des touches de canal de ce même émetteur. Les récepteurs qui ne contiennent pas le code de cette touche se désactiveront; ce qui est signalé par un bip de 5 secondes. Par contre, le récepteur contenant le code émettra un bip différent qui dure 1 seconde, signalant l'accès effectif au procédé de mémorisation "**par radio**".
4. Appuyer sur la touche de canal choisie précédemment sur l'émetteur à mémoriser. Le récepteur signalera que la mémorisation a eu lieu en émettant 2 bips d'une demi-seconde. Après quoi, le récepteur sera prêt à mémoriser un autre code.
5. Pour quitter le procédé de mémorisation, laisser passer 3 secondes sans mémoriser de codes. L'avertisseur sonore émettra un bip de 5 secondes et sortira du procédé.

Nota: lorsque la mémoire arrive à saturation, l'avertisseur sonore émettra 10 bips très courts et on sort automatiquement du procédé de mémorisation "**par radio**"; le LED **"L3"** reste allumé. Cette signalisation s'obtient également à chaque tentative d'accéder au procédé de mémorisation "**par radio**" avec mémoire saturée.

BRANCHEMENT DE L'ANTENNE
Brancher l'antenne accordée **ANS400** au moyen d'un câble coaxial **RG58** (impédance **50Ω**) d'une longueur max. de **15m**.

MODES DE FONCTIONNEMENT

1) Automatique

Sélectionnable en validant la refermeture automatique (dip "**2**" en position "**ON**"). En partant de la condition de portail complètement fermé, la commande d'ouverture déclenche un cycle de travail complet qui se terminera par la refermeture automatique.
La refermeture automatique se déclenche avec un retard correspondant au temps d'arrêt programmé (minimum 2 secondes), à partir de la conclusion de la manœuvre d'ouverture ou du moment de la dernière intervention des cellules photoélectriques durant le temps d'arrêt (l'intervention des cellules photoélectriques provoque un "reset" du temps d'arrêt). Durant le temps d'arrêt, sur l'afficheur clignote le symbole ⊟.
Une pression sur la touche de blocage durant le temps d'arrêt empêche la refermeture automatique et entraîne l'interruption du clignotement sur l'afficheur. La lampe témoin reste allumée tant que le vantail n'est pas complètement fermé.

2) Semi-automatique

Sélectionnable en invalidant la refermeture automatique (dip "**2**" en position "**OFF**").
Le cycle de travail est géré par des commandes distinctes d'ouverture et de fermeture. Une fois que le système est arrivé en position d'ouverture complète, une commande de fermeture, par radio ou au moyen de la touche, s'impose pour compléter le cycle. La lampe témoin reste allumée tant que le vantail n'est pas complètement fermé.

3) Manoeuvre manuel avec réducteur debraiata
En déverrouillant le moteur (voir fig.8), le portail peut être manoeuvre manuellement; la logique continue à contrôler la position du portail.



Attention! Si l'on délivre un ordre pendant que le moteur est déverrouillé, le symbole apparaît sut l'afficheur. Il faudra lancer le repositionnement automatique.

4) Manoeuvre d'urgence
En cas de défaillance du programmateur électronique qui ne répond plus aux commandes, agir sur l'entrée **EMRG1** ou **EMRG2** pour manœuvrer le portail en mode de fonctionnement homme mort. Les entrées **EMRG1** et **EMRG2** agissent directement sur les relais de contrôle du moteur, excluant la logique.
L'entraînement du portail s'effectuera à basse vitesse, et la direction du mouvement dépendra de la position de montage du motoréducteur:
- avec motoréducteur monté à gauche, **EMRG1** ferme et **EMRG2** ouvre.
- avec motoréducteur monté à droite, **EMRG1** ouvre et **EMRG2** ferme,



Attention! Pendant la manœuvre d'urgence, tous les dispositifs de sécurité sont invalidés et il n'y a aucun contrôle sur la position du portail; par conséquent, relâcher les commandes avant l'arrivée au fin de course. La manœuvre d'urgence ne doit être effectuée qu'en cas de besoin extrême.

Après avoir effectué une manœuvre d'urgence, le programmateur électronique perd la mémorisation de la position du portail (sur l'afficheur); donc, dès rétablissement du fonctionnement normal, le système lance le repositionnement automatique (voir page 25).

OUVERTURE PARTIELLE (PIÉTONS)

La commande d'ouverture partielle "**TAL**" (ou deuxième canal radio) est gérée de la même façon que la commande "**TD**".

- Si on a programmé le mode de fonctionnement "ouvre-ferme" pour la commande "**TD**" (dip 1 "ON"), l'activation de "**TAL**" lance la phase d'ouverture partielle (ceci uniquement à partir de la condition de "complètement fermé") ; après le lancement de l'ouverture, elle ne produira aucun autre effet tant que cette manœuvre est en cours. Une fois que l'ouverture a été effectuée, une autre activation de "**TAL**" lance la manœuvre de fermeture et, également dans cette phase, la commande "**TAL**" ne produira plus aucun effet tant que la manœuvre de fermeture ne se sera pas conclue.
- Si on a programmé le mode de fonctionnement "ouvre-arrêt-ferme" pour la commande "**TD**" (dip 1 "OFF"), l'activation de "**TAL**" lance la phase d'ouverture partielle (ceci uniquement à partir de la condition de "complètement fermé"). Si elle est activée pendant la manœuvre d'ouverture, elle provoque l'arrêt; une troisième activation lance la manœuvre de fermeture et, à partir de ce point, "**TAL**" ne produira plus aucun effet tant que la fermeture ne se sera pas conclue.
- Si l'on délivre, durant la manœuvre d'ouverture partielle, une commande d'ouverture, l'ouverture partielle se transforme en ouverture complète. L'intervention de la cellule photoélectrique **FTCI**, durant la phase de fermeture à partir d'une ouverture partielle, provoque la réouverture partielle (réouvre seulement pendant le temps qu'il a mis pour refermer le portail).

Nota: la commande d'ouverture partielle peut également être délivrée en utilisant la deuxième fonction radio.
Il est établi que le vantail s'ouvre jusqu'à mi-course complète.

FONCTIONNEMENT À BATTERIE

Le dispositif permet le fonctionnement du groupe motoréducteur pour portails coulissants **SL424EBSS** même en cas de coupure de courant.

- Le fonctionnement à batterie, lorsque le portail est complètement fermé, est signalé par un trait qui court le long du "périmètre externe". Pour signaler que les batteries se sont déchargées jusqu'au niveau de garde, il court dans la moitié inférieure de l'afficheur.
  Une décharge excessive de la batterie entraîne la visualisation du symbole et le blocage total du programmateur.
- Dès rétablissement de la tension de réseau, le système reprendra à fonctionner normalement. Pour pouvoir réutiliser la batterie, il est nécessaire qu'elle se recharge. La charge, avec batteries efficaces, peut durer jusqu'à un maximum de **15 heures**. Si elles nécessitent de plus de temps, penser à les remplacer. Pour tirer le meilleur parti de l'appareil, il est conseillé de remplacer les batteries tous les trois années.
- Lorsque le portail est complètement fermé, les charges externes contrôlées (**CTRL 30Vdc**) ne sont pas alimentées, ceci pour augmenter l'autonomie des batteries. Une fois qu'un ordre est délivré (par fil ou par radio), le programmateur alimente en premier lieu les charges et évalue l'état des sécurités. Il en résulte un retard d'exécution de l'ordre (si sécurités à l'état de veille) correspondant au temps nécessaire à la reprise du fonctionnement correct de ces dispositifs (environ 1 seconde). Si après ce laps de temps, une sécurité en état d'alarme est détectée, l'exécution de l'ordre est empêchée et l'alimentation aux charges externes coupée automatiquement: le programmateur revient alors à l'état de stand-by.

Nota: Pour cette raison, si l'on désire utiliser un récepteur externe, il faudra l'alimenter en le branchant aux bornes 17-18 (fig. 9): ce n'est que de cette façon que l'ordre délivré par radio pourra activer le portail.

- L'autonomie du système, en cas d'alimentation par batterie, est strictement liée aux conditions climatiques et à la charge branchée aux bornes 17-18 (qui alimente les circuits qui y sont raccordés même en cas de coupure de courant).



Quand les batteries se déchargent complètement (en cas de coupure de courant), le programmateur perd la mémorisation de la position occupée par le vantail, donc, une fois que l'alimentation de réseau a été rétablie, il lancera le procédé de repositionnement automatique (voir pag. 25).
Éviter de laisser longtemps (plus de 2 jours) le programmateur hors tension.

- En mode de fonctionnement à batterie, il est impossible d'entrer en programmation.
- En cas de coupure de courant, la tension de la batterie est appliquée à la centrale, et ceci aussi bien à la partie logique qu'à la partie de contrôle du moteur. Par conséquent, pendant le mode de fonctionnement à batterie, la tension appliquée au moteur sera inférieure à celle d'un fonctionnement normal; la rotation du moteur sera de ce fait plus lente et il n'y aura pas de décélération.

Led de signalisation (fig. 9)

L2: elle est allumée quand la batterie n'est pas branchée correctement;

L4: allumé quand le courant en sortie du chargeur de batterie est supérieur au courant de maintien de la batterie (**50 mA** environ).





Si les batteries sont endommagées, il pourrait se produire une fuite d'acide.
Les batteries doivent être installées et enlevées par un personnel qualifié. Les batteries usées ne doivent pas être jetées dans les ordures ménagères mais éliminées conformément aux normes en vigueur.

Contrôle des batteries
Pour contrôler l'efficacité des batteries avec portail complètement fermé (afficheur éteint). Contrôler si le Led "**L4**" de batterie sous charge est éteinte.
Procéder à la mise hors tension de réseau, et vérifier si le symbole apparaît sur l'afficheur. Délivrer une commande de mouvement, et mesurer la tension totale des deux batteries. Elle devra être au minimum de **22 Vdc**.

MAINTENANCE



Pour bénéficier de la garantie de **24** mois ou de **100000** manœuvres, lire attentivement ce qui suit.

Généralement, le moteur ne nécessite pas de maintenances particulières. Dans tous les cas, la garantie donnée pour **24** mois ou **100000** manœuvres ne s'appliquera que dans la mesure où les contrôles et les interventions suivants sur la machine "portail coulissant" auront été effectués:

- lubrification correcte (graissage) de la crémaillère;
- vérification du bon état de la crémaillère; il est important que celle-ci s'engrène toujours correctement dans le pignon sur toute sa longueur. La crémaillère doit avoir une section de **20 x 20 mm** (voir accessoires page 20);
- contrôle du jeu crémaillère-pignon (**1-2 mm** voir fig. 6);
- vérification du niveau de charge des batteries.

Ces contrôles doivent être documentés car ils sont indispensables pour pouvoir bénéficier de la garantie.

WICHTIGE HINWEISE WICHTIGE HINWEISE WICHTIGE HINWEISE

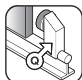


ZUR VERRINGERUNG DER VERLETZUNGS- ODER TODESGEFAHR SOLLTEN DIE NACHSTEHENDEN HINWEISE VOR DER INSTALLATION AUFMERKSAM GELESEN WERDEN. BESONDERE AUFMERKSAMKEIT SOLLTE ALLEN IM TEXT BEFINDLICHEN HINWEISEN ⚠ GESCHENKT WERDEN. DEREN NICHTBEACHTUNG KÖNNTE DEN ORDENTLICHEN BETRIEB DES SYSTEMS BEEINTRÄCHTIGEN.



- Das vorliegende Handbuch wendet sich an Personen, die zur Installation von **"ELEKTROGERÄTEN"** befähigt sind und setzt gute technische Kenntnisse und die Kenntnis der geltenden Vorschriften voraus. Die verwendeten Materialien müssen zertifiziert sein und für die Umweltbedingungen der Installation geeignet sein.
- Die Wartungsarbeiten müssen von qualifiziertem Fachpersonal ausgeführt werden.
- Die hier beschriebenen Geräte dürfen nur für die Verwendung eingesetzt werden, für die sie ausdrücklich konzipiert wurden:
  d.h. **"Die Motorisierung von Schiebetoren"**. Die Gruppe **101/SL424EBSS** bewegt Schiebetore bis zu einem Torflügelgewicht von **400 kg** mit Max. Laufstrecke **12 m**.
- Dieses Produkt wurde in allen seinen Teilen von der Cardin Elettronica entwickelt und hergestellt und von ihr bezüglich dessen perfekten Übereinstimmung mit den geltenden Bestimmungen überprüft. Die Anwendung und Nutzung der Produkte zu einem anderen Zweck, als es vorgesehen und/oder geraten wurde, ist nicht vom Hersteller erprobt worden. Die Installationsarbeiten erfolgen daher unter der vollständigen Verantwortung des Installateurs. Der Hersteller lehnt jegliche Verantwortung ab, wenn die elektrische Anlage nicht den geltenden Richtlinien entspricht und insbesondere wenn der Schutzkreislauf (Erdung) nicht leistungsfähig ist.
- Nach erfolgter Installation der Vorrichtung **(und bevor die Steuereinheit mit Strom versorgt wird)** ist wie folgt zu verfahren: Prüfen, ob bei der Bewegung des Torflügels von Hand (bei entriegeltem Motor) keine Stellen mit besonderem Widerstand auftreten.

⚠ **Achtung!**
Die Anwesenheit der Entgleisungsschutz-Endschalter ist unabdinglich.



⚠ Die Steuerung kann den Motor automatisch aktivieren, wenn auf dem Display das nachstehende Zeichen erscheint. Dieser Vorgang wird durch ein vorheriges Blinken von 10 Sekunden auf dem Display angezeigt ("**automatische Rückstellung**" Seite 33).

- Die Steuerung ist mit einer Stromaufnahmekontrolle des Motors ausgestattet, damit dessen Lauf im Notfall angehalten werden kann. Diese Kontrolle wird allerdings nicht während der ersten Sekunde jeder Betätigung ausgeführt.

  Deshalb sollte in diesen Bewegungsphasen kein Widerstand auf den Torflügel ausgeübt werden.

  Anmerkung: Vor der Prüfung des Zustandes der Schmelzsicherungen muss die Steuerung von der Stromzufuhr getrennt werden. Die Stromversorgung darf erst nach dem Wiedereinsetzen der Schmelzsicherung wieder hergestellt werden.



Achtung! Das Vorhandensein des Stromsensors enthebt nicht von der Pflicht, die Lichtschranke oder andere von den **geltenden Richtlinien** vorgesehenen Sicherheitsvorrichtungen zu installieren.

Achtung! Der Getriebemotor wurde vom Hersteller für ein Anbringen auf der linken Seite des Tors ausgelegt. Der Abschnitt "**Anleitung zur Positionierung der Baugruppe**" auf Seite 30 sollte aufmerksam gelesen werden.

Achtung! Für den einwandfreien Betrieb der Steuerung müssen die eingebauten Batterien in einem guten Zustand sein. Wenn die Batterien bei einem Netzstromausfall schon entladen sind, erfolgt der **Verlust der Torflügelstellungskontrolle** mit folglicher Alarmmeldung und automatischer Rückstellung.



Die Leistungsfähigkeit der Batterien sollte daher alle sechs Monate kontrolliert werden. (Siehe Seite 35 "**Überprüfung der Batterien**").

EINIGE BETRACHTUNGEN ZUR SICHERHEIT

Es unterliegt der Verantwortung des Installateurs, die nachstehenden Sicherheitsbedingungen zu überprüfen:

1) Die Installation sollte einen ausreichenden Abstand von der Strasse haben, so dass sie keine Gefahr für den Strassenverkehr darstellt.
2) Der Motor muss innerhalb des Privatgeländes installiert werden und das Schiebetor darf sich nicht in Richtung eines öffentlichen Geländes öffnen.
3) Die Schiebetorautomatisierung ist prinzipiell für die Durchfahrt von Autos konzipiert worden. Wenn möglich sollte für die Fußgänger ein eigener Eingang geschaffen werden.
4) Die Bedienungsschalter sollten gut sichtbar aber außerhalb des Aktionsradiuses des Tores installiert werden. Desweiteren sollten die aussen installierten Bedienungsschalter durch eine Schutzvorrichtung vor unzulässiger Bedienung geschützt werden.
5) Es ist wichtig die Automatisierung durch gut sichtbare Hinweisschilder (wie in der Abbildung angezeigt) kenntlich zu machen. Falls die Automatisierung nur für die Durchfahrt von Autos vorgesehen ist, müssen zwei Schilder mit dem Hinweis auf Durchgangsverbot für Fußgänger intern und extern angebracht werden.
6) Der Benutzer sollte sich bewusst sein, dass Kinder oder Haustiere nicht am Schiebetor spielen oder verweilen dürfen. Falls nötig sollte dies auf dem Hinweisschild angezeigt werden.
7) Die Güte des Erdungsanschlusses der Apparatur ist fundamental für die Sicherheit der Elektrik.
8) Bei irgendwelchen Zweifeln bezüglich der Sicherheit bei der Installation, die Arbeit einstellen und sich an den Vertrieb der Produkte wenden.



TECHNISCHE BESCHREIBUNG

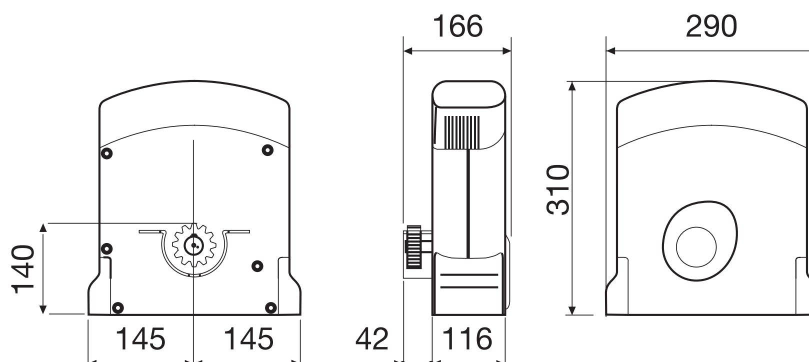
- Motor-Stromversorgungsspannung max. **38 Vdc**.
- Äußeren Gehäusehälften aus Druckgussaluminium zur Aufnahme des Untersetzungsmotors und zwei Untersetzungszahnrädern aus Stahl, die mit flüssigem Fett dauergeschmiert werden.
- Getriebegehäuse aus Aluminiumpressguss. Im Inneren arbeitet ein Schneckenuntersetzungsgetriebe - Schrägzahnrad aus thermoplastischem Material, das mit flüssigem Fett dauergeschmiert wird.
- Eingebaute elektronische Steuerung komplett mit Versorgungsteil, Kontroll-Logik und Funkempfängsteil. Die Schaltkreiskarte wird getrennt durch einen im gleichen Gehäuse befindlichen Ringkern-Transformator mit Strom versorgt.
- Deckel aus schlagfestem Kunststoff.

Zubehör

106/SLOPC	Zahnschiene aus Glasfaser, Grund element aus Stahl **20 mm** x **20 mm** mit Schlitzlöcher oben (**1 m**).
106/SLOPC1	Zahnschiene aus Glasfaser, Grund element aus Stahle **20 mm** x **20 mm** mit Schlitzlöcher unten (**1 m**).
106/SLOAC	Zahnstange aus verzinktem Stahl, **2 m** zum anschweißen.
106/SLOAC2	Zahnstange aus verzinktem Stahl, **1 m** mit Schlitzlöchern.
950/XLBS	mechanische Kontaktschwelle, Länge von **1,5** bis **3,0 m** x Höhe **70 mm**.

PLATZBEDARF

3



VORKONTROLLE (Abb.1, S.2)

Vor der Installation ist zu überprüfen, dass die zu automatisierende Einrichtung in ihren festen und beweglichen Teilen einwandfrei funktioniert und entsprechend den geltenden Richtlinien ausgeführt wurde. Zu diesem Zweck prüfen:

- Die Oberfläche des Schiebetores **"A"** muss bis auf eine Höhe von **2.5 m** vom Boden glatt und ohne Vorsprünge sein. Die Toroberfläche kann auch bei Vorsprüngen von bis zu **3 mm** als glatt angesehen werden, wenn deren Ränder abgerundet sind. Falls die Toroberfläche auf dessen gesamter Höhe von bis zu **2.5 m** vom Boden gemessen nicht glatt sein sollte, muss diese nicht durch eine sondern durch zwei der nachstehenden Vorrichtungen geschützt werden:

a) Lichtschranke;

b) Kontaktleiste;

- zwischen den festen und beweglichen Teilen darf kein größerer Abstand **"B"** als **15 mm** bestehen;
- die Gleitschiene **"C"** sollte am besten abgerundet sein und muss fest und sicher so am Boden befestigt werden, dass sie vollkommen sichtbar ist und keinerlei Behinderung in der Bewegung des Tors darstellt;
- bei geschlossenem Schiebetor muss ein Freiraum **"D"** von mindestens **50 mm** auf der gesamten Höhe der vorderen Torseite verbleiben, während der mechanische Endanschlag **"E"** für die Schließung auf dem oberen Teil des Tores angebracht werden muss.
- Der Freiraum **"D"** kann von einem verformbaren elastischen Element **"F"** oder besser noch von einer Sicherheits-Kontaktleiste eingenommen werden;
- wenn das Schiebetor bei seiner Öffnungsbewegung längs einem Gitter **"G"** mit senkrechten Elementen oder freien Öffnungen läuft, muss eine angemessene Schutzvorrichtung angebracht werden:

1. Abstand **"H"** größer als **500 mm**: bedarf keiner Schutzvorrichtung;
2. Abstand **"H"** zwischen **500** und **300 mm**: Anbringung eines Drahtgeflechtes **"I"** oder Lochbleches **"L"**, deren Öffnungen den Durchlass einer Kugel **"M"** mit einem Durchmesser von **25 mm** nicht zulassen;
3. Abstand **"H"** kleiner als **300 mm**: Anbringung eines Drahtgeflechtes **"I"** oder Lochbleches **"L"**, deren Öffnungen den Durchlass einer Kugel **"M"** mit einem Durchmesser von **12 mm** nicht zulassen. Die Drähte des Drahtgeflechtes **"I"** dürfen keinen geringeren Querschnitt als **2,5 mm²** und die Lochbleche **"L"** keine geringere Dicke als **1,2 mm** haben. Über die vom Boden gemessene Höhe von **2,5 m** hinaus sind für die Torlaufstrecke "**P**" diese Schutzvorrichtungen nicht nötig.

- den Verschleißgrad der älteren und verschlissenen Teile des Tores überprüfen und falls nötig ersetzen und schmieren;
- Nivellierung **"N"** der Schiene prüfen;
- die Gleitschuhe oder Rollen der oberen Führung **"O"** sollten ein angemessenes Spiel beim Verschiebung des Torflügels haben und in keinem Fall dessen Lauf behindern;
- überprüfen, ob ein mechanischer Endanschlag "**Q**" bei der Öffnung in Entsprechung der maximalen Laufstrecke **"P"** vorhanden ist. Er ist unabdinglich und gewährleistet die Stabilität des Tores und verhindert somit die Gefahr des Entgleisens der oberen Führung **"O"**.



Achtung! Es obliegt dem Installateur kritische und gefährliche Stellen ausfindig zu machen und die entsprechenden Maßnahmen zur Gewährleistung der Sicherheit und Unversehrtheit der Personen zu treffen (Gefahrenanalyse).

Bevor irgendwelche Säuberungs- oder Wartungsarbeiten ausgeführt werden, muss die Apparatur vom Netzstrom und der Motor von der Stromversorgung getrennt werden.

HINWEISE FÜR DEN BENUTZER

Während der Betätigung ist die Bewegung zu kontrollieren. Bei Gefahr muss die Notstopvorrichtung (STOP) betätigt werden. Bei der alltäglichen Verwendung ist es ratsam, vor dem Hindurchfahren die vollkommene Öffnung des Tores abzuwarten.

Bei Stromausfall und entladener Batterie kann die Blockierfreigabe des Tores von Hand ausgeführt werden (siehe manuelle Freigabe Abb. 8).

Periodische Kontrolle des Verschleißgrades der Bolzen und eventuelle Schmierung der beweglichen Teile (Zapfen, Zahnschiene, usw.) mit Schmiermitteln, die die Reibungseigenschaften über die Zeit gleichhalten und für einen Temperaturbereich von **-20 °C** bis **+55 °C** geeignet sind.

Im Falle von Störungen oder Unregelmäßigkeiten beim Betrieb ist die Stromversorgung vor dem Einlass in die Apparatur zu unterbrechen, die Batterien auszuschalten und der technische Kundendienst zu rufen. Eventuelle Reparaturen sind von Fachpersonal und unter Verwendung von zertifizierten Originalersatzteilen auszuführen. Die Automatisierung ist für den Dauergebrauch geeignet.

Hinweis: Die soeben installierte und zertifizierte Anlage ist nun normgemäß aber der Verwender sollte sie im Laufe der Zeit funktionstüchtig erhalten. Es ist deshalb ratsam einmal im Jahr eine Kontrolle durch qualifiziertes Fachpersonal ausführen zu lassen.

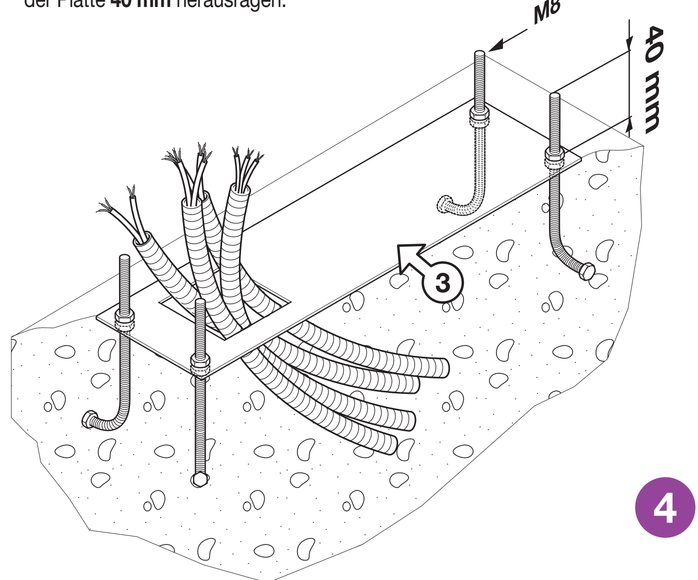
INSTALLATIONSANLEITUNGEN

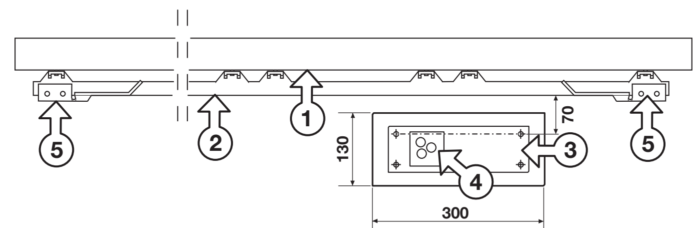
- Die Minimalbefehle, die installiert werden können, sind ÖFFNEN-STOPP-SCHLIESSEN. Diese Befehle müssen von einer Stelle ausführbar sein, die für Kinder oder Minderjährige unzugänglich ist.

- Der Getriebemotor kann sowohl links als auch rechts vom freien Durchfahrtsweg angebracht werden. Siehe Abschnitt "**ANLEITUNGEN ZUR POSITIONIERUNG DER GRUPPE**".
  Nachdem die genaue Position ausgemacht worden ist, wie folgt verfahren:

Verankerung des Untersetzungsmotors (Abb. 4,5,6)

- Die Stelle, wo die Basisplatte **"3"** mit den eingebauten Verankerungen eingesetzt werden soll, zementieren.
  Die flexiblen Kabelrohre müssen zur Einführung der elektrischen Kabel **"4"** aus der vorgesehenen Öffnung ebenso wie die **M8** Gewindeeisen an den vier Ecken der Platte **40 mm** herausragen.

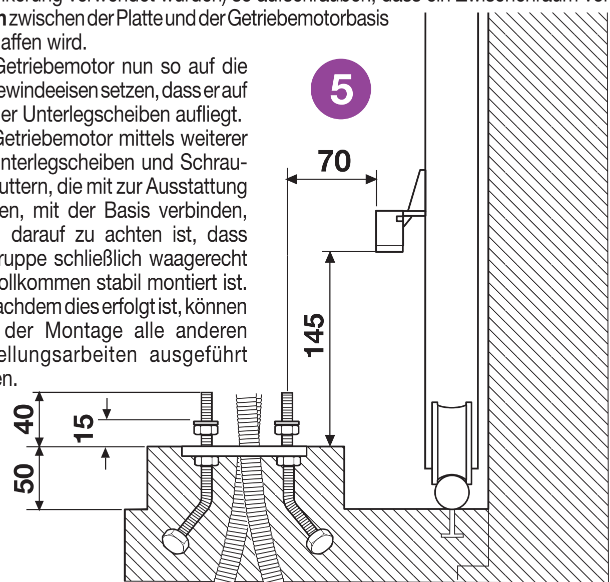




- Die Platte perfekt nivellieren und auf ihrer gesamten Oberfläche säubern. Die **M8** Gewindeeisen müssen vollkommen senkrecht aus der Platte hervorstehen und ebenfalls vollkommen sauber sein.

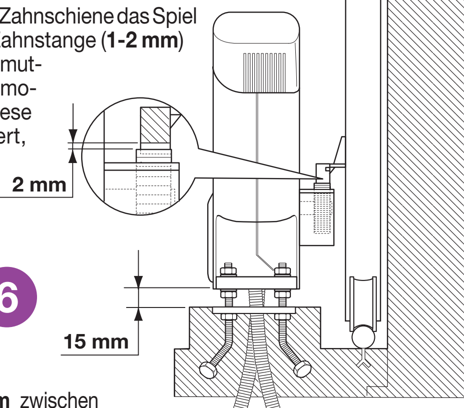
  HINWEIS: es ist ratsam, dass die Stelle ca. **50 mm** über dem Bodenniveau herausragt, um die Ansammlung von Wasser zu vermeiden, das den Apparaturen schaden könnte.

- Bei der Installierung des Getriebemotors folgendermassen vorgehen:
- Die Schraubenmuttern **M8** von den vier Gewindestangen (die zuvor zur Festsetzung der Ankerung verwendet wurden) so aufschrauben, dass ein Zwischenraum von **15 mm** zwischen der Platte und der Getriebemotorbasis geschaffen wird.
- Den Getriebemotor nun so auf die vier Gewindeeisen setzen, dass er auf den vier Unterlegscheiben aufliegt.
- Den Getriebemotor mittels weiterer vier Unterlegscheiben und Schraubenmuttern, die mit zur Ausstattung gehören, mit der Basis verbinden, wobei darauf zu achten ist, dass die Gruppe schließlich waagerecht und vollkommen stabil montiert ist. Nur nachdem dies erfolgt ist, können nach der Montage alle anderen Einstellungsarbeiten ausgeführt werden.



Montage der Zahnschiene

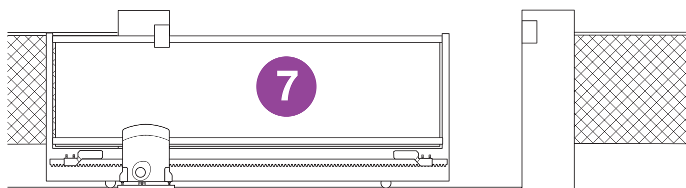
- den Getriebemotor entriegeln (Abb. 8), das erste Zahnschienenelement auf das Ritzel legen und dann mit dem Torflügel verbinden. In der gleichen Weise mit allen anderen Zahnschienenelementen über die gesamte Länge des Torflügels verfahren.
- Nach Befestigung der Zahnschiene das Spiel zwischen Ritzel und Zahnstange (**1-2 mm**) mittels den Schraubenmuttern an der Getriebemotorbasis einstellen. Diese Maßnahme verhindert, dass das Torflügelgewicht auf der Gruppe lastet; ein Umstand der absolut zu vermeiden ist.





Achtung!
Der Abstand von **15 mm** zwischen der Platte und der Getriebemotorbasis muss eingehalten werden.

ANLEITUNGEN ZUR POSITIONIERUNG DER GRUPPE

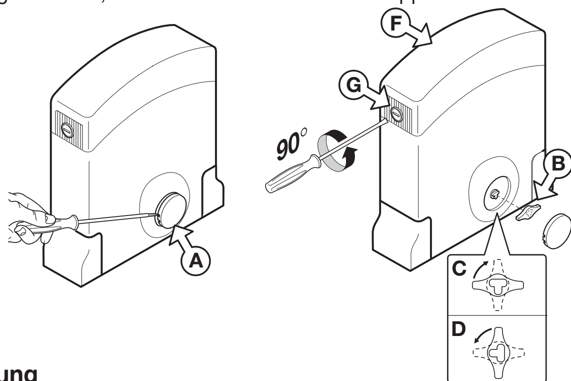


- Der Getriebemotor wird im Werk für die Installation auf der **LINKEN** Seite des Tores (von der Torinnenseite aus gesehen) zusammengebaut. Zur Installation auf der **RECHTEN** Seite den Dip "**8**" des Dip-Schalters "**S1**" (Abb. 9) auf "**ON**" stellen.



MANUELLE BETÄTIGUNG

Die manuelle Entriegelung wird normalerweise bei durch Stromausfall stillstehendem Motor vorgenommen. Zur Entriegelung des Torflügels muss der zur Ausstattung gehörende Schlüssel verwendet werden. Er sollte an einem leichtzugänglichen Ort, Zuhause oder direkt an der Apparatur aufbewahrt werden.



Entriegelung

Deckel **"A"** mit Hilfe eines Schraubenziehers entfernen und den Schlüssel **"B"** in den T-förmigen Zapfen einführen, dann eine Vierteldrehung in Pfeilrichtung **"C"** (Uhrzeigersinn) drehen. Auf diese Weise wird das Getriebe des Antriebes in den Leerlauf gebracht und das Schiebetor kann durch leichten Handdruck geöffnet oder geschlossen werden.

Verriegelung

Handlung wie oben beschrieben in umgekehrter Weise ausführen, indem der Schlüssel eine Vierteldrehung entgegen dem Uhrzeigersinn **"D"** gedreht wird. Entriegelungsvorrichtung wieder mit dem Deckel **"A"** schließen.



Achtung! Nicht die Blockierfreigabe während des normalen Betriebes des Tores betätigen. Wenn die Blockierung freigegeben wurde und dann ein Bewegungsbefehl gegeben wird, erscheint auf dem Display das Symbol Er. 1.

Zugriff zur Schalttafel

Zum Öffnen des Deckels einen Schraubenzieher in den Schlitz "**G**" einsetzen und um **90°** wie in Abb. 8 angezeigt drehen.



Achtung! Vor Eingriffen an der Schalttafel sicherstellen, dass die Stromversorgung mit dem der Apparatur vorgeschalteten Hauptschalter unterbrochen wurde.

ELEKTRONISCHE STEUERUNG

Steuerungseinheit für Dauerstrommotor mit eingebautem Empfänger, der die Speicherung von **300 Benutzercodes** ermöglicht (siehe "Fernbedienung", Seite 34). Die Decodierung ist vom Typ "Rolling Code" und die Betriebsfrequenz beträgt **433,92 MHz**.
Die Drehzahl der Motoren wird elektronisch kontrolliert mit langsamem Start und anschliessender Geschwindigkeitszunahme; für ein kontrolliertes Anhalten der Bewegung wird bereits vor Erreichen des Endanschlags die Geschwindigkeit herabgesetzt.
Die Programmierung, die mit Hilfe von nur eine Taste durchführbar ist, ermöglicht die Einstellung des Beanspruchungssensors und der Torflügelgesamtlaufstrecke. Der Mikroprozessor führt die Kontrolle der Torflügelposition durch den Encoder aus.
Das Auslösen des Sicherheitssensors (Antiquetschvorrichtung) während der Schließphase bewirkt eine kurze (**10 cm**) Bewegungsumkehr dann erfolgt die Blockierung.

ELEKTRISCHER ANSCHLUSS

Den auf der letzten Seite der vorliegenden Betriebsanleitung eingefalteten "**elektrischen Anlagenschaltplan**" öffnen und mit dem elektrischen Anschluss fortfahren.

BESCHREIBUNG ELEKTRONISCHE PLATINE (Abb. 9, S.47)

B1	Summer Signalisierung **"Funk"-Modus**
CN1	Faston-Anschluss Motor
CSER	Serieller Anschluss
D1	LED-Display mit 6 Ziffern
S1	Wahl-Dip-Schalter
E1	Encoder-Verbinder
F1	Sicherung **1.6A** träge (Stromversorgungsschutz **230 Vac**)
F2	Sicherung **3.15A** flink (Transformator-Stromversorgungsschutz **24 Vac**)
F3	Sicherung **10A** flink (Motor-Stromversorgungsschutz vom Transformator)
F4	Sicherung **10A** flink (Motor-Stromversorgungsschutz Batteriebetriebsmodus)
F5	Sicherung **3.15A** flink (Schaltkreisschutz **24V** Batteriebetriebsmodus)
J1	Jumper Funkkanal-Wahl
J2	Jumper Sendercode-Speicherungsfreigabe über Funk
L1	LED für Schaltkreiskarten-Stromversorgung
L2	LED für falschen Batterieanschluss
L3	LED für Sendercodes-Programmierung
L4	LED für Batterie in Ladung
L5	LED für Signalisierung Stopp-Taste (**TB**)
L6	LED für Signalisierung Lichtschranke für Bewegungsumkehrung (**FTCI**)
L7	LED für Signalisierung Stopp-Lichtschranke (**FTCS**) oder Sicherheitsleiste (**CSP**)
L8	LED für Signalisierung Öffnungstaste (**TA**)
L9	LED für Signalisierung Schließtaste (**TC**)
L10	LED für Signalisierung Taste für begrenzte Öffnung (**TAL**)
L11	LED für Signalisierung sequentieller Befehl (**TD**)
M1	Sendercodes-Speichermodul
P1	Sendercodes-Speichertaste (**MEMO**)
P2	Sendercodes-Löschtaste (**DEL**)
P3	Programmiertaste (**PROG**)
R1	RF Modul, **433 MHz** für Handsender **S449**
LP	Blinklicht
LS	Kontroll-Leuchte
FTC-RX	Lichtschranke Empfänger
FTC-TX	Lichtschranke Sender
SEL	Schlüsseltaster
TB	Stopp-Taste
TD	Dynamiktaste
ANS	Aussenantenne **433 MHz**



- Vor der Ausführung des Elektroanschlusses sicherstellen, dass die auf dem Typenschild angegebene Spannung und Frequenz mit denen der elektrischen Stromversorgung übereinstimmen.



- Zwischen der Steuereinheit und dem Stromversorgungsnetz muss ein allpoliger Schalter mit einem Kontaktenabstand von mindestens **3 m** zwischengeschaltet werden.
- Keine Leitungen mit Aluminiumleiter verwenden; in die Klemmleiste einzuführende Kabelenden nicht verzinnen; Kabel mit der Markierung "**T min. 85°C** - wetterbeständig" verwenden.



- Die Leitungen müssen in der Nähe der Klemmleiste in angemessener Weise so befestigt werden, dass sowohl die Isolierung als auch der Leiter befestigt wird (Kabelband genügt).

HAUPTSTROMVERSORGUNG

- Die Drähte der Steuereinheit und der Sicherheitsvorrichtungen anschließen.
- Das Stromversorgungskabel durch die Kabelklemme an die **4-Wege-Anschlußklemmleiste** hineinführen.

Anschlüsse auf der Klemmenleiste

1-2 Steuereinheitsversorgung **230 Vac**
3-4 Ausgang **230 Vac** für Ringkerntransformator
5 Erdung für die Steuerungseinheit-Stromversorgung
6 Motor-Erdung
7 **TB** (Ausschaltgliedkontakt) Eingang Stopptaste (bei Öffnung des Kontaktes wird der Arbeitszyklus bis zu einem neuen Bewegungsbefehl unterbrochen).
8 Neutralleitung für alle Eingänge/Ausgänge
9 **FTCS** (Ausschaltgliedkontakt) Eingang für die Sicherheitsvorrichtungen (Stopp-Lichtschranke). Nach Rückkehr zum Pausenzustand wird die Schließungsbewegung nach der Pause wieder aufgenommen (nur bei automatischem Betrieb).
CSP (Ausschaltgliedkontakt) Eingang für Kontaktleiste. Das Öffnen des Kontaktes kehrt die Bewegungsrichtung für eine Strecke von **10 cm** um und aktiviert eine Pause von **3 Minuten**: Nach einem Vorblinken von **10 Sekunden** wird die Bewegung dann automatisch in die Richtung fortgesetzt, in der sie zuvor unterbrochen worden ist.
10 **FTCI** (Ausschaltgliedkontakt) Eingang für Sicherheitsvorrichtungen (Umkehrungs-Lichtschranke des Schließvorgangs). Die Öffnung des Kontakts, nach Intervention der Sicherheitsvorrichtungen, bewirkt eine Laufrichtungsumkehr während der Schließphase.
11 Neutralleitung für alle Eingänge/Ausgänge.
12 Ausgang Versorgung der externe kontrollierten Stromverbraucher **30 Vdc**(1).
13 **LP** Ausgang Blinklicht **30 Vdc**
25 W (intermittierende Aktivierung 50%) **12,5 W** (dauerliche Aktivierung).
14 Neutralleitung für alle Eingänge/Ausgänge.
15 **LS** Ausgang Kontroll-Lampe **30 Vdc, 3 W**
16 Neutralleitung für alle Eingänge/Ausgänge.
17 Ausgang Versorgung der externe dauerhafte Stromverbraucher **30 Vdc**(1).
18 Neutralleitung für alle Eingänge/Ausgänge.
19 **TA** (Einschaltgliedkontakt) Eingang Öffnungstaste
20 Neutralleitung für alle Eingänge/Ausgänge.
21 **TC** (Einschaltgliedkontakt) Eingang Schließungstaste.
22 **TD** (Einschaltgliedkontakt) Eingang Taste sequentieller Befehl.
23 Neutralleitung für alle Eingänge/Ausgänge.
24 **TAL** (Einschaltgliedkontakt) Eingang Taste für begrenzte Öffnung.
25 **EMRG 1** Einschaltgliedkontakt) Eingang Notdrucktaste 1
26 **EMRG 2** (Einschaltgliedkontakt) Eingang Notdrucktaste 2
27 Neutralleitung für Notdrucktaste
28 Außenleiter Funkempfängerantenne
27 Innenleiter Funkempfängerantenne (falls eine externe Antenne verwendet wird, ist diese mit einem Koaxialkabel **RG58**, Impedanz **50**Ω, anzuschließen).

Anmerkung(1): Die Summe der beiden Ausgänge für die externen Stromabnehmer darf nicht mehr als **10 W** betragen.

ALLE NICHT VERWENDETEN AUSSCHALTGLIEDKONTAKTE MÜSSEN ÜBERBRÜCKT WERDEN.

Den Schaltkreis mit Strom versorgen und prüfen, ob der Zustand der roten LED der folgende ist (**Anmerkung**: Wenn das Display erloschen ist, die **PROG**-Taste zur Anzeige des Zustandes der Sicherheitsvorrichtungen drücken):

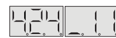
- L1	LED für Schaltkreisskarten-Stromversorgung	**leuchtet**
- L2	LED für falschen Batterieanschluss	**erloschen** (1)
- L3	LED für Sendercodes-Programmierung	**erloschen**
- L4	LED für Batterie in Ladung	**erloschen** (2)
- L5	LED für Signalisierung Stopp-taste "**TB**"	**leuchtet** (3)
- L6	LED für Signalisierung Bewegungsumkehrung-Lichtschranke "**FTCI**"	**leuchtet** (3)
- L7	LED für Signalisierung Stopp-Lichtschranke "**FTCS**" oder Sicherheitsleiste "**CSP**"	**leuchtet** (3)
- L8	LED für Signalisierung Öffnungstaste "**TA**"	**erloschen**
- L9	LED für Signalisierung Schließtaste "**TC**"	**erloschen**
- L10	LED für Signalisierung Taste für begrenzte Öffnung "**TAL**"	**erloschen**
- L11	LED für Signalisierung sequentieller Befehl (**TD/CH1**)	**erloschen**

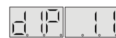
Hinweis (1) Wenn sie aufleuchtet, muss die Batterie sofort abgetrennt und der Technische Kundendienst gerufen werden.
Hinweis (2) **Leuchtet auf**, wenn die Batterien geladen werden.
Hinweis (3) Die LEDs sind eingeschaltet, wenn die jeweilige Sicherheit nicht aktiviert ist. Prüfen, ob die Aktivierung der Sicherheitsvorrichtungen zum Erlöschen der entsprechenden LED führt.

Falls sich die grüne **LED der Versorgung "L1" nicht einschaltet**, den Zustand der Sicherungen überprüfen und den Anschluss des Stromkabels (primär Transformator Verbindung) überprüfen.
Falls sich eine oder mehrere der **Sicherheits-LEDs nicht einschalten**, die Kontakte der jeweiligen angeschlossenen Sicherheitsvorrichtung überprüfen bzw. kontrollieren, dass die Kontakte der nicht verwendeten Sicherheitsvorrichtungen auf der Klemmenleiste überbrückt sind.

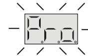
DISPLAY-ANZEIGEN (ABB. 9 Abb. 9 Seite 47)

Anzeigen beim Einschalten (für zwei Sekunden)


"**424**" = Modell der Steuereinheit" _**11**" = Firmware-Version


Zeigt die Speicherung der Dip-Schalter-Konfiguration und die Firmware-Version an

Alarmsignalisierungen


System nicht programmiert

Zur Programmierung des Systems sich in den Programmiermodus begeben.


Falsch Stellung

Bei Normalbetrieb wird stattdessen angezeigt, dass die **automatische Rückstellung** (siehe Seite 33) ausgeführt wird. In diesem Fall gibt jeder eintreffende Befehl (**TA, TC, TAL** oder **TD**) zur sofortigen Ausführung dieses Vorganges Anlass.


Achtung! Das Schiebetor setzt sich auch ohne eine Befehlseingabe in Bewegung.


Es besteht ein Problem mit der Zählung der Betätigungsanzahl

Die Steuereinheit für 10 Sekunden ausschalten, indem sie von der Batterie- und Netzstromversorgung getrennt wird. Beim Wiedereinschalten darauf achten, ob die Meldung nicht mehr erscheint. Falls die Meldung wieder erscheinen sollte, muss der Kundendienst gerufen werden.


Fehlerhafte Speicherparameter

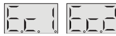
Mit der Programmierung des Systems fortfahren und, falls die Fehlermeldung fortbesteht, die Steuereinheit durch Trennung von der Batterie- und Netzstromversorgung rückstellen. Im Falle, dass die Fehlermeldung weiterhin erfolgt, muss der Kundendienst gerufen werden.


Blockierung während der Programmierung

Dieser Zustand tritt ein, wenn ein Ausschaltgliedkontakt (**TB, FTCI**) während der Encoderprogrammierung oder automatische Rückstellung aktiviert wird. Nachdem der passive Zustand der Sicherheitsvorrichtungen wiederhergestellt ist, nimmt der Torflügel seine Bewegung automatisch wieder auf.


Problem mit der Stromversorgung des Motors

Dieses Problem tritt auf, wenn die Steuerung dem Motor einen Befehl erteilt, dieser aber nicht anläuft. Es brauchen nur die Stromanschlüsse des Motors und die Schmelzsicherungen "**F1**", "**F3**" und "**F4**" überprüft werden. Danach noch mal einen Öffnungs- oder Schließungsbefehl geben. Wenn der Motor auch jetzt nicht anläuft, könnte das Problem bei der Mechanik des Motors oder bei der Steuereinheit liegen.


Fehler bei der Zählung des Encoders.

Dieser Fehler tritt dann auf, wenn ein Befehl bei entriegeltem Motor gegeben wird. Wenn dies bei der normalen Verwendung des Motors auftritt, bedeutet dies, dass ein Problem mit einem oder mehreren Encoder-Signalen besteht. Die Anschlüsse überprüfen und die automatische Rückstellung (Seite 33) ausführen.


Fehler bei der Encoder-Richtung

Die Laufrichtung des Torflügels ist anders als wie vom Encoder festgelegt. (z.B.: Das Schiebetor schließt während die Steuerung die Öffnung ausführt). Den Anschluss der Motoren-Stromversorgung und die Einstellung des Dip 8 überprüfen.


Fehler beim Stromsensor

Bei stillstehendem Motor zeigt dieses Symbol an, dass ein Problem mit dem Stromsensor besteht.


Fehler beim Motor

Diese Symbole zeigen an, dass ein Problem mit den Kontrollrelais des Motors besteht.

Betriebssignalisierungen


Programmierung der Pausenzeit

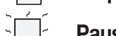
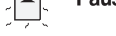

Automatische Programmierung im Gange


Serieller Anschluss (CSER) aktiviert



Öffnung


Stopp



Pause für die automatische Wiederschliessung (nur wenn befähigt)


Schließung


Aktualisierung des Strommess-Sensors (nur während der Programmierverfahren)


Test-Modus



Batteriebetrieb mit geladener Batterie


Batteriebetrieb mit schwachgeladener Batterie


Blockierung wegen leerer Batterie

PROGRAMMIERVERFAHREN (Einstellungen der Steuerung und des Strommess-Sensors)

- Der Einbau der zwei Entgleisungsschutz-Endanschläge ist für die Ausführung der Programmierung **obligatorisch**.
- Sicherstellen, dass die Sicherheitsvorrichtungen in Ruhestellung sind, andernfalls kann man sich nicht in den Programmiermodus begeben.
- Das sich auf der letzten Seite des vorliegenden Handbuches eingefaltete "**elektrische Anlagenschema**" aufschlagen und mit der Programmierung beginnen.

Achtung: Wenn 3 Minuten nach dem Einschalten der Stromversorgung für die Logik auf dem Display das Zeichen " PoS " erscheint, begibt sich der Torflügel automatisch (nach einem vorherigen Blinken von 10 Sekunden) in die Stellung der vollständigen Schließung (automatische Rückstellung).

Impostazione dip-switch S1

Sequentieller Befehl TD/CH1

Dip 1 "ON" = Sequentieller Befehl "Öffnung-Schließung"

Die Bewegungsumkehr erfolgt nur während der Schließung.

Dip 1 "OFF"= Sequentieller Befehl "Öffnung-Stopp-Schließung-Stopp"

Automatische Wiederschliessung (DIP 2)

Dip 2 "ON" = Automatische Wiederschliessung eingeschaltet

Dip 2 "OFF" = Automatische Wiederschliessung ausgeschaltet

Vorheriges Blinken (DIP 3)

Dip 3 "ON" = Vorheriges Blinken eingeschaltet

Dip 3 "OFF" = Vorheriges Blinken ausgeschaltet

Ausgang für Blinklicht (DIP 4)

Dip 4 "ON" = Ausgang für Blinklicht blinkend

Dip 4 "OFF" = Ausgang für Blinklicht dauerleuchtend

Kontroll-Leuchte (DIP 5)

Dip 5 "ON" = Kontroll-Leuchte blinkend *

Dip 5 "OFF" = Kontroll-Leuchte dauerleuchtend

* Die Kontroll-Leuchte blinkt langsam während der Öffnung, schnell während der Schließung, leuchtet ohne Unterbrechung wenn das Schiebetor bei nicht vollständiger Schließung blockiert ist und erlischt, wenn das Schiebetor vollständig geschlossen ist.

Modus FTCI (DIP 6)

Dip 6 "ON" = **FTCI** sind aktiv auch bei Blockierung des Tores
Wenn die Lichtschranken in Alarmstellung sind und das Schiebetor sich im Blockierstatus befindet, wird kein Bewegungsbefehl (auch kein Öffnungsbefehl) angenommen.
Dip 6 "OFF" = **FTCI** aktiv nur bei Schließung
In beiden Fällen verursacht die Aktivierung der Sicherheitsvorrichtung **FTCI** während der Schließung die Bewegungsumkehrung.

Verwaltung des Einganges FTCS (DIP 7)

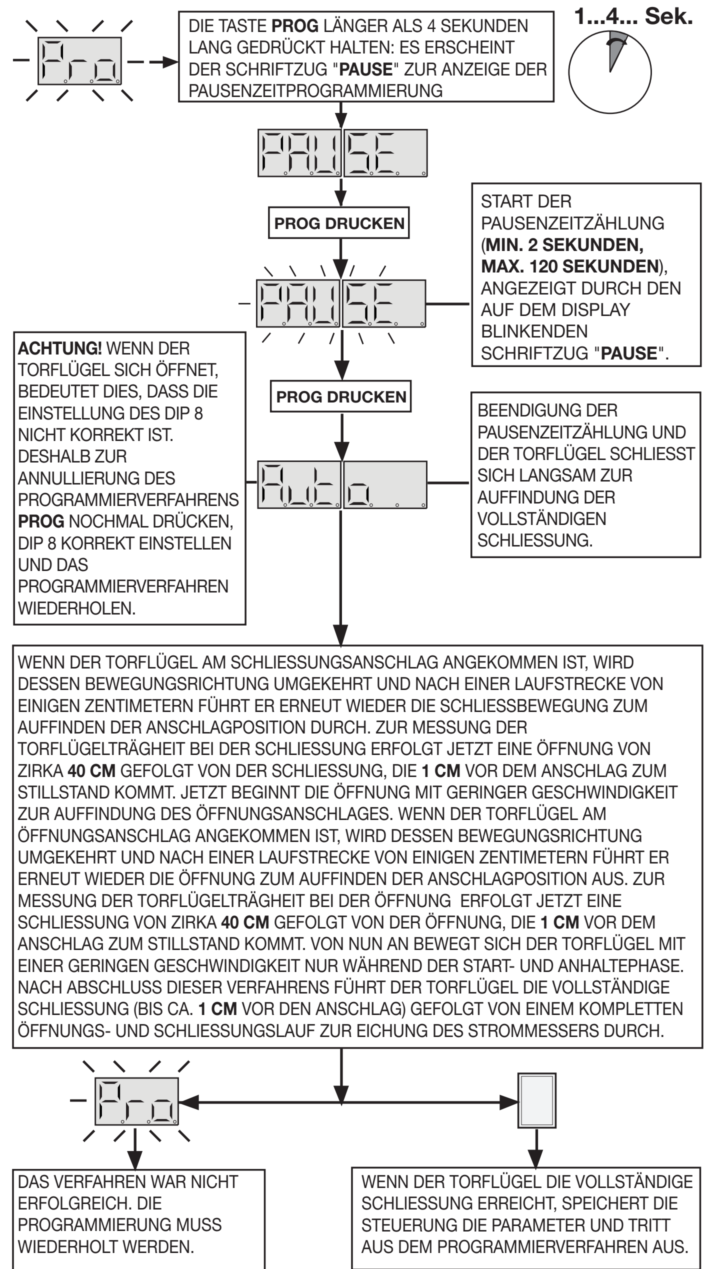
DIP 7 “ON” = Verwaltung der Kontaktleiste (**CSP**)

DIP 7 “OFF” = Verwaltung der Stopp-Lichtschranke

Für die korrekte Betriebsweise den DIP gemäß dem angeschlossenen Sicherheitsvorrichtungstyp (Eingang **FTCS**) einstellen.
Falls der Eingang nicht verwendet wird, muss dieser überbrückt und der DIP in die Stellung "OFF" gebracht werden.

Installation des Motors (DIP 8)

Dip 8 "ON" = Installation des Motors rechts
Dip 8 "OFF" = Installation des Motors links



ACHTUNG: Wenn bei normaler Betriebsweise die Einstellung der Dip geändert wird, muss diese Einstellung gespeichert werden. Bei erloschenem Display dazu die Taste **PROG** einmal drücken. Auf dem Display erscheint nun der Schriftzug "dIP" zur Anzeige, das die Speicherung ausgeführt worden ist.

STROMSENSOR

Die Steuerungseinheit kontrolliert die Stromaufnahme des Motors, und wenn eine unzulässig hohe Beanspruchung im Vergleich zum Normalbetrieb festgestellt wird, greift er als eine zusätzliche Sicherheitsvorrichtung ein.

Die Aktivierung des Sensors führt sowohl bei der Schließung als auch bei der Öffnung zwecks Beseitigung eines eventuellen Hindernisses zu einer sofortigen Umkehrung der Torflügelbewegung für eine Strecke von **10 cm**. Nach einem Stillstand von **3 Minuten** erfolgt dann nach einem vorherigen Blinken von **10 Sekunden** wieder die Bewegung in die zuvor unterbrochene Richtung.

Automatische Rückstellung

Wird ausgeführt nach: Rückstellung der Steuerung; Encoder-Fehler. Die Anzeige erfolgt durch das gemeinsame, **2 Sekunden** dauernde Blinken gefolgt von einem **10 Sekunden** dauernden Erlöschen des Blinklichtes und der Kontroll-Leuchte. Nach einem Verbleib von **3 Minuten** in diesem Zustand (nach einem vorherigen Blinken von **10 Sekunden**), führt die Steuerung zur Rückgewinnung der Position den Torflügel automatisch mit geringer Geschwindigkeit bis zum Schließungsanschlag (2-mal wie beim Programmierungsverfahren). Danach nimmt die Steuerung den normalen Betrieb wieder auf. Zur Ausführung der automatischen Rückstellung ohne die **3 Minuten** abwarten zu müssen, braucht nur ein Befehl (**TA, TC, TAL** oder **TD**) an die Steuerung gegeben werden. Die Zeitzählung für den Start der Torflügelrückstellung beginnt zu dem Zeitpunkt, an dem sich alle Sicherheitsvorrichtungen in Ruhestellung befinden. Während der Rückstellungsphase wird kein Befehl angenommen und die Sicherheitsvorrichtungen blockieren die Bewegung nur solange sie sich in Alarmstellung befinden.

• Zur Unterbrechung des Rückstellungsverfahrens, indem es für weitere **3 Minuten** verzögert wird, die Taste "**PROG**" drücken.

MENU DER ANZEIGE

Durch Betätigung der Taste **PROG** erfolgt der Zugriff zu den folgenden Funktionen:

- Speicherung des Zustands der Dip-Schalter;
- Anzeige des Zustands der Steuerungen und der Sicherheiten;
- Anzeige der Anzahl der Manöver;
- Zugang zum "**test**"-Modus;

Wenn der Torflügel nicht geschlossen ist, erlischt das Display nicht und es leuchten erneut die Segmente zur Anzeige des Befehlsstatus auf.

PROG DRUCKEN

Speicherung der DIP-SWITCH-Konfiguration und Anzeige der Firmware-Version ("_11")

Auf dem Display leuchten die entsprechenden Segmente des Befehlszustands (**LED eingeschaltet = Befehl aktiviert**) und die Sicherheitszustands (**LED eingeschaltet = Sicherheit in Ruhestellung**) auf. Die Aktivierung von **TB-FTCI-FTCS** erneuert die Anzeigezeit auf dem Display (zusätzliche 10 Sekunden).

10 Sek

PROG DRUCKEN

Die Anzahl der Manöver erscheint auf dem Display. Diese Zahl bleibt immer angezeigt bis die Eingabe geändert werden soll. Nach Überschreiten der Zahl **999999** wird die Ziffer der Millionen von der Anzahl der aufleuchtenden Dezimalstellen angezeigt.

Anzahl der aufleuchtenden Dezimalstellen	Sie müssen zu der auf dem Display angezeigten Zahl hinzuaddiert werden.
	+ 1.000.000

PROG DRUCKEN

Im "**test**"-Modus (nur bei stillstehendem Motor aktivierbar) können Prüfungen des Status der Befehle und der Sicherheitsvorrichtungen und eventuelle Wartungsarbeiten vorgenommen werden.
Das Blinklicht schaltet sich bei jedem eingehenden Befehl ("**TA-TC-TAL-TD-TB-FTCI-FTCS**") einmal ein.
In diesem Modus kann die Serielle Verbindung, mit der dafür vorgesehenen externen Steuerung, die mit einem Kabel an den Verbinder **CSER** (Abb. 9) angeschlossen wird, aktiviert werden. Während der Verbindung erscheint auf dem Display eine gestrichelte Linie; nach einer Inaktivität von 5 Sekunden erfolgt die Rückkehr in den "**test**"-Modus.
Zur Rückkehr zur normalen Betriebsweise "**PROG**" drücken, wonach der Schriftzug "**test**" erscheint, nun 10 Sekunden abwarten.

10 Sek

PROG DRUCKEN

Durch die Aktivierung der Eingänge ("**TA-TC-TD-TAL-TB-FTCI-FTCS**") wird das Blinklicht betätigt.

5 Sek

Die Programmier-Vorrichtung anschließen (**CSER**) und aktivieren.

PROG DRUCKEN

10 Sek



FERNBEDIENUNG (Abb. 9 S. 47)

Die Automatisierung kann durch eine Funksteuerung fernbedient und jeder Kanal mit maximal 2 Funktionen konfiguriert werden:

- Funktion 1: sequenzieller Befehl
- Funktion 2: Befehl zur begrenzte Öffnung

Zur Konfiguration der zwei Funktionen auf den Kanälen **A-B-C-D** müssen die Wahl-Jumper "**J1**" verwendet werden:
- in der Position "**A**" wird die Funktion 1, **TD** gewählt;
- in der Position "**B**" wird die Funktion 2, **TAL** gewählt.
Die Befehle sind mit (DIP "**1**") "**öffnen-blockieren-schließen-blockieren**" oder "**öffnen-schließen**" ausführbar.

Speichermodul (M1)

Herausnehmbar, verfügt über nicht flüchtigen EEPROM-Speicher, beinhaltet die Sendercodes und ermöglicht die Speicherung von **300 Codes**.
Die Codes verbleiben im Speicher auch in Abwesenheit der Stromversorgung.

Hinweis: Bevor die erste Speicherung vorgenommen wird, muss zuerst der Speicher vollkommen gelöscht werden.
Falls die elektronische Karte im Falle eines Defekts ausgewechselt werden muss, kann das Speichermodul aus dieser herausgenommen und in die neue Karte wie in Abb. 9 aufgezeigt eingesteckt werden.

LED-Kontrollleuchten "L3" (Abb. 9)

Schnelles Blinken:	Löschen eines einzelnen Codes
Langsames Blinken:	Speicherung eines Codes
Dauerleuchtend:	Speicher voll.

VERWALTUNG DER SENDERCODES

A. Speicherung eines Kanals (mit Hilfe des entsprechenden Senders)

B. Löschen eines Kanals (mit Hilfe des entsprechenden Senders)

C. Vollständiges Löschen des Code-Speichers

D. Funkgesteuerte Speicherung weiterer Kanäle (ohne das gehäuse zu öffnen, in dem sich die Steuereinheit befindet).

A) Speicherung eines Kanals (Abb. 9)

1. Die Taste "**P1**" **MEMO** gedrückt halten, die LED "**L3**" blinkt langsam.
2. Den Sender auf dem zu speichernden Kanal gleichzeitig aktivieren.
3. Die Taste "**P1**" **MEMO** solange gedrückt halten, bis die LED "**L3**" wieder zu blinken anfängt.
4. Die Taste "**MEMO**" loslassen: die LED fährt mit dem Blinken fort.
5. Den Sender ein zweites Mal aktivieren (gleicher Sender, gleicher Kanal; falls es sich um einen anderen Kanal oder um einen anderen Sender handeln sollte, wird die Speicherung ohne Erfolg beendet).
6. Ende der Speicherung: die LED "**L3**" leuchtet 2 Sekunden lang und zeigt dadurch an, dass die Speicherung erfolgreich war.

Hinweis: Die Speicherung eines schon gespeicherten Codes ist nicht möglich. In einem solchen Fall wird das Blinken der LED während der Aktivierung der Funksteuerung (Punkt 2) unterbrochen.

Nur nach Loslassen der Taste "**P1**" **MEMO** ist es möglich, den Speichervorgang wieder aufzunehmen.

Wenn nach der ersten Aktivierung der Funksteuerung nicht dessen zweite Aktivierung vorgenommen wird, schaltet sich der Speichermodus automatisch nach 15 Sekunden ab, ohne dass der neue Benutzercode gespeichert wurde.

B) Löschen eines Kanals (Abb. 9)

1. Die Taste "**P2**" **DEL** gedrückt halten: die LED "**L3**" blinkt schnell.
2. Den Sender auf dem zu löschenden Kanal aktivieren .
3. Die LED leuchtet 2 Sekunden lang und zeigt dadurch an, dass das Löschen erfolgreich war.

Hinweis: Falls sich der zu löschende Benutzer nicht im Speicher befindet, hört die LED mit dem Blinken auf; der Löschvorgang kann nur nach Loslassen der Taste "**P2**" wieder aufgenommen werden.
Falls die Taste vor der Aktivierung der Funksteuerung losgelassen wird, wird der Modus sowohl beim Speicher- als auch beim Löschvorgang sofort abgebrochen.

C) Komplettes Löschen des Benutzerspeichers (Abb. 9)

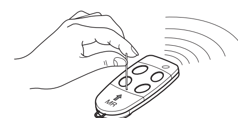
1. Beide Tasten ("**P1+P2**") länger als 4 Sekunden gedrückt halten.
2. Die LED "**L3**" leuchtet während der gesamten Zeit des Löschvorgangs (ca. 8 Sekunden).
3. Die LED "**L3**" erlischt: der Löschvorgang ist abgeschlossen.

Hinweis: Wenn der Speicher des Empfängers fast voll ist, kann die Suche des Benutzers maximal 1 Sekunde nach Erhalt der Funksteuerung dauern. Wenn die Led "**L3**" immer eingeschaltet ist, ist der Speicher vollständig belegt. Um einen neuen Sender zu speichern, ist es notwendig, eine Codenummer aus dem Speicher zu löschen.

D) Speicherung weiterer Kanäle über Funk

- Die Speicherung kann auch über Funk (ohne den Behälter zu öffnen, in dem die Steuereinheit untergebracht ist) aktiviert werden, falls der Jumper "**J2**" (Abb. 9) eingesetzt worden ist.

1. Sicherstellen, ob der Jumper "**J2**" eingesetzt ist (Abb. 9).
2. Einen Handsender verwenden, bei der mindestens eine der Kanaltasten "A-B-C-D" schon auf dem Empfänger gespeichert worden ist, und die Taste im Innern der Funksteuerung wie in der Abbildung angezeigt aktivieren.



Hinweis: Alle von der Funksteuerung erreichbaren Empfänger und die mindestens einen Kanal des Senders gespeichert haben, aktivieren gleichzeitig den Summer "**B1**" (Abb. 9).

3. Um den Empfänger zu wählen, in welchem die neue Codenummer gespeichert wird, eine der Kanaltasten des gleichen Senders aktivieren. Die Empfänger, die nicht den Code dieser Taste besitzen, schalten sich ab und geben dabei einen **5 s** dauernden Bipton von sich. Die Empfänger, die stattdessen den Kode gespeichert haben, geben einen andersartigen, eine Sekunde dauernden Bipton von sich und begeben sich in den "**funkgesteuerten**"Speichermodus.
4. Die vorab auf dem zu speichernden Sender gewählte Kanaltaste drücken. Bei erfolgter Speicherung gibt der Empfänger 2, eine halbe Sekunde lang dauernde Biptöne von sich. Danach ist der Empfänger bereit, einen anderen Code zu speichern.
5. Um den Modus zu beenden, **3 s** ohne einen Code zu speichern verstreichen lassen. Der Empfänger gibt einen **5 s** dauernden "Bip"-Ton von sich und verlässt die Modalität.

Hinweis: Wenn der Speicher voll ist, gibt der Summer zehn, schnell aufeinanderfolgende Biptöne von sich und beendet automatisch den "**funkgesteuerten**" Speichermodus. Die LED "**L3**" leuchtet weiter. Das Gleiche geschieht auch bei jedem Versuch sich bei vollem Speicher in den "**funkgesteuerten**" Modus zu begeben.

ANSCHLUSS DER ANTENNE

Eine passende Antenne **ANS400**, die mittels einem Koaxialkabel **RG58** (Impedanz **50**Ω) mit einer maximalen Länge von **15 m** an den Empfänger angeschlossen wird, verwenden.

FUNKTIONSARTEN

1) Automatisch

Wird durch Einstellung der automatischen Wiederschliessung gewählt (Dip "**2**" in der Position "**ON**") .
Ausgehend vom Zustand des vollständig geschlossenen Schiebertors leitet der Öffnungsbefehl einen kompletten Funktionszyklus ein, der mit der automatischen Wiederschliessung endet.
Die automatische Wiederschliessung beginnt mit einer Verzögerung (mindestens 2 Sekunden) entsprechend der programmierten Pausenzeit nach Beendigung des Öffnungsvorgangs oder ab dem Augenblick, in dem die Lichtschranken zum letzten Mal während der Pausenzeit intervenieren (die Intervention der Lichtschranken verursacht ein Zurücksetzen der Pausenzeit).
Während der Pausenzeit blinkt auf dem Display das Symbol ⊟.
Die Betätigung der Stopptaste während der Pausenzeit verhindert die automatische Wiederschliessung; das Display hört somit auf zu blinken. Die Kontroll-Lampe bleibt eingeschaltet, wenn das Torflügel nicht vollständig geschlossen ist.

2) Halbautomatisch

Wird durch Ausschalten der automatischen Wiederschliessung gewählt (Dip "**2**" in der Position "**OFF**").
Der Arbeitszyklus wird durch separate Öffnungs- und Schließbefehle gesteuert. Sobald die komplette Öffnung abgeschlossen ist, wartet das System auf einen Schließbefehl über Funk oder durch eine Taste, um den Zyklus zu beenden.
Die Kontroll-Lampe bleibt eingeschaltet, wenn das Torflügel nicht vollständig geschlossen ist.

3) Manuelle Betätigung entriegelte Untersetzungsgetriebe

Nach Freigabe der Blockierung des Motors (siehe Abb. 8) kann das Schiebetor von Hand bewegt werden, wobei die Logik allerdings auch weiterhin die Position des Schiebetors kontrolliert.



Achtung! Wenn während der Blockierfreigabe des Motors ein Befehl gegeben wird, erscheint auf dem Display das Symbol Er 1. Es muss die automatische Rückstellung ausgeführt werden.

4) Notfall-Betätigung

Wenn die elektronische Steuerung wegen eines Defektes nicht mehr auf die Befehlseingabe anspricht, sind die Eingänge **EMRG1** oder **EMRG2** zur manuellen Betätigung des Torflügels zu verwenden. Die Eingänge **EMRG1** und **EMRG2** sind direkt, also bei Ausschluss der Logik, mit den Kontrollrelais des Motors verbunden.
Die Bewegung des Torflügels wird mit geringer Geschwindigkeit ausgeführt, und die Bewegungsrichtung hängt von der Position ab, in der der Getriebemotor installiert worden ist:

- bei links installiertem Getriebemotor schließt **EMRG1** und öffnet **EMRG2**.
- bei rechts installiertem Getriebemotor öffnet **EMRG1** und schließt **EMRG2**;



Achtung! Während der Notfall-Betätigung sind alle Sicherheitsvorrichtungen abgeschaltet und die Torflügelstellung wird nicht kontrolliert. Deshalb müssen die Befehlstasten vor Ankunft des Tores am Endanschlag losgelassen werden.
Die Notfall-Betätigung sollte nur im extremen Notfall verwendet werden.

Nach einer Notfall-Betätigung "vergisst" die elektronische Steuerung die Torflügelstellung (PoS auf dem Display) und deshalb wird bei der Wiedereinstellung der normalen Betriebsweise die automatische Rückstellung ausgeführt (Seite 33).

BEGRENZTE ÖFFNUNG (FUSSGÄNGER)

Der Befehl zur begrenzten Öffnung “**TAL**” (oder zweiter Funkkanal) wird wie der Befehl “**TD**” verwaltet.

- Wenn die Betriebsweise “öffnen-schließen” für den “**TD**” eingestellt wurde (Dip 1 "ON"), beginnt durch die Betätigung des “**TAL**” die Betriebsphase zur begrenzten Öffnung (nur vom Zustand der “vollkommenen” Schließung ausgehend). Während der Öffnungsphase hat die Betätigung der Taste keine Wirkung. Nach Ablauf dieser Betriebsphase beginnt durch die Betätigung des “**TAL**” die Schließung. Der “**TAL**” wird nun bis zur vollständigen Schließung nicht mehr verwaltet.

- Wenn die Betriebsweise “öffnen-stoppen-schließen” für den “**TD**” eingestellt wurde (Dip 1 "OFF"), beginnt durch die Betätigung des “**TAL**” die Betriebsphase zur begrenzten Öffnung (nur vom Zustand der “vollkommenen” Schließung ausgehend). Wenn er während der Öffnungsbewegung aktiviert wird, erfolgt die Blockierung. Durch eine drittmalige Aktivierung beginnt die Schließbewegung und der “**TAL**” wird nun bis zur vollständigen Schließung nicht mehr verwaltet.

- Wenn während der begrenzten Öffnung ein Öffnungsbefehl gegeben wird, erfolgt statt einer begrenzten Öffnung eine vollständige. Das Eingreifen der Lichtschranke **FTCI** während der Schließung nach einer begrenzten Öffnung verursacht eine nur teilweise Öffnung (öffnet nur für die gleiche Zeitspanne wie bei der Schließung). Bei Batteriebetrieb führt der Befehl “**TAL**” die vollkommene Öffnung aus (wie “**TA**”).

Anmerkung: Der Befehl zur begrenzten Öffnung kann auch durch die Verwendung der zweiten Funkbefehlsfunktion ausgeführt werden.
Die Öffnung des Torflügels ist auf die Hälfte der gesamten Laufstrecke festgelegt.

BATTERIEBETRIEB

Die Vorrichtung gestattet den Betrieb des Getriebemotors für Schiebetore **SL424EBSS** auch bei Stromausfall.

- Zur Anzeige des Batteriebetriebes erscheint auf dem Display bei vollkommen geschlossenem Schiebetor ein Strich, der auf dem "äußeren Rand" entlangläuft. Falls sich die Batterien bis zur Funktionstüchtigkeitsgrenze entladen sollten, erscheint auf dem Display weiterhin ein laufender Strich. Wenn dann die Batterie zu schwach wird, erscheint und die Steuerung wird vollständig blockiert.

- Die Wiedereinstellung der normalen Betriebsweise erfolgt bei der Wiederherstellung der Netzstromversorgung. Für den erneuten Gebrauch der Batterie muss diese sich wieder aufladen können. Die Wiederaufladezeit für eine leistungsfähige Batterie beträgt **15 Stunden**; falls die notwendige Ladezeit länger sein sollte, ist deren Ersetzung in Erwägung zu ziehen Es ist daher ratsam zur Gewährleistung der höchsten Leistungsfähigkeit, die Batterien alle drei Jahre auszuwechseln.

- Bei vollkommen geschlossenem Schiebetor werden zum Sparen des Batteriestromes die kontrollierten externen Stromverbraucher (**CTRL 30 Vdc**) nicht mit Strom versorgt. Wenn ein Befehl (über Kabelleitung oder Funk) gegeben wird, versorgt die Steuerung zuerst die Stromverbraucher und bewertet den Zustand der Sicherheitsvorrichtungen. Dies hat zur Folge, dass die Befehlsausführung, wenn zulässig (Sicherheitsvorrichtungen in Ruhestellung), um die für die Kennung der korrekten Funktionsweise der Sicherheitsvorrichtungen notwendigen Zeit (zirka 1 Sekunde) verzögert wird. Wenn nach dieser Zeitspanne erkannt wird, dass eine der Sicherheitsvorrichtungen sich in Alarmstellung befindet, wird der Befehl nicht ausgeführt und die Stromversorgung der externen Stromverbraucher automatisch unterbrochen. Die Steuerung kehrt in die Stand-by-Stellung zurück.

Achtung!: Falls ein externer Empfänger verwendet werden soll muss dieser, gemäß dem oben Geschilderten, über die Anschlussklemmen 17-18 (Abb. 9) versorgt werden. Nur so ist es möglich, dass ein über Funk abgegebener Befehl das Schiebetor aktivieren kann.

- Bei Batteriebetrieb hängt die Betriebsautonomie des Systems stark von den Umweltbedingungen und vom Stromverbraucher ab, der über die Anschlussklemmen 17-18 (Abb. 9) angeschlossen sind (der auch bei Ausfall des Netzstromes weiterhin mit Strom versorgt wird).



Wenn die Batterien vollständig entladen sind (bei fehlendem Netzstrom) vergisst die Steuerung die Torflügelposition und führt daher beim Wiedereintreten der Netzstromversorgung das Verfahren der automatischen Rückstellung durch (siehe Seite 33).
Aus diesem Grund sollte es vermieden werden, dass **die Steuerung für längere Zeit** (länger als 2 Tage) nicht mit Strom versorgt wird.

- Im Batteriebetriebsmodus ist keine Programmierung möglich.

- Bei Netzstromausfall wird die Steuerungseinheit, was den Logik- und den Motorenkontrollteil angeht, mit der Batteriespannung versorgt. Deshalb ist bei Batteriebetrieb die für den Motor zur Verfügung stehende Spannung geringer als bei Normalbetrieb; der Lauf des Motors ist langsamer und ohne Bremsung am Ende.

LED für Signalisierung (Abb. 9)

L2: Wenn die Batterie nicht korrekt angeschlossen worden ist;
L4: Leuchtet wenn der vom Ladegerät gelieferte Strom stärker als der für die Batterieerhaltung (zirka **50 mA**) notwendige ist.



Bei Beschädigung der Batterien kann Säure austreten.
Die Batterien müssen von qualifizierten Fachpersonal installiert und entnommen werden. Die verbrauchten Batterien dürfen nicht in den Hausmüll geworfen sondern gemäß den geltenden Bestimmungen entsorgt werden.

Überprüfung der Batterien

Zur Prüfung der Leistungsfähigkeit der Batterien sollte das Schiebetor vollkommen geschlossen sein (Display erloschen). Sich vergewissern, dass die Batterieladung LED "**L4**" nicht einschaltet ist. Die Netzstromversorgung abschalten und auf dem Display überprüfen, ob das Symbol erscheint. Einen Öffnungsbefehl geben und die gemeinsame Spannung der beiden Batterien messen. Sie sollte mindestens **22 Vdc** betragen.

WARTUNG



Zur Nutzung der sich auf **24** Monate oder **100000** Betätigungen erstreckende Garantie sollten die nachstehenden Anmerkungen aufmerksam gelesen werden.

Der Motor bedarf keiner besonderen Wartung. In jedem Fall hat die sich auf **24** Monate oder **100000** Betätigungen erstreckende Garantie nur dann Gültigkeit, wenn die folgenden Kontrollen und eventuellen Wartungsarbeiten an der "Schiebertor"-Maschine vorgenommen werden:

- korrekte Schmierung (Fetten) der Zahnstange;
- die Geradheit der Zahnstange überprüfen, sodass diese auf deren gesamten Länge immer korrekt mit dem Antriebsritzel ineinander greift; insbesondere sollte die Zahnstange einen Querschnitt von **20 x 20 mm** haben (siehe Zubehörteile auf Seite 28);
- das Spiel zwischen Zahnstange und Antriebsritzel prüfen (**1-2 mm** siehe Abb. 6);
- Prüfung des Ladezustandes der Batterien.

Diese Überprüfungen müssen dokumentiert werden, da sie für die Inanspruchnahme der Garantie unerlässlich sind.

ADVERTENCIAS IMPORTANTES ADVERTENCIAS IMPORTANTES ADVERTENCIAS IMPORTANTES



PARA REDUCIR EL RIESGO DE HERIDAS GRAVES O INCLUSO DE MUERTE, LÉANSE ATENTAMENTE LAS SIGUIENTES ADVERTENCIAS ANTES DE PROCEDER CON LA INSTALACIÓN DEL SISTEMA. PRESTAR PARTICULAR ATENCIÓN A TODAS LAS SEÑALIZACIONES QUE HAN SIDO INDICADAS EN EL TEXTO ⚠, YA QUE EL INCUMPLIMIENTO DE LAS MISMAS PODRÍA PERJUDICAR EL BUEN FUNCIONAMIENTO DEL SISTEMA.

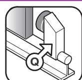


- Este manual se dirige a personas habilitadas para la instalación de **"APARATOS UTILIZADORES DE ENERGIA ELÉCTRICA"** y exige el buen conocimiento de la técnica, realizada profesionalmente, y de la normativa vigente. Los materiales utilizados deben estar certificados y ser idóneos para las condiciones ambientales de instalación.
- Las operaciones de mantenimiento deben ser llevadas a cabo por personal cualificado.
- Los equipos detallados en este manual de instrucciones se deben destinar únicamente al uso para el cual han sido expresamente concebidos: **"La motorización de cancillas correderas"**. El grupo **101/SL424EBSS** mueve cancillas correderas de hasta **400 kg** y máx carrera **12 m**.
- Este sistema ha sido diseñado y fabricado en todas sus partes por cuenta de la empresa Cardin Elettronica, la cual ha comprobado la perfecta correspondencia del mismo con las características requeridas por la normativa vigente. El uso de los productos y su destino para usos diferentes a aquéllos previstos y/o aconsejados, no ha sido probado por el fabricante, por tanto los trabajos ejecutados están sometidos a la total responsabilidad del instalador. El fabricante no se responsabiliza si la instalación eléctrica no es conforme con las normas vigentes y en especial si el circuito de protección (tierra) no es eficiente.

- Después de haber incorporado el dispositivo (**y antes de suministrar tensión a la centralita**) actuar como se indica a continuación: comprobar que el movimiento de la puerta ejecutado manualmente (con el motor desbloqueado) no tenga puntos de resistencia muy evidentes.



¡Cuidado!
Es absolutamente obligatoria la presencia de los topes mecánicos antidescarrilamiento.



El programador tiene la posibilidad de activar automáticamente el motor cuando en el display se visualiza Pos : esto se señaliza mediante una preintermitencia de 10 segundos.
(**"reposicionamiento automático"** en la página 40).

- El programador está provisto de un control de la corriente absorbida por el motor y se utiliza para bloquear la marcha de éste último en condiciones de emergencia. Este control no surte efecto durante el primer segundo de cada maniobra, por lo que **no se deberá hacer resistencia sobre la cancilla durantes dicha fase**

Nota: en el caso de que se tenga que comprobar el estado de los fusibles, antes se deberá desconectar la alimentación del programador; restablecerla sólo tras haber insertado el fusible.



¡Cuidado! La presencia del sensor de corriente no excluye la obligación de instalar las fotocélulas u otros dispositivos de seguridad dispuestos por **las normativas vigentes**.

¡Cuidado! El motorreductor sale de fábrica ensamblado y listo para instalarse a mano izquierda de la cancilla. Leer con atención el apartado de la pág. 38 "**Instrucciones para la colocación del grupo**".

¡Cuidado! Para el funcionamiento correcto del programador, las baterías incorporadas deberán estar en buen estado; en ausencia de la tensión de red, si las baterías están descargadas, se **perderá el control de la posición de la verja** con consecuente señalización de alarma y reposicionamiento automático.



Comprobar la eficacia de las baterías cada seis meses.
(ver página 43 "**Prueba de las baterías**").

ADVERTENCIAS GENERALES SOBRE LA SEGURIDAD

Es el instalador quien tiene que comprobar las siguientes condiciones de seguridad:

1) La instalación debe estar lo suficientemente apartada de la carretera como para no constituir un peligro para la circulación.
2) El motor debe instalarse en el interior de la propiedad y la cancilla no debe abrirse hacia el área pública.
3) La cancilla motorizada está principalmente adhibida al paso de vehículos. Donde sea posible, disponer una entrada separada para los peatones.
4) Los mandos deben estar colocados a la vista, pero no dentro del radio de acción de la cancilla; además los que están instalados al exterior se tienen que proteger con un dispositivo de seguridad a fin de prevenir su uso no autorizado.
5) Es buena regla señalar la automatización mediante las placas de advertencia (similares a la de la figura) que debe estar fácilmente visible. Si la automatización está adhibida únicamente al paso de vehículos se tienen que poner dos placas de advertencia de prohibición de paso peatonal (una al interior y otra al exterior).



6) Enterar al usuario de que los niños o los animales domésticos no deben jugar ni estacionar cerca de la cancilla. De ser necesario, indicarlo en la placa.
7) La calidad del conexionado de puesta a tierra del sistema es fundamental para los fines de la seguridad eléctrica.
8) Para cualquier duda respecto a la seguridad de la instalación, no realizar jamás operación alguna sino dirigirse al distribuidor del producto.

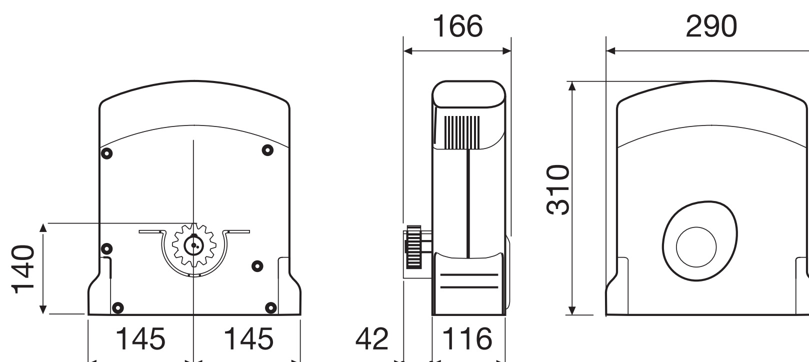
DESCRIPCIÓN TÉCNICA

- Motor alimentado con tensión de **38 Vdc** como máximo.
- Semicárters exteriores de aluminio fundido por presión que encierran el motorreductor y un par de engranajes de reducción de acero lubricados con grasa fluida permanente.
- Caja del reductor de aluminio fundido por presión. Al interior actúa un sistema de reducción por tornillo sin fin - rueda de dientes helicoidales de material termoplástico con lubricación con grasa fluida permanente.
- Programador electrónico incorporado provisto de sección de potencia, lógica de control y decodificación para sistema radiorreceptor.
  La alimentación es suministrada a la tarjeta por un transformador toroidal deparado alojado en el mismo contenedor.
- Tapa en material plástico antigolpes.

Accesorios

106/SLOPC	Cremallera de nilón reforzado con fibra de vidrio y núcleo de acero, dim. **20 mm** x **20 mm**, con agujeros de fijación puestos por arriba (**1 m**).
106/SLOPC1	Cremallera de nilón reforzado con fibra de vidrio y núcleo de acero, dim. **20 mm** x **20 mm**, con agujeros de fijación puestos por debajo (**1 m**).
106/SLOAC	Cremallera de acero cincada, **2 m**, para soldar.
106/SLOAC2	Cremallera de acero cincada, **1 m**, agujereada.
950/XLBS	Banda mecánica sensible, long. de **1,5** a **3,0 m** x alt. **70 mm.**

DIMENSIONES



3

PRUEBAS PREVIAS (fig.1, pág.2)

Antes de proceder a la ejecución de la instalación comprobar que todas las piezas fijas y móviles de la estructura a automatizar están perfectamente eficientes y que esta última cumple con las normativas vigentes. A tal fin comprobar que:

- La superficie de la puerta corredera **"A"** debe ser lisa y sin salientes, hasta la altura de **2.5 m**. desde el suelo. Pueden considerarse lisas incluso salientes de la superficie de la puerta de hasta **3 mm**. con tal que los cantos estén redondeados. Si la superficie de la cancilla no está lisa, toda su altura, hasta el límite de **2.5 m**. del suelo, se debe proteger no con uno, sino con dos de los dispositivos siguientes:

a) Fotocélulas

b) Banda sensible

- entre las piezas fijas y correderas no debe haber una distancia **"B"** mayor que **15 mm**.
- la guía de deslizamiento **"C"**, a ser posible de sección redonda, se debe fijar en el suelo de forma estable e indeformable, totalmente expuesta y sin defectos tales que puedan obstaculizar el movimiento de la cancilla.
- con la cancilla cerrada debe quedar un espacio libre **"D"**, en toda la altura de la parte delantera de la cancilla, de **50 mm** como mínimo, mientras que el tope mecánico **"E"** al final de la carrera de cierre se debe disponer en la parte de arriba de la cancilla.
- el espacio libre **"D"** se puede tapar con un elemento elástico indeformable **"F"** o mejor aún con un borde de protección.
- durante el movimiento de apertura, si la cancilla se desliza cerca de un cercado **"G"** con elementos verticales o con espacios libres, hace falta disponer una protección adecuada según el caso:

1. distancia **"H"** mayor que **500 mm**: ninguna protección;
2. distancia **"H"** de entre **500** y **300 mm**: se debe incorporar una red de alambre **"I"** o un elemento metálico agujereado **"L"** cuyas aperturas no permitan el paso de una bola **"M"** de **25 mm** de diámetro.
3. distancia **"H"** menor que **300 mm**: se debe incorporar una red de alambre **"I"** o un elemento metálico agujereado **"L"** cuyas aperturas no permitan el paso de una bola **"M"** de **12 mm** de diámetro. Los alambres de la red **"I"** no deben tener una sección menor que **2,5 mm²** y el grosor de los elementos metálicos agujereados **"L"** no debe ser menor que **1,2 mm**. Más allá del límite de **2,5 m** desde el suelo en el tramo **"P"** de deslizamiento de la cancilla estas protecciones no son necesarias.

- Comprobar el deterioro de las piezas viejas eventuales, desgastadas de la cancilla y de ser necesario proceder a sustituirlas y lubricarlas.
- Comprobar la puesta a nivel **"N"** de la guía.
- Los patines o rodillos de guía superiores **"O"** deben tener el juego correcto al correr la puerta y en ningún caso deben obstaculizar su carrera.
- Comprobar la existencia, en absoluto necesaria, del tope mecánico "**Q**" para la apertura en coincidencia con la máxima carrera **"P"**, tal que garantice la estabilidad de la cancilla y por tanto evite el riesgo de que se desenganche de las guías superiores **"O"**.



¡Cuidado! En todo caso es el instalador quien tiene que comprobar los puntos críticos, de peligro, y tomar las medidas oportunas para la seguridad e incolumidad personal (Análisis de los riesgos).

Antes de realizar cualquier operación de limpieza o mantenimiento, desenchufar el sistema de la red de alimentación eléctrica y desconectar la alimentación del motor.

INSTRUCCIONES PARA EL USUARIO

Durante la maniobra se tiene que controlar el movimiento y accionar el dispositivo de parada inmediata (STOP) en caso de peligro. Durante el uso corriente del sistema, se recomienda esperar la completa apertura de la cancilla antes de cruzar por ella. En caso de ausencia de energía eléctrica y con la batería descargada, la cancilla puede desbloquearse manualmente (véase "desbloqueo manual" fig. 8). Controlar periódicamente el estado de desgaste de los pernos y en la eventualidad engrasar las piezas en movimiento (pernos, cremallera, etc.), utilizando lubricantes que tengan las mismas características de rozamiento a lo largo del tiempo y adecuados para funcionar entre **-20 y +55°C**.

En caso de avería o funcionamiento incorrecto, desconectar la alimentación eléctrica antes del equipo y contactar con el servicio de asistencia técnica. Las reparaciones eventuales deben ser realizadas por personal cualificado, utilizando materiales originales y certificados. El uso de la automatización es idóneo para el accionamiento continuo.

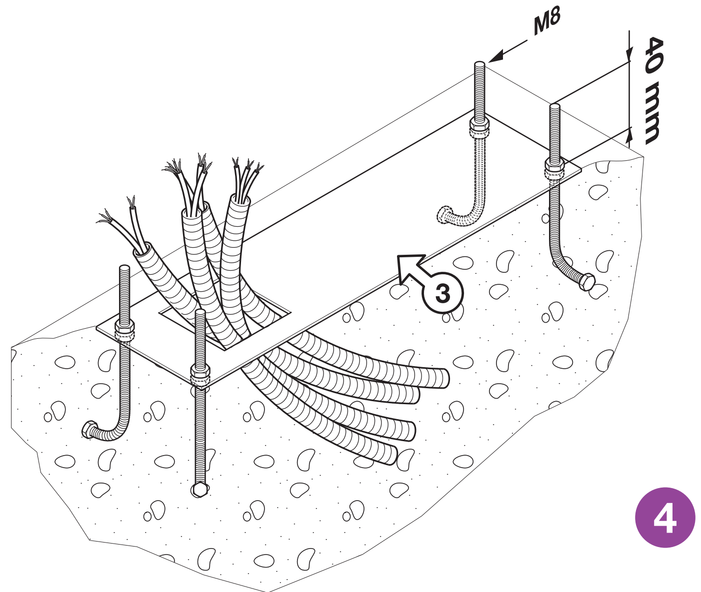
N.B.: La instalación recién instalada y certificada seguramente cumple con las normas, sin embargo es el usuario quien debe mantenerla eficiente a lo largo del tiempo. Por tanto se aconseja solicitar un control por parte de personal cualificado una vez al año como mínimo.

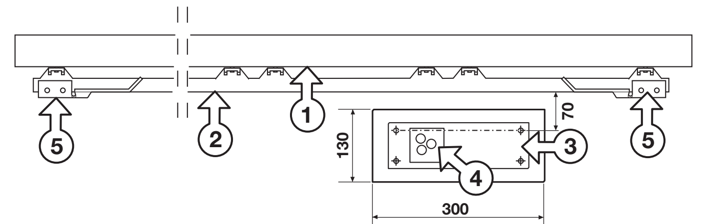
INSTRUCCIONES PARA LA INSTALACION

- Los mandos mínimos que se pueden instalar son APERTURA-STOP-CIERRE; estos mandos deben estar colocados en un lugar no accesible para los niños o menores.
- El motorreductor se puede colocar tanto a la izquierda como a la derecha de la luz de paso. Importante: ver el párrafo "**INSTRUCCIONES PARA LA COLOCACIÓN DEL GRUPO**". Una vez determinada la posición correcta, actuar como está indicado a continuación:

Fijación del motorreductor (fig. 4,5,6)

- Disponer una plataforma de cemento donde esté inserida la plancha de base **"3"** junto con las grapas de sujeción, de donde tienen que sobresalir los tubos flexibles para el paso de los cables eléctricos **"4"**, utilizando el orificio correspondiente, y cuatro pernos roscados **M8**, que sobresalgan **40 mm**.

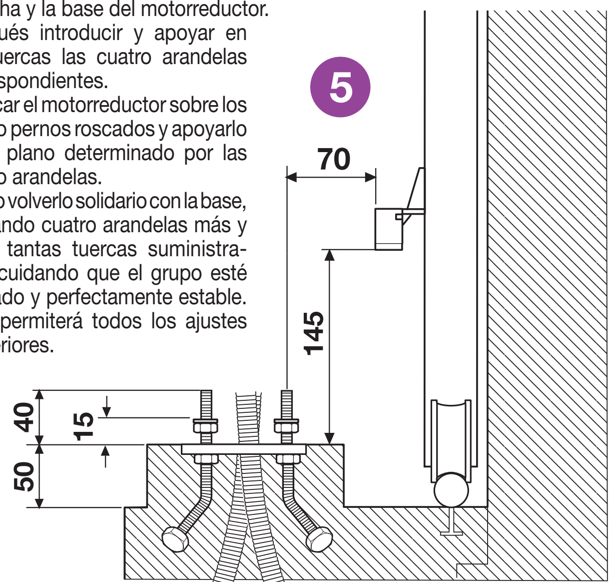




- La plancha tiene que estar perfectamente nivelada, limpia en toda su superficie y con los pernos roscados **M8** que sobresalen perpendicularmente de la plancha y perfectamente limpios.

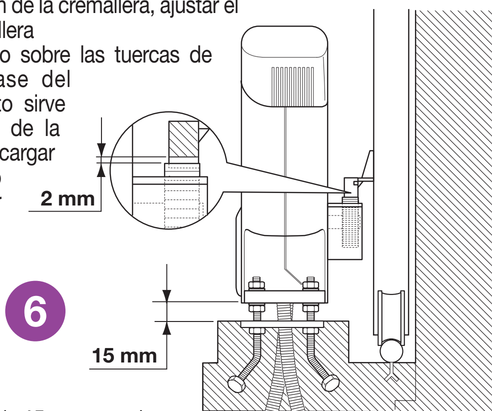
N.B.: Es aconsejable que la plataforma esté unos **50 mm**. sobre el nivel del suelo, esto para que no haya remansos de agua tales que puedan dañar los equipos.

- Luego, para la instalación del motorreductor, actuar de esta forma:
- Destornillar las cuatro tuercas M8 de los cuatro pernos roscados (anteriormente utilizadas para bloquear las grapas), dejando un espacio de **15 mm** entre la plancha y la base del motorreductor. Después introducir y apoyar en las tuercas las cuatro arandelas correspondientes.
- Colocar el motorreductor sobre los cuatro pernos roscados y apoyarlo en el plano determinado por las cuatro arandelas.
- Luego volverlo solidario con la base, utilizando cuatro arandelas más y otras tantas tuercas suministradas, cuidando que el grupo esté nivelado y perfectamente estable. Esto permitirá todos los ajustes posteriores.



Montaje de la cremallera

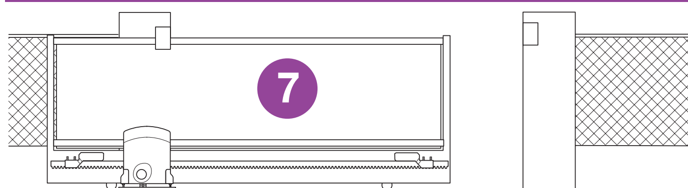
- Desbloquear el motorreductor (fig. 8), apoyar el primer elemento de la cremallera en el piñón y fijarlo en la cancilla. Luego seguir así con los demás elementos de la cremallera en toda la longitud de la cancilla.
- Finalizada la fijación de la cremallera, ajustar el juego piñón-cremallera (**1-2 mm**) actuando sobre las tuercas de fijación en la base del motorreductor. Esto sirve para que el peso de la hoja no llegue a cargar sobre el grupo, lo que no debe ocurrir nunca.





¡Atención!
Respetar la distancia de **15 mm** entre la plancha y la base del motorreductor

INSTRUCCIONES PARA LA COLOCACION DEL GRUPO

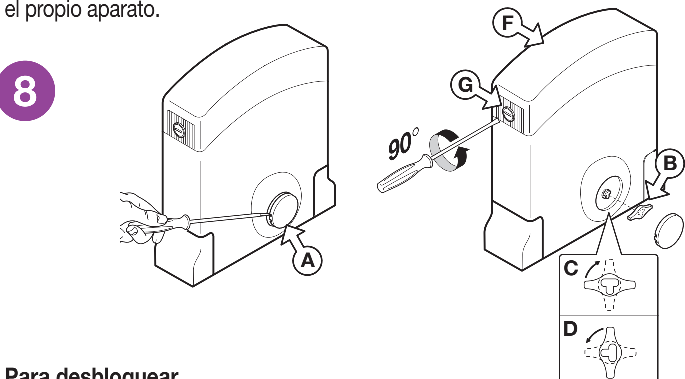


El motorreductor sale ensamblado de fábrica y listo para su instalación a mano **IZQUIERDA** de la cancilla (visto desde el interior). Para la instalación a mano **DERECHA**, situar el dip "**8**" del dip-switch "**S1**" (fig. 9) en posición "**ON**".



MANIOBRA MANUAL

La operación de desbloqueo debe realizarse con el motor parado. Para desbloquear la hoja de la cancilla hay que utilizar la llave suministrada junto con el equipo. Esta se debe guardar en un lugar de fácil acceso, en casa, o junto con el propio aparato.



Para desbloquear
Quitar la tapa **"A"** con el auxilio de un destornillador e introducir la llave **"B"** en el perno en "T", luego dar un cuarto de vuelta en el sentido indicado por la flecha **"C"** (sentido de las agujas del reloj). De esta forma se suelta el engranaje del actuador y la cancilla se podrá abrir y cerrar con el empuje suave de la mano.

Para volver a bloquear
Realizar la operación contraria a la que se acaba de detallar dando un cuarto de vuelta en sentido contrario a las agujas del reloj **"D"**. Luego cerrar la tapa **"A"** impidiendo el acceso al desbloqueo.



¡Atención! No utilizar el dispositivo de desbloqueo durante el funcionamiento corriente de la cancilla. Si se desbloquea la cancilla y luego se proporciona un control de marcha, en el display se visualizará el símbolo Ec.1.

Acceso al cuadro de mandos
Para abrir la tapa introducir un destornillador en la ranura "G" y girarlo 90° como está indicado en la fig. 8.



¡Cuidado! Antes de acceder al cuadro de mandos, comprobar que se ha desconectado el interruptor general situado antes del aparato.

PROGRAMADOR ELECTRONICO

Programador para motor en corriente continua con receptor incorporado, que permite la memorización de **300 códigos para el usuario** ("Mando vía radio", pág. 42). La decodificación es del tipo "rolling code" y la frecuencia de funcionamiento es de **433,92 MHz**. La velocidad de rotación de los motores se controla electrónicamente, con arranque lento e incremento sucesivo; la velocidad se reduce con antelación respecto a su llegada al tope, para conseguir la parada controlada (si no se deshabilita la deceleración en el procedimiento de programación). La programación realizable a travès de dos únicos botones, permite la configuración del sensor de esfuerzo y del recorrido total de la hoja. El microprocesador lleva a cabo un control de posición de la hoja a través de un encoder. La actuación del sensor antiaplastamiento durante la fase de cierre produce un breve (**10 cm**) inversión del movimiento y el bloqueo).

CONEXIONADO ELÉCTRICO

Abrir el "**diagrama eléctrico de la instalación modelo**" doblado en el interior de la última página del presente manual de instrucciones y realizar el conexionado eléctrico.

DESCRIPCIÓN TARJETA ELECTRÓNICA (fig. 9 page 47)

B1	Avisador acústico de señalización modalidad "**vía radio**"
CN1	Conexión Faston motor
CSER	Conexión serie
D1	Display de Led de 6 cifras
S1	Dip-switch de selección
E1	Conector encoder
F1	Fusible **1,6A** retrasado (protección alimentación **230 Vac**)
F2	Fusible **3,15A** rápido (protección alimentación transformador **24V**)
F3	Fusible **10A** rápido (protección alimentación motor de transformador)
F4	Fusible **10A** rápido (protección alimentación motor modalidad "batería")
F5	Fusible **3,15A** rápido (protección circuito **24V** modalidad "batería")
J1	Puente selección canal de radio
J2	Puente habilitación para memorización códigos emisores vía radio
L1	LED de alimentación tarjeta
L2	LED de conexionado batería erróneo
L3	LED de programación códigos transmisores
L4	LED de batería bajo carga
L5	LED de señalización botón de bloqueo (**TB**)
L6	LED de señalización fotocélulas de inversión (**FTCI**)
L7	LED de señalización fotocélula de parada (**FTCS**) o banda sensibile (**CSP**)
L8	LED de señalización tecla de apertura (**TA**)
L9	LED de señalización tecla de cierre (**TC**)
L10	LED de señalización tecla de apertura limitada (**TAL**)
L11	LED de señalización control secuencial (**TD**)
M1	Módulo de memoria códigos emisores
P1	Tecla de memorización código emisores (**MEMO**)
P2	Tecla de anulación código emisores (**DEL**)
P3	Tecla de programación (**PROG**)
R1	Módulo de **RF, 433 MHz**, para transmisor **S449**
LP	Relampagueador
LS	Luz testigo
FTC-RX	Fotocélula receptor
FTC-TX	Fotocélula emisor
SEL	Selector a llave
TB	Tecla de bloquea
ANS	Antena exterior **433 MHz**





- Comprobar, antes de realizar la conexión eléctrica, que la tensión y la frecuencia indicadas en la placa de características coincidan con las de la instalación de alimentación.
- Entre la central de mando y la red se debe incorporar un interruptor omnipolar cuya distancia de apertura entre los contactos sea de **3 m** como mínimo.
- No utilizar cable con conductores de aluminio; no soldar con estaño el extremo de los cables a introducir en la bornera; utilizar cable para **T mín. de 85°C** resistente a los agentes atmosféricos.
- Los conductores se deben fijar debidamente cerca de la bornera de modo que su fijación incluya tanto el aislamiento como el conductor (es suficiente una abrazadera).

CONEXIONES DE ALIMENTACIÓN GENERAL

- Conectar los cables de mando y los procedentes de los dispositivos de seguridad.
- Llevar la alimentación general hasta la caja de bornes **de 4 vías**, pasando antes a través del pisacables.

Conexionado placa de bornes

1-2 Alimentación programador **230 Vac**
3-4 Salida para transformador toroidal **230 Vac**
5 Salida tierra programador
6 Salida tierra motor
7 **TB** (N.C.) entrada tecla de bloquea (tras la apertura del contacto, se interrumpe el ciclo de operación hasta recibir un nuevo mando de marcha)
8 Comunes para todas las entradas y salidas
9 **FTCS** (contacto N.C.) entrada para dispositivos de seguridad (fotocélula de stop). Al volver a la condición de reposo, después del tiempo de pausa el movimiento se reanudará para el cierre (sólo si está en la modalidad automática).
CSP (N.C.) entrada para banda sensibile. La apertura del contacto invierte el movimiento por **10 cm** y activa una pausa de **3 minutos**: el movimiento se reanuda automáticamente en el sentido en el cual había sido interrumpido después de una preintermitencia de **10 segundos**.
10 **FTCI** (N.C.) entrada para dispositivos de seguridad (fotocélula de inversión durante el cierre). La apertura del contacto, consecuente a la intervención de los dispositivos de seguridad, durante la fase de cierre, activará la inversión de la marcha.
11 Comunes para todas las entradas y salidas
12 Salida alimentación cargas externas controladas **30 Vdc**(1)
13 **LP** salida **30 Vdc** relampagueador:
25 W activación centelleante (50%), **12,5 W** activación continua
14 Comunes para todas las entradas y salidas
15 **LS** salida luz testigo **30 Vdc 3 W**
16 Comunes para todas las entradas y salidas
17 Salida alimentación permanente cargas externas **30 Vdc**(1)
18 Comunes para todas las entradas y salidas
19 **TA** (N.A.) entrada tecla de apertura
20 Comunes para todas las entradas y salidas
21 **TC** (N.A.) entrada tecla de cierre
22 **TD** (N.A.) entrada tecla de control secuencial
23 Comunes para todas las entradas y salidas
24 **TAL** (N.A.) entrada tecla de apertura limitada
25 **EMRG 1** (N.A.) entrada botón para maniobra de emergencia 1
26 **EMRG 2** (N.A.) entrada botón para maniobra de emergencia 2
27 Comunes para las botóns de emergencia
28 Masa antena radiorreceptor
29 Central antena radiorreceptor (si se utiliza una antena exterior, conectarla con un cable coaxial **RG58** imp. **50Ω**)

Nota(1) la suma de las dos salidas para cargas exteriores no debe exceder de **10 W**.

TODOS LOS CONTACTOS N.C. QUE NO SE UTILICEN DEBERÁN PUENTEARSE.

Alimentar el circuito y controlar que el estado de los LEDs rojos de señalización resulte según se indica a continuación (Nota: si el display está apagado, pulsar el botón **PROG** para visualizar el estado de los dispositivos de seguridad).

- **L1**	LED de alimentación tarjeta	**encendido**
- **L2**	LED de conexionado batería erróneo	**apagado** (1)
- **L3**	LED de programación códigos transmisores	**apagado**
- **L4**	LED de batería bajo carga	**apagado** (2)
- **L5**	LED de señalización tecla de bloquea (**TB**)	**encendido** (3)
- **L6**	LED de señalización fotocélulas de inversión (**FTCI**)	**encendido** (3)
- **L7**	LED de señalización fotocélulas de parada (**FTCS**) o banda sensibile (**CSP**)	**encendido** (3)
- **L8**	LED de señalización tecla de apertura (**TA**)	**apagado**
- **L9**	LED de señalización tecla de cierre (**TC**)	**apagado**
- **L10**	LED de señalización tecla de apertura limitada (**TAL**)	**apagado**
- **L11**	LED de señalización control secuencial (**TD/CH1**)	**apagado**

Nota (1) En el caso de que esté encendido, desconectar de inmediato la batería y tomar contacto con el Departamento de Asistencia Técnica.
Nota (2) **Encendido** si las baterías están bajo carga.
Nota (3) Comprobar que la activación de los dispositivos de seguridad apague el LED asociado a los mismos.

En caso de que el **PILOTO verde "L1" de alimentación no se encienda**, comprobar las condiciones de los fusibles y la conexión del cable de alimentación de lo primario trasformador.
En caso de que uno o más **PILOTOS de seguridad no se enciendan**, controlar que los contactos de los dispositivos de seguridad sin utilizar están conectados en puente en la bornera.

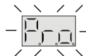
INDICACIONES DEL DISPLAY (FIG. 9, PÁGINA 44)

Visualizaciones tras el encendido (por dos segundos)

 **"424"** = modelo de la centralita **" _11"** = versión del firmware

 señaliza la memorización de la configuración de los dip-switches y la versión del firmware

Señalizaciones de alarma

 **Sistema sin programar**

Se debe entrar en la modalidad de programación para programar el sistema.

 **Fuera de posición**

Señaliza que se cumplirá el procedimiento de reposicionamiento automático (véase pág. 41). En este caso, cualquier control recibido (**TA, TC, TAL o TD**) activa de inmediato este procedimiento.

 **¡Atención!** La cancilla se activa incluso sin recibir control alguno.

 **Problema con la cuenta del número de maniobras**

Apagar la central por 10 segundos, desconectando la batería y la red; a continuación, comprobar que tras el reencendido la señalización desaparezca. Si la señalización continúa, se deberá recurrir a la asistencia.

 **Error en los parámetros de memoria**

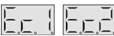
Proceder con la programación del sistema. Si la señalización continúa, realizar el reinicio de la central desconectado tanto la batería como la red. Si el error persiste, se deberá recurrir a la asistencia.

 **Bloqueo durante la programación**

Se verifica cuando se activa un contacto N.C. (**TB, FTCI,**) durante la programación del codificador. Tras haber restablecido el estado pasivo de los dispositivos de seguridad, automáticamente la puerta se activa de nuevo.

 **Problema en la alimentación del motor**

Se presenta cuando el programador proporciona un mando al motor, pero el motor no se pone en marcha. Es suficiente controlar los conexionados correspondientes al motor y el estado de los fusibles "**F1**", "**F3**" y "**F4**"; a continuación, proporcionar otro mando de apertura o de cierre. Si el motor no se pone en marcha, entonces la causa podría ser un problema mecánico del motor o un problema de la centralita.

 **Error en la cuenta del encoder**

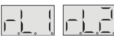
Este error se visualiza cuando se proporciona un control con el motor desbloqueado. Si se verifica durante la utilización corriente del motor, significa que existe un problema en una señal o en las señales correspondientes al encoder; comprobar los conexionados correspondientes y realizar el reposicionamiento automático (pág. 41).

 **Error de sentido encoder**

El sentido de marcha de la cancilla es diferente del establecido por el encoder (ejemplo: la cancilla se cierra mientras el programador está realizando la fase de apertura). Controlar el conexionado de la alimentación del motor y la selección en el dip 8.

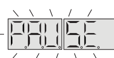
 **Error del sensor de corriente**

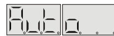
Con el motor parado, este símbolo indica que existe un problema en el sensor de corriente.

 **Error del motor**

Estos símbolos indican que existe un problema en los relés de control del motor.

Señalizaciones de funcionamiento

 **Programación del tiempo de pausa**

 **Programación automática en curso**

 **Comunicación serie (CSER) activada**

 **Fase de apertura**

 **Bloqueo**

 **Pausa para el cierre automático (sólo si ha sido habilitada)**

 **Fase de cierre**

 **Actualización del sensor de corriente (sólo en programación)**

 **Modalidad de test**

 **Modalidad batería con batería cargada**

 **Modalidad batería con batería poco cargada**

 **Bloqueo para batería descargada**

PROCEDIMIENTO DE PROGRAMACIÓN (Fijación entradas programador y sensor de corriente)

- Es **obligatoria** la presencia de los topes mecánicos antidescarrilamiento para poder realizar la programación.
- Comprobar que los dispositivos de seguridad estén en reposo; en caso contrario, no se entra en programación.
- Abrir el **"Diagrama eléctrico de la instalación modelo"** doblado en el interior de la última página del presente manual de instrucciones y proceder con la programación.

Atención: Si en el display se visualiza el símbolo PoS después de 3 minutos de haber alimentado la lógica, la cancilla se pone en marcha automáticamente (después de una preintermitencia de 10 segundos), de manera se situarse en la posición de completamente cerrada (reposicionamiento automático).

Selección dip-switch DS1

Control secuencial TD/CH1



Dip 1 "ON" = Control secuencial "abrir-cerrar"
La inversión de marcha se tiene sólo durante la fase de cierre.
Dip 1 "OFF"= Control secuencial "abrir- bloquear-cerrar-bloquear "

Cierre automático (DIP 2)



Dip 2 "ON" = Cierre automático habilitado
Dip 2 "OFF" = Cierre automático inhabilitado

Preintermitencia (DIP 3)



Dip 3 "ON" = Preintermitencia activada
Dip 3 "OFF" = Preintermitencia inhabilitada

Salida relapmagueador (DIP 4)



Dip 4 "ON" = Salida luz intermitente
Dip 4 "OFF" = Salida luz fija

Luz testigo (DIP 5)



Dip 5 "ON" = Luz testigo intermitente *
Dip 5 "OFF" = Luz testigo fija

* La luz testigo se pone intermitente lentamente durante la apertura, rápidamente durante el cierre, permanece encendida cuando la cancilla se bloquea en posición no totalmente cerrada y se apaga cuando la cancilla está totalmente cerrada.

Modalidad FTCI (DIP 6)



Dip 6 "ON" = **FTCI** activas incluso en bloqueo
Si las fotocélulas resultan en alarma y la cancilla está en estado de bloqueo, el sistema no acepta control de marcha alguno (ni siquiera de apertura).
Dip 6 "OFF" = **FTCI** activas sólo en cierre
En ambos casos la activación del dispositivo de seguridad **FTCI** durante la fase de cierre conlleva la inversión de la marcha.

Gestión entrada FTCS (DIP 7)



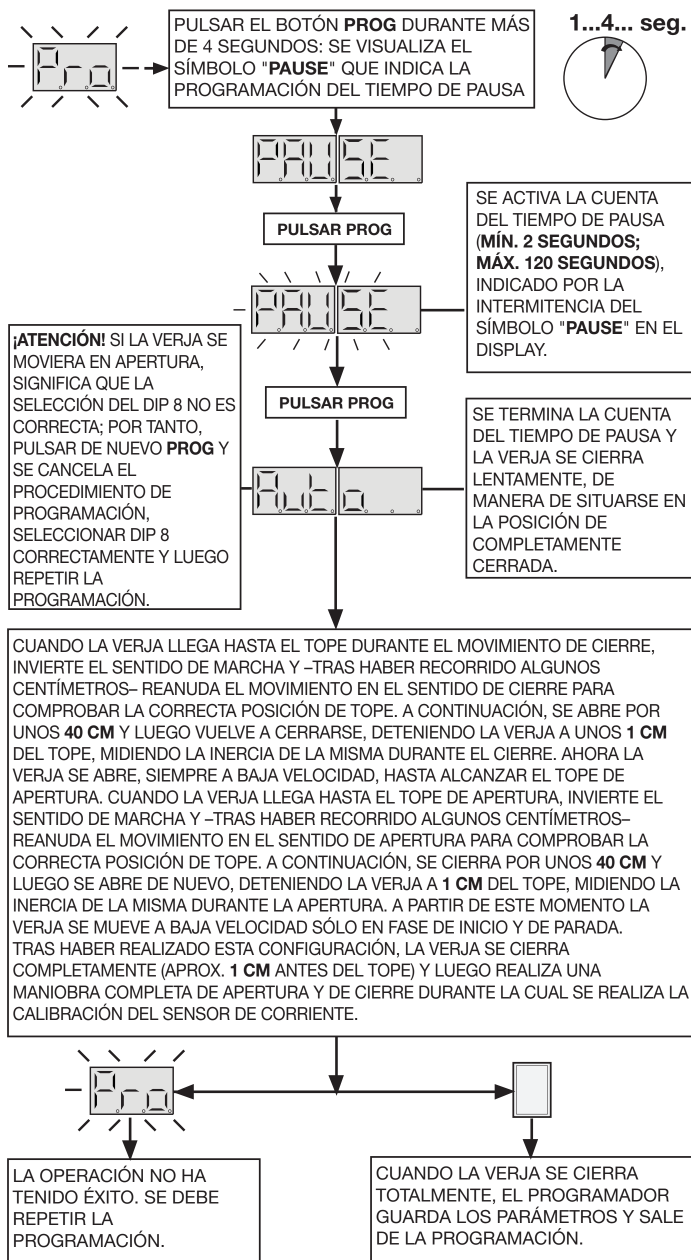
DIP 7 “ON” = gestión banda sensible (**CSP**)
DIP 7 “OFF” = gestión fotocélula de parada

Fijar el dip en base al tipo de seguridad que ha sido insertada para obtener el funcionamiento correcto; si la entrada no se utilizara, la misma deberá puentearse y situar el dip en posición "OFF".

Instalación motor (DIP 8)



Dip 8 "ON" = Instalación motor mano derecha
Dip 8 "OFF" = Instalación motor mano izquierda



ATENCIÓN: Durante el funcionamiento normal, si se cambia la selección de los dips, esta selección debe memorizarse; con el display apagado, pulsar una vez el botón **PROG** y en el display se visualiza el mensaje "dIP" señalizando la memorización.

SENSOR DE CORRIENTE
El programador ejecuta el control de la absorción del motor, detectando el aumento del esfuerzo más allá de los límites consentidos para el funcionamiento normal y actuando como dispositivo de seguridad adicional.

Cuando se actúa en el sensor la hoja invierte el movimiento de forma inmediata en **10 cm** aproximadamente, tanto si se cierra como si se abre, de forma que se pueda eliminar el obstáculo; después permanece parada durante **3 minutos** y, superado este lapso de tiempo, vuelve a moverse en la misma dirección en que se había producido la interrupción, habiendo previamente efectuado una preintermitencia de **10 segundos**.

Reposicionamiento automático

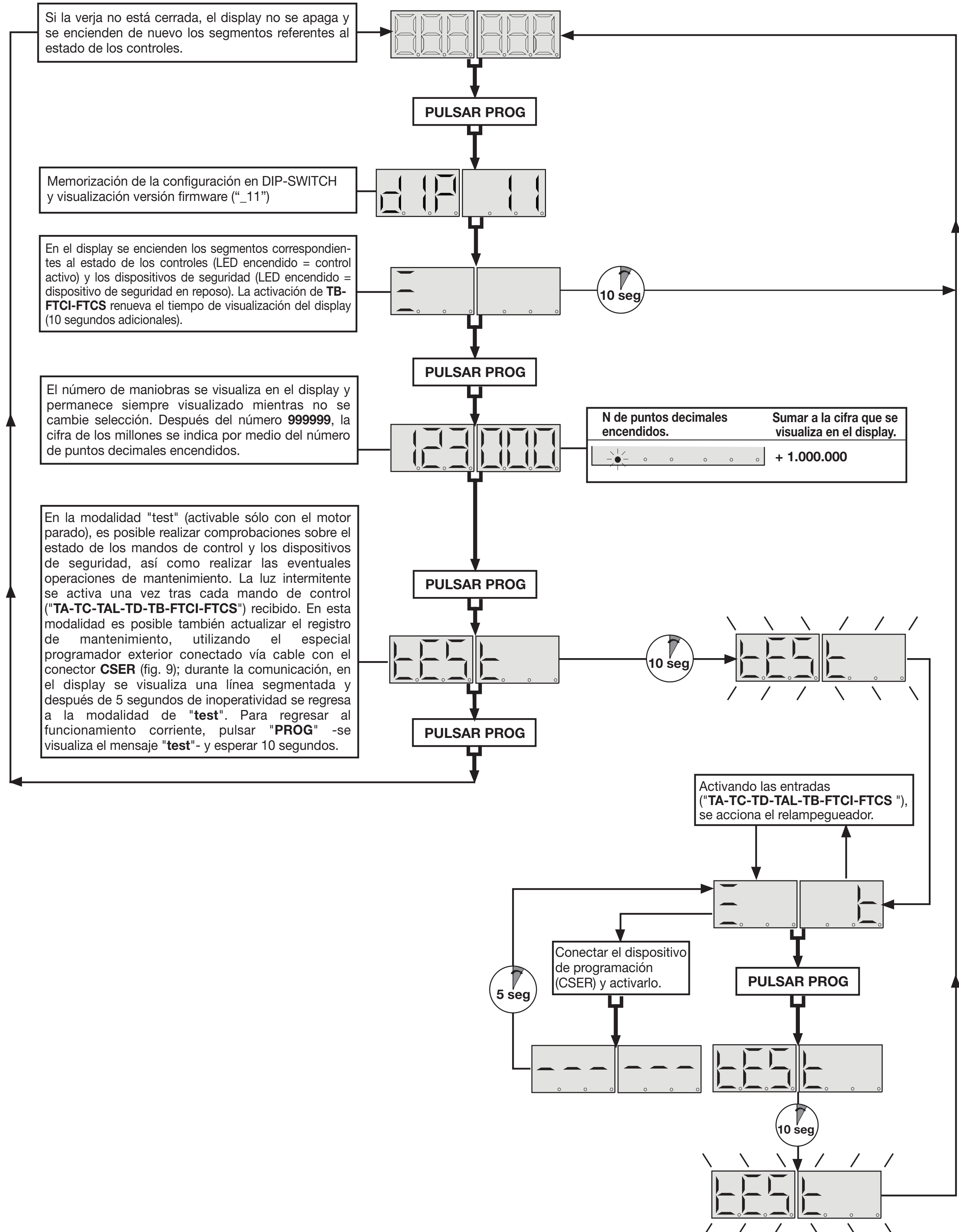
Se realiza a continuación de: reposición del programador y error encoder. Se señaliza por medio del relampagueador y la luz indicadora que se ponen intermitentes al mismo tiempo por **2 segundos** y luego permanecen apagadas por **10 segundos**. Después de **3 minutos** de permanencia en dicho estado, el programador, tras una preintermitencia de **10 segundos**, mueve automáticamente la cancilla, a baja velocidad, hasta el tope de cierre (esta operación la repite dos veces, igual que en el procedimiento de programación), de manera de recuperar la posición; a este punto, el programador reinicia el funcionamiento corriente. Para realizar la reposición automática sin esperar los **3 minutos**, es suficiente enviar un mando de control (**TA, TC, TAL** o **TD**) al programador. La cuenta del tiempo para el inicio de la reposición de la cancilla inicia a partir del momento en el cual todos los dispositivos de seguridad se encuentran en reposo. Durante la fase de reposición no se acepta ningún mando de control y los dispositivos de seguridad actúan bloqueando la marcha mientras estén en alarma.

• Para interrumpir la fase de reposición, incrementando el inicio diferido de otros **3 minutos**, pulsar el botón "**PROG**".

MENÚ DE VIUSUALIZACIÓN

Actuando sobre el botón **PROG,** se accede -en secuencia- a las siguientes funciones:

- memorización del estado de los dip-switches;
- visualización del estado del équipos de mando y seguridad;
- visualización del número de maniobras;
- entrada en modalidad "**test**";



MANDO VÍA RADIO (fig. 9 página 47)

Es posible accionar a distancia la automatización por medio del radiocontrol; en cada canal pueden configurarse hasta un máximo de dos funciones:

- función 1: control secuencial
- función 2: control apertura limitada

Para configurar las dos funciones en los canales A-B-C-D, se utilizan los puentes de selección "**J1**":

- en la posición "**A**" se selecciona la función 1, **TD**
- en la posición "**B**" se selecciona la función 2, **TAL**.

Los controles pueden configurarse (dip "1") en "**abrir-bloquear-cerrar-bloquear**" o bien "**abrir-cerrar**".

Módulo de memoria (M1)

Extraíble, dotado de memoria no volátil de tipo EEPROM, lleva los códigos (**300** teclas de canales). Los códigos permanecen en el módulo de memoria incluso a falta de fluido eléctrico.

¡Cuidado! Antes de proceder a la primera memorización, hace falta borrar totalmente la memoria. Al tener que sustituir la tarjeta electrónica debido a alguna avería, el módulo de memoria se puede sacar e introducir en la nueva tarjeta cuidando su orientación según lo que está indicado en la fig. 9.

Indicaciones PILOTO "L3" (fig. 9)

luz centelleante rápidamente:	borrado de un código
luz centelleante lentamente:	almacenamiento de un código
luz fija:	memoria enteramente ocupada.

GESTION DE LOS CODIGOS DE LOS EMISORES

A. Almacenamiento de un canal (mediante el emisor acoplado)

B. Borrado de un canal (mediante el emisor acoplado)

C. Borrado total de la memoria de códigos

D. Memorización de otros canales vía radio
(sin abrir el contenedor donde está alojada la centralita).

A) Almacenamiento de un canal (fig. 9)

1. Presionar el botón "**P1**" **MEMO** y manteniendo pulsado: el PILOTO "**L3**" se pone a contellear lentamente.
2. Activar simultáneamente el transmisor en el canal a memorizar.
3. Mantener presionado "**P1**" **MEMO** hasta que el PILOTO "**L3**" vuelve a estar centelleante.
4. Soltar el botón **MEMO**: el PILOTO sigue centelleando.
5. Activar por segunda vez el transmisor (mismo transmisor, mismo canal; si el canal es diferente o bien se trata de otro transmisor, el almacenamiento acaba sin éxito).
6. Fin del almacenamiento: el PILOTO "**L3**" queda encendido durante 2 segundos, indicando que el almacenamiento es correcto.

Notas

- No es posible almacenar en la memoria un usuario que ya está en la memoria: en este caso durante la activación del radiomando (punto 2) se interrumpe la luz centelleante del PILOTO. Sólo después de soltar el botón **"P1" MEMO** será posible reanudar el procedimiento de memorización.

- Si después de la primera activación del radiomando no se lo vuelve a activar, después de 15 segundos se sale automáticamente de la modalidad de almacenamiento sin almacenar en la memoria el nuevo código del usuario.

B) Borrado de un canal (fig. 9)

1. Presionar el botón "**P2**" **DEL** y mantenerlo pulsado: el PILOTO "**L3**" empieza a centellear rápidamente.
2. Activar el transmisor en el canal a borrar.
3. El PILOTO queda encendido durante 2 s, indicando que se ha realizado el borrado.

Notas

- Si el usuario que se quiere borrar no está almacenado en la memoria, el PILOTO deja de centellear; será posible reanudar el procedimiento de borrado sólo después de soltar el botón "**P2**".
- Tanto para el procedimiento de almacenamiento como de borrado, si se suelta el botón antes de la activación del radiomando, se sale inmediatamente de la modalidad.

C) Borrado total de la memoria de usuarios (fig. 9)

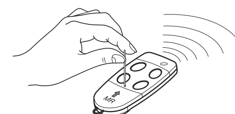
1. Mantener pulsados ambos botones ("**P1 + P2**") durante algo más de 4 segundos.
2. El PILOTO "**L3**" se queda encendido durante todo el tiempo de borrado (8 segundos aproximadamente).
3. El PILOTO "**L3**" se apaga: el borrado ha terminado.

N.B. Cuando la memoria del receptor está a punto de agotarse, la búsqueda del usuario puede durar 1 segundo como máximo después de recibir el mando radio. Si el Piloto "**L3**" está siempre encendido, la memoria está enteramente ocupada. Para almacenar un nuevo emisor hace falta borrar un código de la memoria.

D) Memorización de otros canales vía radio

- La memorización se puede activar también vía radio (sin abrir el contenedor donde está alojada la centralita) si el jumper **"J2"** está inserido (fig. 9).

1. Comprobar que el jumper **"J2"** está conectado (fig. 9).
2. Utilizando un radiomando donde al menos una de las teclas de canal "A-B-C-D" ya está memorizada en el receptor, activar la tecla dentro del radiomando según lo que está representado en la figura.



Nota: todos los receptores alcanzables por la emisión del radiomando, y que tengan al menos un canal del transmisor memorizado, activarán al mismo tiempo el avisador acústico **"B1"** (fig. 9).

3. Para seleccionar el receptor donde memorizar el nuevo código, activar una de las teclas de canal del mismo transmisor. Los receptores que no tienen el código de esa tecla se desactivarán con la emisión de un "Toque" de 5 segundos de duración; en cambio el que tiene el código emitirá otro "Toque" de un segundo de duración, entrando efectivamente en la modalidad de memorización "**vía radio**".
4. Presionar la tecla de canal seleccionada con anterioridad en el transmisor a memorizar; realizada la memorización, el receptor emitirá 2 "Toques" de medio segundo, después de lo cual estará listo para memorizar otro código.
5. Para salir de esta modalidad, dejar pasar 3 segundos sin memorizar códigos. El receptor emitirá un "Toque" de 5 segundos y saldrá de la modalidad.

Nota: Cuando la memoria estará totalmente ocupada, el avisador acústico emitirá diez "Toques" muy próximos saliendo automáticamente de la modalidad de memorización "**vía radio**" y el PILOTO **"L3"** quedará encendido; la misma indicación se consigue también cada vez que se intenta entrar en la modalidad "**vía radio**" con la memoria totalmente ocupada.

CONEXION DE LA ANTENA

Utilizar una antena acordada **ANS400** a conectar al receptor mediante un cable coaxial **RG58** (impedancia **50Ω**) de **15 m** de largo como máximo.

MODALIDAD DE FUNCIONAMIENTO

1) Automática

Se selecciona habilitando el cierre posterior automático (dip "**2**" en la posición "**ON**"). A partir de la condición de puerta totalmente cerrada, el mando de apertura empieza un ciclo completo de funcionamiento, que termina con el cierre automático.
El cierre automático posterior se pone en marcha con un retardo igual al tiempo de pausa programado, a partir del final de la maniobra de apertura o bien del instante en que han actuado las fotocélulas por última vez durante el tiempo de pausa (la actuación de las fotocélulas produce un reset del tiempo de pausa). Durante el tiempo de pausa (mínimun 2 segundos), en el display se pone centelleante el símbolo ⊟.
La pulsación de la tecla de bloqueo durante el tiempo de pausa impide el cierre automático posterior y por consiguiente el bloqueo de la intermitencia en el display. El indicador luminoso queda encendido cuando la cancilla no está totalmente cerrada.

2) Semi-automática

Se selecciona deshabilitando el cierre posterior automático (dip "**2**" en la posición "**OFF**").
El ciclo de funcionamiento se gobierna por mandos separados de apertura y cierre. Llegado en la posición de apertura total el sistema aguarda un mando de cierre vía radio o mediante la tecla para finalizar el ciclo. El indicador luminoso queda encendido cuando la cancilla no está totalmente cerrada.

3) Maniobra manual con el reductor desbloqueado

Desbloqueando el motor (véase la fig. 8), la cancilla puede moverse manualmente; en todo caso, la lógica controla lo mismo la posición de la cancilla.



¡Atención! Si se proporciona un mando mientras el motor está desbloqueado, en el display se visualizará el símbolo Ec 1. Deberá realizarse el reposicionamiento automático.

4) Maniobra de emergencia

Si el programador electrónico no reaccionara a los controles por un mal funcionamiento, actuar sobre las entradas **EMRG1** o **EMRG2** para mover la verja en modalidad "hombre presente". Las entradas **EMRG1** y **EMRG2** actúan directamente sobre los relés de control del motor, excluyendo la lógica.
El movimiento de la verja se realizará a baja velocidad y el sentido de marcha dependerá de la posición de instalación del motorreductor:

- con el motorreductor instalado a mano izquierda **EMRG1** cerrar y **EMRG2** abrir
- con el motorreductor instalado a mano derecha **EMRG1** abrir y **EMRG2** cerrar



¡Atención! Durante la maniobra de emergencia todos los dispositivos de seguridad resultan deshabilitados y no existe control alguno sobre la posición de la verja; en consecuencia, soltar los botones antes de que llegue al tope. Utilizar la maniobra de emergencia sólo en condiciones de máxima urgencia.

Tras haber realizado una maniobra de emergencia, el programador electrónico "pierde" la posición de la verja (Pos en el display); en consecuencia, tras el restablecimiento del funcionamiento corriente se realizará el reposicionamiento automático (véase pág. 41).

APERTURA LIMITADA (PEATÓN)

El mando de apertura limitada "**TAL**" (o segundo canal radio) se utiliza de forma parecida al mando "**TD**":

- Si se ha programado la modalidad "abre-cierra" para "TD" (dip 1 "ON") la activación de "**TAL**" produce el inicio de la fase de apertura limitada (únicamente de la situación "cierre total") y mientras dura la apertura no tiene efecto alguno. Terminada ésta, la activación del "**TAL**" acciona la maniobra de cierre, y en este momento el "**TAL**" no se vuelve a utilizar hasta el cierre total.

- Si se ha programado la modalidad " abre-bloqueo-cierre " para el "TD" (dip 1 "OFF") la activación del "**TAL**" produce el inicio de la fase de apertura limitada (únicamente de la situación "cierre total"), y si se activa durante el movimiento de apertura produce el bloqueo; la tercera activación da lugar al movimiento de cierre, y en este momento el "**TAL**" no se vuelve a utilizar hasta el cierre total.

- Si durante la apertura limitada se recibe una señal de apertura, la apertura se convierte de parcial en completa. La intervención de la fotocélula **FTCI** durante la fase de cierre de la apertura limitada origina la reapertura sólamente parcial (vuelve a abrir únicamennte por el tiempo que había vuelto a cerrar la puerta). En el funcionamiento con batería el mando "**TAL**" efectúa la apertura total (como el "**TA**").

- **Nota**: el control de apertura limitada puede realizarse también utilizando la segunda función de radio.
  La apertura de la verja está fijada en la mitad del recorrido completo.

FUNCIONAMIENTO POR BATERÍA

El dispositivo permite el funcionamiento del grupo motorreductor para puerta corredera **SL424EBSS** incluso en ausencia de red.

- Para indicar el funcionamiento con baterías, cuando la cancilla está totalmente cerrada, en el display comparece un segmento que corre a lo largo del "perímetro exterior". Si las baterías se descargaran hasta el límite, en el display se tendría igualmente un segmento en movimiento , pero en la mitad inferior del display Si la batería se descarga demasiado, se visualizará y el programador se bloqueará totalmente.
- El retorno al funcionamiento normal se tendrá tras el restablecimiento de la tensión de red; la batería deberá recargase para que pueda utilizarse de nuevo. El tiempo de carga con las baterías en buen funcionamiento puede llegar hasta un máximo de 15 horas: si el tiempo requerido es superior, considerar el cambio de la batería; se aconseja cambiar las baterías cada tres años, para disponer de las prestaciones máximas.
- Cuando la cancilla está totalmente cerrada, las cargas exteriores controladas (**CTRL 30Vdc**) no se alimentan, para aumentar la autonomía de las baterías; cuando se envía un mando (vía cable o radio), el programador primero alimenta las cargas y evalúa el estado de los dispositivos de seguridad. Resulta que la ejecución del mando, si está permitida (dispositivos de seguridad en reposo), será diferido por el tiempo necesario para el correcto funcionamiento de los dispositivos mismos (aproximadamente 1 segundo). Si después de dicho intervalo de tiempo se detectara un dispositivo de seguridad en alarma, el mando no se ejecuta y automáticamente se suprime la alimentación de las cargas exteriores: el programador regresa al estado de stand-by.

¡Atención! Por lo anteriormente dicho, si se desea utilizar un receptor exterior, éste debe ser alimentado conectándolo a bornes 17-18 (fig. 9): sólo así, de hecho, será posible que el mando vía radio logre activar la cancilla.

- La autonomía del sistema cuando está alimentado por batería está estrictamente vinculada a las condiciones ambientales y a la carga conectada en la salida de bornes 17-18 de la centralita (que incluso en caso de apagón alimenta los circuitos conectados a la misma).



Cuando las baterías se descargan completamente (en ausencia de tensión de red), el programador no reconoce la posición de la cancilla y, en consecuencia, tras el restablecimiento de la alimentación de red, ejecuta el procedimiento de reposición automático (véase pág. 41). No dejar el programador **sin alimentación** por períodos prolongados (más de 2 días).

- En modalidad "batería" no es posible entrar en programación.
- En ausencia de la tensión de red, la tensión de batería se aplica a la centralita, tanto en lo referente a la parte lógica como a la de control del motor; en consecuencia, durante el funcionamiento por batería, la tensión que se aplica al motor resulta inferior a la de funcionamiento corriente y el movimiento del motor será más lento y sin ralentización final.

Pilotos de señalización (fig. 9)

L2 resulta encendido cuando la batería no está conectada correctamente;
L3 encendido cuando la corriente suministrada por el cargador de baterías es superior a la corriente de mantenimiento de la batería (**50 mA** aproximadamente).



Si las baterías se rompen, se puede verificar la fuga del ácido.
Las baterías deben ser instaladas y quitadas por personal cualificado.
Las baterías agotadas no se deben echar junto con los desechos en los vertederos municipales, sino que se deben eliminar cumpliendo con las normas vigentes.

Prueba de las baterías

Para comprobar la eficacia de las baterías con la cancilla completamente cerrada (display apagado). Comprobar que el LED **"L4"** está apagado.
Quitar la corriente eléctrica y comprobar que en el display aparezca el símbolo .
Accionar una señal de movimiento, y medir la tensión conjunta de las dos baterías que tendrá que ser al menos de **22 Vdc**.

MANTENIMIENTO



Para beneficiar de la garantía de **24 meses** o de **100.000 maniobras**, leer atentamente las siguientes notas.

El motor normalmente no precisa particulares operaciones de mantenimiento; en todo caso, la garantía de **24** meses o de **100.000** maniobras surte efecto a condición de que se lleven a cabo los siguientes controles y eventuales intervenciones sobre la máquina "puerta corredera":

- lubricación correcta (engrase) de la cremallera;
- comprobación de la linealidad de la cremallera, de modo que la misma engrane siempre correctamente en el piñón a lo largo de toda la longitud del mismo; en particular, la cremallera deberá tener una sección de **20 x 20 mm** (véanse los accesorios en la página 36);
- comprobación del ajuste cremallera-piñón (**1-2 mm**, véase fig. 6);
- comprobación del nivel de carga de las baterías.

Dichas comprobaciones deberán documentarse, ya que son indispensables para beneficiar de la garantía.

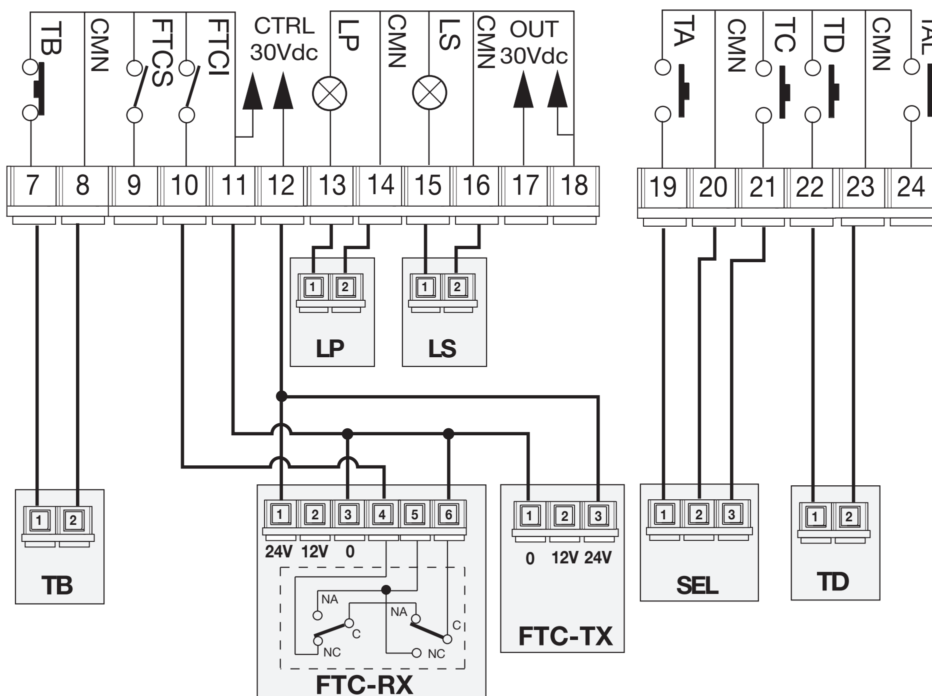
NOTES:

NOTES:

NOTES:

SCHEMA ELETTRICO IMPIANTO TIPO - STANDARD WIRING DIAGRAM - SCHÉMA ÉLECTRIQUE DE L'EXEMPLE D'INSTALLATION ELEKTRISCHER SCHALTPLAN ANLAGENART - ESQUEMA ELECTRICO INSTALACION ESTANDAR

9



La legenda di riferimento si trova a pagina **6** di questo libretto - The legend for this drawing is on page **14** of this manual
La nomenclature de référence se trouve à la page **22** de ce livret - Die Bezugslegende befindet sich auf Seite **30** dieser Anleitung
Las notas explicativas de referencia se encuentran en la pág. **38** de este manual.

CARATTERISTICHE TECNICHE

- Alimentazione	Vac	230
- Frequenza	Hz	50
- Corrente nominale	A	0,6
- Potenza assorbita	W	120
- Intermittenza di lavoro	%	90
- Velocità di traslazione	m/min	9,2
- Coppia max.	Nm	36
- Velocità riduttore	giri/min	42
- Temperatura di esercizio	°C	-20°…+55
- Grado di protezione	IP	44

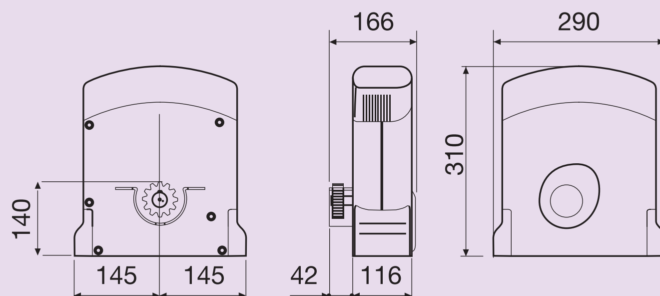
Dati motore:

- Alimentazione motore	Vdc	24
- Potenza massima resa	W	38
- Corrente assorbita nominale	A	1,8

Ricevente incorporata:

- Frequenza di ricezione	MHz	433.92
- Numero di canali	N°	4
- Numero di funzioni gestibili	N°	2
- Numero di codici memorizzabili	N°	300

DIMENSIONI D'INGOMBRO - EXTERNAL DIMENSIONS DIMENSIONS D'ENCOMBREMENT AUSSENABMESSUNGEN - DIMENSIONES MAXIMAS



TECHNICAL SPECIFICATIONS

- Power supply	Vac	230
- Frequency	Hz	50
- Current input	A	0,6
- Power input	W	120
- Duty cycle	%	90
- Drag speed	m/min	9,2
- Maximum torque	Nm	36
- Shaft revolutions	revs/min	42
- Operating temperature range	°C	-20°…+55
- Protection grade	IP	44

Motor data:

- Motor power supply	Vdc	24
- Maximum power yield	W	38
- Nominal current input	A	1,8

Incorporated receiver card:

- Reception frequency	MHz	433.92
- Number of channels	N°	4
- Number of functions	N°	2
- Number of memorisable codes	N°	300

TECHNISCHE DATEN

- Stromversorgung	Vac	230
- Frequenz	Hz	50
- Nennstrom	A	0,6
- Aufnahmeleistung	W	120
- Betriebsintermittenz	%	90
- Versetzungsgeschwindigkeit	m/min	9,2
- Maximal Drehmoment	Nm	36
- Ritzelumdrehungen	UPM	42
- Betriebstemperatur	°C	-20°…+55
- Schutzgrad	IP	44

Motordaten

- Motorstromversorgung	Vdc	24
- Abgegebene Höchstleistung	W	38
- Nennstromaufnahme	A	1,8

Eingebauter Empfänger:

- Empfangsfrequenz	MHz	433.92
- Anzahl Kanäle	Nr.	4
- Anzahl Funktionen	Nr.	2
- Anzahl speicherbare Codenummern	Nr.	300

CARACTÉRISTIQUES TECHNIQUES

- Alimentation	Vac	230
- Fréquence	Hz	50
- Courant nominal	A	0,6
- Puissance absorbée	W	120
- Intermittence de travail	%	90
- Vitesse d'entraînement	m/min	9,2
- Couple maxi.	Nm	36
- Vitesse réductor	tr/mn	42
- Température de fonctionnement	°C	-20°…+55
- Indice de protection	IP	44

Caractéristiques du moteur

- Alimentation du moteur	Vdc	24
- Puissance maximum rendue	W	38
- Courant nominal absorbé	A	1,8

Récepteur incorporé

- Fréquence de réception	MHz	433.92
- Nombre de canaux	Nbre	4
- Nombre de fonctions disponibles	Nbre	2
- Nombre de codes mémorisables	Nbre	300

DATOS TÉCNICOS

- Alimentación	Vac	230
- Frecuencia	Hz	50
- Corriente nominal	A	0,6
- Potencia absorbida	W	120
- Intermitencia de funcionamiento	%	90
- Velocidad de arrastre	m/min	9,2
- Par máx.	Nm	36
- Vueltas piñón	giros/min	42
- Temperatura de funcionamiento	°C	-20°…+55
- Grado de protección	IP	44

Datos motor:

- Alimentación motor	Vdc	24
- Potencia máxima cedida	W	38
- Corriente absorbida nominal	A	1,8

Receptor incorporado:

- Frecuencia de recepción	MHz	433.92
- Número de canales	N°	4
- Número de funciones gobernables	N°	2
- Número de códigos almacenables	N°	300



CARDIN ELETTRONICA spa
Via Raffaello, 36
31020 San Vendemiano (TV) Italy
Tel: +39/0438.404011-401818
Fax: +39/0438.401831
email (Italy): Sales.office.it@cardin.it
email (Europe): Sales.office@cardin.it
Http: www.cardin.it